

# AIR CAMPANIA SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Avellino
Codice Fiscale	02977850649
Numero Rea	IRPINIA-SANNIO 196712
P.I.	02977850649
Capitale Sociale Euro	30.530.385 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE CAMPANIA
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	439.384	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	335.313	121.339
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.744	0
5) avviamento	344.819	0
7) altre	1.608.679	346.566
Totale immobilizzazioni immateriali	2.765.939	467.905
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	52.941.419	58.918
2) impianti e macchinario	225.212	133.133
3) attrezzature industriali e commerciali	18.451.912	11.947.249
4) altri beni	146.401	146.401
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.428.958	139.218
Totale immobilizzazioni materiali	82.193.902	12.424.919
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	16.584	14.084
Totale partecipazioni	16.584	14.084
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.783	142.591
Totale crediti verso altri	168.783	142.591
Totale crediti	168.783	142.591
Totale immobilizzazioni finanziarie	185.367	156.675
Totale immobilizzazioni (B)	85.145.208	13.049.499
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	310.274	437.268
Totale rimanenze	310.274	437.268
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.691.075	22.502.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.501	18.501
Totale crediti verso clienti	18.709.576	22.520.853
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	505.359
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	505.359
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.442.532	522.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti tributari	1.442.532	522.762
5-ter) imposte anticipate	4.058.831	1.709.830
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.803.136	13.244.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	16.803.136	13.244.140
Totale crediti	41.014.075	38.502.944
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.846.222	2.490.173
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	26.968	45.414
Totale disponibilità liquide	4.873.190	2.535.587
Totale attivo circolante (C)	46.197.539	41.475.799
D) Ratei e risconti	1.981.734	392.519
Totale attivo	133.324.481	54.917.817
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.530.385	3.220.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	202.705	173.679
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	3.983.197	2.325.958
Varie altre riserve	0	612.651
Totale altre riserve	3.983.197	2.938.609
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	838.640	89.858
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	35.554.927	6.422.146
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.164.352	425.997
Totale fondi per rischi ed oneri	2.164.352	425.997
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.118.313	3.350.267
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.576.386	3.100.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.428.845	2.818.129
Totale debiti verso banche	19.005.231	5.918.911
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.274.452	21.835.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	17.274.452	21.835.033
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.375.742
Totale debiti verso controllanti	0	1.375.742
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.420.290	1.540.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	1.420.290	1.540.372
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.461.481	2.525.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.461.481	2.525.398
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.986.457	3.683.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.078	788.052
Totale altri debiti	5.986.535	4.471.197
Totale debiti	46.147.989	37.666.653
E) Ratei e risconti	46.338.900	7.052.754
Totale passivo	133.324.481	54.917.817

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.411.751	81.012.396
5) altri ricavi e proventi		
altri	11.325.610	6.750.284
Totale altri ricavi e proventi	11.325.610	6.750.284
Totale valore della produzione	96.737.361	87.762.680
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.738.344	15.474.060
7) per servizi	24.052.281	15.364.710
8) per godimento di beni di terzi	3.195.673	8.638.432
9) per il personale		
a) salari e stipendi	36.424.733	32.784.307
b) oneri sociali	10.958.997	9.866.866
c) trattamento di fine rapporto	2.576.579	2.597.767
e) altri costi	792.274	529.164
Totale costi per il personale	50.752.583	45.778.104
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.397	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.397	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	126.993	(303.684)
12) accantonamenti per rischi	218.533	422.725
14) oneri diversi di gestione	1.933.708	2.516.367
Totale costi della produzione	96.031.512	87.890.714
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	705.849	(128.034)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	71.311	5.929
Totale proventi diversi dai precedenti	71.311	5.929
Totale altri proventi finanziari	71.311	5.929
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	624.818	153.598
Totale interessi e altri oneri finanziari	624.818	153.598
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(553.507)	(147.669)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	152.342	(275.703)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	10.175
imposte differite e anticipate	(686.298)	(375.736)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(686.298)	(365.561)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	838.640	89.858

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	838.640	89.858
Imposte sul reddito	(686.298)	(365.561)
Interessi passivi/(attivi)	553.507	147.669
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	705.849	(128.034)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	218.533	422.725
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.397	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	231.930	422.725
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	937.779	294.691
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	126.994	(303.685)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.811.277	(7.304.381)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.560.581)	10.020.055
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.589.215)	302.664
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	39.286.146	1.978.441
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.680.513)	(2.532.879)
Totale variazioni del capitale circolante netto	31.394.108	2.160.215
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	32.331.887	2.454.906
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(553.507)	(147.669)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	1.287.868	(467.744)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	734.361	(615.413)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	33.066.248	1.839.493
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(69.782.380)	(2.578.140)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.298.034)	(212.535)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(28.692)	(21.980)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(72.109.106)	(2.812.655)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.475.604	531.695
Accensione finanziamenti	6.610.716	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(774.336)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	28.294.141	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	41.380.461	(242.641)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.337.603	(1.215.803)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.490.173	3.739.385
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	45.414	12.005
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.535.587	3.751.390
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.846.222	2.490.173
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	26.968	45.414
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.873.190	2.535.587
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

#### **INTRODUZIONE**

La Società, nell'ambito del disegno generale di riorganizzazione delle società regionali di cui alla DGR Campania nr. 116 /2021 e d'intesa con il Socio Unico di riferimento Ente Regione Campania, ha operato per consolidare il proprio profilo come soggetto operativo aperto alla concorrenza del mercato nel settore dei servizi del TPL su gomma.

L'Assemblea straordinaria dei Soci della Società, in data 05/06/2023, ha deliberato l'operazione di fusione inversa per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini S.p.a. ("Società Incorporanda"), ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile.

La decisione è intervenuta a conclusione di un iter amministrativo condotto con il socio unico Regione Campania, che, ai fini della velocizzazione dell'iter di perfezionamento dell'operazione, ha esercitato secondo quanto stabilito dalla normativa vigente la rinuncia:

- alla predisposizione di situazioni patrimoniali delle società partecipanti all'operazione ai sensi e per gli effetti del disposto art. 2501 quater del codice civile;
- al termine di 30 giorni prescritti dall'art. 2501 ter del c.c. decorrenti tra la data di iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese e la deliberazione di approvazione del progetto medesimo;
- al termine di 30 giorni che precedono la decisione in ordine alla fusione prescritti dall'art. 2501 septies del c.c. per la messa a disposizione del progetto di fusione, dei bilanci degli ultimi tre esercizi decorrenti tra la data di iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese e la deliberazione di approvazione del progetto medesimo.

Contestualmente al perfezionamento dell'operazione di fusione inversa, si è operata la trasformazione della società incorporante AIR CAMPANIA SRL in società per azioni con l'assunzione della denominazione di "AIR CAMPANIA SPA".

Ciò ha reso necessaria l'adozione delle necessarie modifiche statutarie per adeguare l'oggetto sociale della Società incorporante con le attività esercitate dalla società incorporata Autoservizi Irpini spa. Si è, altresì, determinato il contestuale aumento del capitale sociale fino ad euro 30.530.385,00, suddiviso in n. 43.880.000 azioni, posseduto al 100% dal socio unico 'Ente Regione Campania.

#### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

## **Principi di redazione**

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:



- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

A titolo indicativo, e non esaustivo, sono riportati gli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570' dai quali emerge che non vi sono significativi dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento:

- non rileva una situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- i prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza sono regolarmente rimborsati;
- non vi sono indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- i principali indici economico-finanziari non sono negativi;
- non si rilevano consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- non si rileva una incapacità dell'azienda di pagare i debiti alla scadenza;
- non si rileva una incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- non si rilevano cambiamenti delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna";
- non si rileva una incapacità di ottenere finanziamenti per gli investimenti necessari.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

La società si è avvalsa della facoltà prevista dalla disciplina della sospensione degli ammortamenti introdotta dall' art.60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del decreto- legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, prorogata, tale facoltà, per l'anno 2022 dalla L 25/2022 e, per l'anno 2023, dall'art.3, comma 8, del D.L. 29 dicembre, n. 198 (c.d. "Decreto Milleproroghe" ) convertito dalla legge 14/2023, in deroga all'art.2426 comma 1, n. 2) c.c.

La società ha operato tale facoltà per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 e per l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

In una specifica sezione della nota integrativa è indicata l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico.

## Cambiamenti di principi contabili

### CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c.ha riguardato:

- l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, è stato redatto in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Correzione di errori rilevanti

### CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si precisa che, essendo intervenuta l'operazione di fusione inversa con effetti contabili retrodatati all'1/1/2023, così come già riportato nel paragrafo introduttivo, la colonna relativa ai valori dell'anno 2022 si riferiscono ai dati della sola società controllata Air Campania srl. I valori contabili di bilancio della colonna 2022 non sono, pertanto, strettamente comparabili con quelli della colonna 2023, in quanto riportano i valori contabili della società Air Campania srl alla data del 31/12/2022, che sono antecedenti all'operazione di fusione intervenuta nell'esercizio successivo. Si precisa che i valori della società incorporata sono relativi all'attività di gestione del patrimonio immobiliare del gruppo societario Air Campania; pertanto, si procederà, laddove necessario e rilevante, alla descrizione delle poste esposte nella presente nota integrativa, evidenziando, laddove ricorre, l'impatto economico patrimoniale conseguente all'operazione di fusione per incorporazione.

## Criteri di valutazione applicati

### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.(ex art. 2426 comma 6 c.c.)

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

La società si è avvalsa per l'esercizio cui si riferisce la presente nota integrativa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo (*vedi paragrafo sospensione ammortamenti*).

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianto di lavaggio autobus, ponti di sollevamento, macchine d'officina, impianto aria condizionata, impianto Distribuzione olio, impianti di depurazione, marchio, Pianodardine impianto centrale termica officina, Pianodardine cabina verniciatura, estintori: 10%
- Attrezzatura varia e minuta d'officina, mobili e arredi d'ufficio, emettitrici elettroniche, box prefabbricati ed affini: 12%;
- Indicatori di percorso: 18%;
- Paline fermata autobus, macchine d'ufficio, obliteratrici, software e licenze d'uso, attrezzature elettroniche d'ufficio, telefoni cellulari, impianto antintrusione, impianto rifornimento gasolio, impianto antincendio, impianto TV c.c. e videocitofono, impianto rilevazione presenze, impianto centralino, computer hardware, impianto localizzazione gestione della flotta aziendale, impianto aria compressa, rete telematica erogazione servizi comunicazione, Pianodardine impianto sistema controllo accesso bus, radiotelefoni e ponti radio, Flumeri impianto sistemi controllo accessi bus 20%;
- Autobus adibiti a servizi pubblici di linea: 25%;
- Autobus di linea adibiti a servizi pubblici di linea: 12,50%;
- Autovetture in genere, autofurgoni e motofurgoni: 25%;
- Funicolare terreno e concessione suolo nel comune di Bisaccia 1%;
- Parcheggio attrezzato bus area PIP D2 Comune di Montemiletto 3,33%;
- Funicolare fabbricati destinati all'industria, Funicolare opere d'arte fisse, Funicolare reti di protezione, Ariano Irpino mq. 960 deposito-officina-garage, Torrette Via Nazionale fabbricato mq.1321, Avellino appartamenti via Carlo del Balzo, Torrette fabbricato mq. 3194, Ariano Irpino uffici spogliatoio 4%
- Funicolare pali e linea aerea 5%;
- Impianti in esercizio, costruzioni leggere, macchinari in esercizio, Funicolare impianto gestione parcheggi, Funicolare binari, Funicolare motori e gruppi elettrici, Funicolare rulli di linea, Funicolare impianti tecnologici 10%;
- Box e prefabbricati, Funicolare attrezzatura varia officina, Funicolare attrezzatura varia 12%;
- Funicolare carrozze, funicolare fune traente 15%;
- Software e licenza d'uso, Funicolare registratore eventi, Funicolare impianto accesso passeggeri, Funicolare organi trazione, Funicolare sistema controllo fune traente, Funicolare sistema trasmissione dati, Funicolare insegne luminose, Funicolare impianto antintrusione, Funicolare impianto ascensore, Funicolare impianto aria compressa, Torrette impianto sistema video sorveglianza, Funicolare impianto sistema video sorveglianza, Funicolare pensiline 20%
- Autoterminal comune di Flumeri 4%
- Autoterminal comune di Nusco 4%.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Sospensione degli Ammortamenti (ex art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020)**

La società si è avvalsa nell'esercizio precedente della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, convertito dalla legge 14/2023, la società si è avvalsa, anche per l'esercizio in corso, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo per le seguenti ragioni:

- effetto long covid: nello scenario post Covid, nonostante la ripresa costante dell'utilizzo dei mezzi pubblici, non si è ancora verificato il completo recupero della domanda di servizi della mobilità rispetto al periodo pre- pandemico. Si assiste ad un effetto "Long Covid", come rappresentato anche dagli studi di settore, che rileva una perdita stimata della domanda, rispetto al 2019, pari a -42% per il 2021, pari a -21% per il 2022 e pari a -12% per il 2023;
- effetto caro carburante: l'incremento dei costi di acquisizione delle materie prime, conseguente alla crisi internazionale politico-militare che ha avuto inizio nel febbraio 2022 in Europa con il conflitto tra Russia e Ucraina, ha inciso sull'equilibrio della gestione nel settore del trasporto pubblico locale, soprattutto a causa dell'incidenza del costo di rifornimento del carburante;
- effetto inflazione: gli eventi straordinari dell'ultimo periodo hanno prodotto negli ultimi anni un aumento progressivo e costante dell'inflazione con un generalizzato incremento dei prezzi delle materie prime e dei servizi. L'effetto negativo di tali aumenti ha influito sulla gestione operativa dell'azienda determinando oneri aggiuntivi che hanno condizionato negativamente il risultato di esercizio.

Non si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti nella misura del 100% rispetto all'originario piano di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali in essere al 01/01/2023 e per tutte quelle acquisite durante l'esercizio cui si riferisce il presente bilancio. Ai sensi del documento interpretativo n. 9 OIC dell'Aprile 2021 punto 11, la quota sospesa, pari al 100% degli ammortamenti, comporta il recupero della medesima negli anni 'a seguire' attraverso uno slittamento del periodo di ammortamento oltre quanto stabilito dal piano originario.

Il totale degli ammortamenti di competenza non contabilizzati rispetto all'originario piano di ammortamento ammonta ad euro 3.891.611,81.

Ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter. del DL 104/2020, *"I soggetti che si avvalgono della facoltà di cui al comma 7-bis destinano a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni di cui al medesimo comma. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello della suddetta quota di ammortamento, la riserva è integrata utilizzando riserve di utili o altre riserve patrimoniali disponibili; in mancanza, la riserva è integrata, per la differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi".*

A fronte della sospensione degli ammortamenti pari a euro 3.891.611,81, la società ha accantonato a riserva indisponibile la quota disponibile della riserva accantonata con utili degli anni precedenti per un importo pari a 1.657.239. La differenza è integrata accantonando gli utili degli esercizi successivi.

A tal proposito, è necessario evidenziare che:

- la società, negli esercizi del periodo pre-covid, in assenza di fattori di natura straordinaria ed emergenziale ha chiuso bilanci di esercizio rilevando utili, a dimostrazione della tenuta dell'equilibrio economico e della capacità della gestione di produrre risultati positivi;
- la società, ad esito dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della controllante ha incrementato il proprio capitale sociale da euro 3.220.000 a euro 30.530.385, rafforzando requisiti patrimoniali e caratteristiche di solidità gestionale;
- la società ha attualmente un patrimonio infrastrutturale, acquisto dalla società incorporata, la cui funzionalità garantirà, a regime, maggiori possibilità di risultati economici positivi nel futuro.

L'utilizzo della prevista predetta deroga determina un impatto sul conto economico dell'esercizio in commento pari alla somma degli ammortamenti sospesi; ne deriva che, in assenza della deroga dell'applicazione dell'art. 2426 del c.c., la perdita di esercizio sarebbe stata pari a euro (3.052.971,58) ed il patrimonio netto di euro 34.716.287 si sarebbe ridotto di conseguenza.

L'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio è la seguente:

Impatto economico patrimoniale del piano di ammortamento originario			Impatto economico patrimoniale della sospensione ex D. L.104/2020 conv.L.126/2020		
Ammortamenti	EURO	3.891.611,81	Ammortamenti	EURO	-
Risultato di esercizio (perdita)	EURO	-3.052.971,58	Risultato di esercizio	EURO	838.640,23
Patrimonio netto	EURO	31.663.314,74	Patrimonio netto	EURO	35.554.926,55

Ammortamenti sospesi anno 2022	Euro	2.325.958,00
Totale riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 – competenza anno 2022	Euro	2.325.958,00
Ammortamenti sospesi anno 2023	Euro	3.891.611,81
Totale riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 – competenza anno 2023	Euro	1.657.239,00
Importo utili futuri da accantonare a riserva indisponibile	Euro	2.234.372,81
Riepilogo		
Totale ammortamenti sospesi al 31/12/2023	Euro	6.217.569,81
Totale riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 – al 31/12/2023	Euro	3.983.197,00
Importo utili futuri da accantonare a riserva indisponibile	Euro	2.234.372,81

### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Campania sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti in via definitiva.

La rilevazione di questi avviene applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Alla luce dell'applicazione del principio di inerenza che stabilisce che deve esserci una correlazione tra i costi e i ricavi di esercizio, per l'anno 2023, la quota annuale dei contributi erogati dall'Ente Regione Campania per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali non è stata rilevata, in quanto la società si è avvalsa della facoltà della sospensione degli ammortamenti introdotta dalla legge n. 126/2020, di conversione del decreto Agosto (D. L. n. 104/2020), in deroga all' art. 2426 comma 1, n. 2) c.c. L'iscrizione tra i ricavi del conto economico di detti contributi non è stata effettuata, in quanto gli stessi non trovano correlazione con la relativa quota di ammortamento delle immobilizzazioni per le quali si è ricevuto il contributo; la relativa contabilizzazione seguirà il piano di ammortamento dei beni di riferimento e pertanto sarà allungata di un ulteriore anno.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non sono presenti beni acquisiti in leasing.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni possedute sono:

- €. 14.084 riferita al Consorzio Unico Campania ed è classificata nell'attivo immobilizzato e iscritta rilevando il costo specificamente sostenuto. Attualmente la partecipazione è del 7,7919% del relativo Fondo pari a euro 180.746,54.

- € 2.500 riferita alla partecipazione alla Fondazione ITS TEC MOS, giusta delibera dell'A.U. n. 25 del 20/03/2023 "adesione socio partecipante".

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili viene calcolato con il criterio del costo medio ponderato.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio.

#### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con istituti bancari e finanziari.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.



Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti o di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura sono rilevati al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione dei servizi. In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Immobilizzazioni

### IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Si precisa che, così come specificato nel paragrafo sulla comparabilità ex art. 2423 ter, i valori esposti per l'esercizio 2023 contengono i valori della società incorporata Autoservizi Irpini spa a far data dal 01/01/2023, società che gestiva il Patrimonio del gruppo Air Campania; pertanto, le voci risultano incrementate delle consistenti Immobilizzazioni della società incorporata.

## Immobilizzazioni immateriali

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.765.939 (€ 467.905 nel precedente esercizio).

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	0	121.339	0	0	346.566	467.905
<b>Valore di bilancio</b>	0	121.339	0	0	346.566	467.905

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Altre variazioni	439.384	213.974	37.744	344.819	1.262.113	2.298.034
<b>Totale variazioni</b>	439.384	213.974	37.744	344.819	1.262.113	2.298.034
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	439.384	335.313	47.687	344.819	1.608.679	2.775.882
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	9.943	0	0	9.943
<b>Valore di bilancio</b>	439.384	335.313	37.744	344.819	1.608.679	2.765.939

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.608.679 è così composta:

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Sono ammortizzati in quote costanti, tenendo in considerazione il minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione. Nello specifico si tratta di spese incrementative su beni di terzi.

#### **Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"**

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Sono ammortizzati in cinque anni

Esse riguardano principalmente la capitalizzazione dei costi sostenuti per:

- l'operazione di fusione inversa (spese di consulenza e notari);
- costi sostenuti per le partecipazioni a gare TPL

Per quanto riguarda i costi di Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, la voce è costituita dalla Concessione di un terreno nel Comune di Bisaccia (Avellino) e da acquisti di software. Essa risulta iscritta al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Il valore iscritto alla voce **avviamento** deriva dalle seguenti operazioni:

- acquisto del ramo d'azienda del Consorzio A.S.I.di Avellino per euro 47.819, effettuata nell'anno 2021 dalla società incorporata Autoservizi Irpini spa;
- acquisto del ramo d'azienda della società F.Ili Laudato srl per euro 297.000, effettuata dalla società Air Campania spa nel settembre 2023.

I valori delle su esposte voci di avviamento sono relativi al maggior valore attribuito all'operazione di acquisto risultante dalla differenza tra le voci delle attività e le voci delle passività.

L'avviamento è ammortizzato in cinque anni.

Si evidenzia che per l'esercizio 2023, come già richiamato nel paragrafo sospensione degli ammortamenti, non sono state detratte le relative quote di ammortamento per l'anno in corso.

## Immobilizzazioni materiali

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 82.193.902 (€ 12.424.919 nel precedente esercizio).

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	58.918	133.133	11.947.249	146.401	139.218	12.424.919
<b>Valore di bilancio</b>	58.918	133.133	11.947.249	146.401	139.218	12.424.919
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	13.397	0	0	0	0	13.397
<b>Altre variazioni</b>	52.895.898	92.079	6.504.663	0	10.289.740	69.782.380
<b>Totale variazioni</b>	52.882.501	92.079	6.504.663	0	10.289.740	69.768.983
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	59.516.063	3.496.506	55.029.445	586.426	10.428.958	129.057.398
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.574.644	3.271.294	36.577.533	440.025	0	46.863.496
<b>Valore di bilancio</b>	52.941.419	225.212	18.451.912	146.401	10.428.958	82.193.902

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 2) impianti e macchinario (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 3) attrezzature industriali e commerciali (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 4) altri beni (Rif. art.2427, primo comma, n.2,C.c.);
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.).

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi.

Nella voce terreni e fabbricati sono state classificate le autostazioni di Avellino città e quella di Grottaminarda (provincia di Avellino).

I due investimenti sono attualmente destinatari di intensa attività amministrativa e tecnica tesa all'investimenti della attesa nel ciclo produttivo. I suddetti cespiti risultano attualmente iscritti in bilancio per:

- l'importo di €. 12.420.110 per l'impianto sito nel territorio del Comune di Grottaminarda (Avellino);
- l'importo di €. 28.027.925 per l'impianto sito nel Comune di Avellino.

Nella voce attrezzature industriali e commerciali è stata classificata la flotta autobus necessaria allo svolgimento dell'attività del TPL.

Nella voce immobilizzazioni in corso e acconti è stato classificato l'importo degli investimenti relativo ad un progetto ammesso a finanziamento sul POR 2014/2020 asse 7 O.S. 7.3, AZIONE 7.3.1. I relativi cespiti concorreranno al processo produttivo nell'esercizio a venire.

### Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 146.401 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Autovetture	83.131	0	83.131

Telefoni cellulare	63.270	0	63.270
<b>Totale</b>	146.401	0	146.401

Si evidenzia che per l'esercizio 2023, come già richiamato nel paragrafo Sospensione degli ammortamenti, non sono state detratte le relative quote di ammortamento per l'anno in corso

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 16.584 (€ 14.084 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	14.084	14.084
<b>Valore di bilancio</b>	14.084	14.084
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Altre variazioni</b>	2.500	2.500
<b>Totale variazioni</b>	2.500	2.500
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	16.584	16.584
<b>Valore di bilancio</b>	16.584	16.584

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le partecipazioni possedute sono le seguenti:

- €. 14.084 riferita alla partecipazione Consorzio Unico Campania ed è classificata nell'attivo immobilizzato e iscritta rilevando il costo specificamente sostenuto. Attualmente la partecipazione è del 7,7919% del relativo Fondo pari a euro 180.746,54.
- €. 2.500 riferita alla partecipazione alla Fondazione ITS TEC MOS, giusta delibera dell'A.U. n. 25 del 20/03 /2023 "adesione socio partecipante".

#### **Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 168.783 (€ 142.591 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
<b>Verso altri esigibili oltre esercizio successivo</b>	142.591	142.591	26.192	168.783	168.783
<b>Totale</b>	142.591	142.591	26.192	168.783	168.783

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	142.591	26.192	168.783	0	168.783	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	142.591	26.192	168.783	0	168.783	0

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La voce relativa ai crediti immobilizzati comprende i crediti che la società detiene con Enti e società private a titolo di depositi cauzionali.

Descrizione	Importo
DEPOSITO DIVERSE	5.777 €
COMUNE DI AVELLINO	1.724 €
CONSOR.AREA SVILUPPO INDUSTRI.	9.252 €
COMUNE DI MONTEMILETTO	1.136 €
S.I.DI.GAS	881 €
ENEL	1.213 €
COMUNE DI NAPOLI	2.355 €
PROVINCIA DI AVELLINO	9.400 €
ALTO CALORE SERVIZI S.P.A.	13.377 €
IMMOBILIARE MARINELLI SRL	61.975 €
IMMOBILIARE INFLUENZA SAS	24.000 €
CONSORZIO A.S.I. BENEVENTO	14.000 €
ITALGAS ACQUA	42 €
RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA	3.250 €
REPOWER VENDITA ITALIA SPA	3.000 €
PCALIVE CONSULTING SNC	400 €
TIRRENO AZIENDA MOBILITA' SRL	17.000 €
<b>Totale</b>	<b>168.783 €</b>

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

#### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	168.783	168.783
<b>Totale</b>	<b>168.783</b>	<b>168.783</b>

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

Si precisa che, così come specificato nel paragrafo sulla comparabilità ex. art. 2423 ter, i dati esposti per l'esercizio 2023 contengono la valorizzazione della società incorporata Autoservizi Irpini spa a far data dal 01/01/2023, società che gestiva

il Patrimonio del gruppo Air; pertanto, le voci risultano incrementate delle poste dell'Attivo Circolante della società incorporata.

E' stata evidenziata in commento delle singole voci l'eventuale variazione in conseguenza degli effetto della fusione inversa.

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 310.274 (€ 437.268 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	437.268	(126.994)	310.274
<b>Totale rimanenze</b>	437.268	(126.994)	310.274

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Crediti

La società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi o i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo. Non sono presenti in Bilancio Crediti in valuta estera.

Come richiesto dall'art.2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo. Sono iscritti secondo il loro presumibile valore al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, ivi comprese quelle con l'Ente Regione Campania.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 41.014.075 (€ 38.502.944 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	20.448.950	18.501	20.467.451	1.757.875	18.709.576
<b>Crediti tributari</b>	1.442.532	0	1.442.532		1.442.532
<b>Imposte anticipate</b>			4.058.831		4.058.831
<b>Verso altri</b>	16.803.136	0	16.803.136	0	16.803.136
<b>Totale</b>	38.694.618	18.501	42.771.950	1.757.875	41.014.075

Per quanto riguarda i crediti v/clienti, le voci più rilevanti che compongono la posta di bilancio sono le seguenti:

- Crediti V/clienti (fatture già emesse per le quali ancora non si è ricevuto l'incasso) euro 4.327.031,75;
- Fatture da emettere (ricavi di competenza per i quali si emetterà fattura nel 2024) euro 13.869.986,21; di cui le voci più rilevanti sono le seguenti:
- Crediti v/Regione Campania per ricavi di competenza su Contratti di servizio in essere euro 7.226.838,87
- Crediti v/Regione Campania per ricavi di competenza a conguaglio su linee Contratto n. 14/2022 euro 1.393.808,91 (Nota regione prot. PG/2024/0173260 del 5/4/2024);

- Crediti v/Regione Campania per ricavi di competenza a conguaglio su linee ex Contratto n. 13/2022 euro 547.451,84 (Nota regione prot. PG/2024/0173260 del 5/4/2024);
- Crediti v/Regione Campania per ricavi di competenza servizi aggiuntivi Piano straordinario scolastico euro 631.356,96;
- Crediti v/Consorzio Unico Campania euro 1.467.785,17

La voce crediti tributari è composta in gran parte da crediti per contributi sull'accisa ex. L. 343 pari a 1.369.979,31 che si provvederà a portare in compensazione nel 2024;

La posta crediti v/altri per euro 16.803.135,99 è così composta (si espongono le voci più significative):

- Crediti v/Regione Campania.autost. Avellino 2°e 3° lot euro 1.984.159,84;
- Crediti v/Regione Campania.pot.deposito Avellino euro 2.022.373,14;
- Crediti v/Regione Campania contributo esercizio Funicolare (Mercogliano) euro 494.057,00;
- Crediti v/regione compens.riduzione ricavi tariffari euro 3.135.763,71;
- Crediti v/Regione Campania per Caro Carburante euro 3.008.213,92;
- Crediti v/Regione Campania per acquisto materiale rotabile 212.216,76;
- Crediti v/Regione Campania per rimborso polizze fidej. usufrutto autobus euro 219.511,43;
- Crediti v/Regione Campania Autostazione Avellino euro 120.457,09;
- Crediti v/Regione Campania Polo Inter. Nusco euro 119.444,66;
- Crediti v/Regione Campania Autost. E Autorimessa Flumeri euro 135.377,16;
- Crediti v/Regione Campania Autostazione Grottaminarda euro 999.991,00;
- Crediti v/Regione Campania per incentivi all'esodo euro 766.700,00
- Crediti V/Consorzio Unico Campania per conguaglio euro 702.890,34 ;
- 

Si evidenzia che i crediti relativi ai contributi per gli investimenti tranne quelli per il materiale rotabile sono di derivazione della società incorporata Autoservizi Irpini spa.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.520.853	(3.811.277)	18.709.576	18.691.075	18.501	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	505.359	(505.359)	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	522.762	919.770	1.442.532	1.442.532	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.709.830	2.349.001	4.058.831			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.244.140	3.558.996	16.803.136	16.803.136	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>38.502.944</b>	<b>2.511.131</b>	<b>41.014.075</b>	<b>36.936.743</b>	<b>18.501</b>	<b>0</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica



## Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.709.576	18.709.576
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.442.532	1.442.532
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.058.831	4.058.831
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.803.136	16.803.136
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>41.014.075</b>	<b>41.014.075</b>

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.873.190 (€ 2.535.587 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.490.173	2.356.049	4.846.222
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	45.414	(18.446)	26.968
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.535.587</b>	<b>2.337.603</b>	<b>4.873.190</b>

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.981.734 (€ 392.519 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	392.519	(392.519)	0
Risconti attivi	0	1.981.734	1.981.734
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>392.519</b>	<b>1.589.215</b>	<b>1.981.734</b>

### Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Polizze fidejussorie diverse	184.729
Interessi su mutui	1.613.714
Canoni manut.software	9.093
Canoni noleggio autovetture	1.502
Tasse di possesso	31.482
Consumo Idrico	903
Indennità per operazioni tecniche	2.495
Abbonamenti gratuiti	16.863
Assicurazioni diverse	10.510
Fitti	10.247
Ricavi di competenza	44.130
Realizzazione cabina	25.264

Compenso attività advising	6.250
Tari Comune di Avellino	21.873
Diversi	2.679
<b>Totale</b>	<b>1.981.734</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 35.554.927 (€ 6.422.146 nel precedente esercizio).

Il Patrimonio netto subisce un incremento sostanziale dovuto all'operazione di fusione inversa.

L'Assemblea straordinaria dei Soci della Società, in data 05/06/2023, ha deliberato l'operazione di fusione inversa per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini S.p.a. ("Società Incorporanda"), ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile.

Contestualmente al perfezionamento dell'operazione di fusione inversa, si è operata la trasformazione della società incorporante AIR CAMPANIA SRL in società per azioni con l'assunzione della denominazione di "AIR CAMPANIA SPA" e altresì si è operato il contestuale aumento del capitale sociale fino ad euro 30.530.385,00, suddiviso in n. 43.880.000 azioni, posseduto al 100% dal socio unico 'Ente Regione Campania

#### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	3.220.000	0	0	0	0	27.310.385		30.530.385
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	173.679	0	0	0	0	29.026		202.705
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
<b>Altre riserve</b>								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	2.325.958	0	0	0	0	1.657.239		3.983.197
Varie altre riserve	612.651	0	0	0	0	(612.651)		0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.938.609</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.044.588</b>		<b>3.983.197</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	89.858	0	(89.858)	0	0	0	838.640	838.640
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.422.146</b>	<b>0</b>	<b>(89.858)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.383.999</b>	<b>838.640</b>	<b>35.554.927</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.220.000	0	0	0	0	0		3.220.000
Riserva legale	173.679	0	0	0	0	0		173.679
Altre riserve								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	2.325.958		2.325.958
Varie altre riserve	3.299.891	0	0	0	0	(2.687.240)		612.651
Totale altre riserve	3.299.891	0	0	0	0	(361.282)		2.938.609
Utile (perdita) dell'esercizio	(361.282)	0	361.282	0	0	0	89.858	89.858
Totale Patrimonio netto	6.332.288	0	361.282	0	0	(361.282)	89.858	6.422.146

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.530.385			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	202.705			0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	3.983.197			0	0	0
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	3.983.197			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	34.716.287			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020**

La società ha accantonato a riserva indisponibile la quota residua della riserva accantonata con utili degli anni precedenti per un importo pari a 1.657.239, a fronte dell'ammontare relativo alla quota di ammortamento non effettuata pari a euro

3.891.611,81. La differenza sarà integrata accantonando utili che si conseguiranno negli esercizi successivi, in conseguenza dell'applicazione della sospensione degli stessi così come previsto dalla normativa vigente.

**Qui di seguito il prospetto riepilogativo della Riserva indisponibile ex art. 60 L.104/2020 comma 7-ter:**

Ammortamenti sospesi anno 2022	Euro	2.325.958,00
Totale riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 – competenza anno 2022	Euro	2.325.958,00
Ammortamenti sospesi anno 2023	Euro	3.891.611,81
Totale riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 – competenza anno 2023	Euro	1.657.239,00
Importo utili futuri da accantonare a riserva indisponibile	Euro	2.234.372,81
Riepilogo		
Totale ammortamenti sospesi anno 2022-2023	Euro	6.217.569,81
Totale riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 – al 31/12 /2023	Euro	3.983.197,00
Importo utili futuri da accantonare a riserva indisponibile	Euro	2.234.372,81

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.164.352 (€ 425.997 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	425.997	425.997
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	1.738.355	1.738.355
Totale variazioni	0	0	0	1.738.355	1.738.355
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.164.352	2.164.352

Il Fondo per rischi e oneri subisce un incremento sostanzioso nel 2023 per effetto della fusione inversa. Infatti, nel fondo troviamo le appostazioni di derivazione della società incorporata Autoservizi Irpini Spa pari a euro 1.350.555,52. Tali appostazioni si riferivano al rischio di contenzioso con i dipendenti ex L 561/06 per un importo pari 1.079.972,73.

Al 31/12/2023 la voce dei Fondi rischi pari a euro 2.164.352,00 è così composta:

Fondo rischi pari a euro 1.920.234,75 per accantonamenti rischio 561/2006 e contenziosi in essere.

Fondo rischi acquisto ramo d'azienda Consorzio A.S.I. Avellino per euro 120.000,00 fondo esistente nella situazione patrimoniale nella società cedente all'atto di acquisizione del ramo di azienda da parte di Autoservizi Irpini spa (soc. incorporata).

Fondo rischi ex CT ATI per euro 124.117,29;

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.118.313 (€ 3.350.267 nel precedente esercizio).

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate sino al 31/12/2006 ( riforma TFR L. 296/2006 art.1 comma 749) a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari: ai sensi del D. Lgs. n. 252 /2005.

Tale fondo comprende anche l'importo derivante dalla società incorporata Autoservizi Irpini spa pari a euro 106.186,16.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.350.267
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(231.954)
Totale variazioni	(231.954)
Valore di fine esercizio	3.118.313

## Debiti

### DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

- I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.)

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). **Come per i Crediti, anche i Debiti iscritti in bilancio sono stati valutati al loro valore nominale non ricorrendo i presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 46.147.989 (€ 37.666.653 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	5.918.911	13.086.320	19.005.231
Debiti verso fornitori	21.835.033	(4.560.581)	17.274.452
Debiti verso controllanti	1.375.742	(1.375.742)	0
Debiti tributari	1.540.372	(120.082)	1.420.290
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.525.398	(63.917)	2.461.481
Altri debiti	4.471.197	1.515.338	5.986.535
<b>Totale</b>	<b>37.666.653</b>	<b>8.481.336</b>	<b>46.147.989</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

La voce altri debiti pari a euro 5.986.534,75 si compone delle seguenti voci più significative:

- debiti v/dipendenti (ferie anni precedenti, indennità di competenza da pagare nell'anno successivo) euro 2.855.527,97;
- trattenute dipendenti (la cui voce principale è costituita dalle trattenute a carico dei dipendenti versati al Fondo Priamo) euro 437.884,54;
- debiti per acquisto ramo d'azienda A.S.I. Avellino euro 244.439,00
- Regione Campania debito contenzioso Marozzi Srl euro 83.077,83;
- debiti v/Regione per canoni di usufrutto oneroso 1.591.827,00.

### **Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.918.911	13.086.320	19.005.231	9.576.386	9.428.845	0
Debiti verso fornitori	21.835.033	(4.560.581)	17.274.452	17.274.452	0	0
Debiti verso controllanti	1.375.742	(1.375.742)	0	0	0	0
Debiti tributari	1.540.372	(120.082)	1.420.290	1.420.290	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.525.398	(63.917)	2.461.481	2.461.481	0	0
Altri debiti	4.471.197	1.515.338	5.986.535	3.986.457	2.000.078	0
<b>Totale debiti</b>	<b>37.666.653</b>	<b>8.481.336</b>	<b>46.147.989</b>	<b>34.719.066</b>	<b>11.428.923</b>	<b>0</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### **Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	19.005.231	19.005.231
Debiti verso fornitori	17.274.452	17.274.452
Debiti verso imprese controllanti	-	0

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti tributari	1.420.290	1.420.290
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.461.481	2.461.481
Altri debiti	5.986.535	5.986.535
<b>Debiti</b>	<b>46.147.989</b>	<b>46.147.989</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	4.139.328	4.139.328	14.865.903	19.005.231
Debiti verso fornitori	0	0	17.274.452	17.274.452
Debiti verso controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	0	0	1.420.290	1.420.290
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	2.461.481	2.461.481
Altri debiti	0	0	5.986.535	5.986.535
<b>Totale debiti</b>	<b>4.139.328</b>	<b>4.139.328</b>	<b>42.008.661</b>	<b>46.147.989</b>

## Ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 46.338.900 (€ 7.052.754 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.052.754	(7.052.754)	0
Risconti passivi	0	46.338.900	46.338.900
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>7.052.754</b>	<b>39.286.146</b>	<b>46.338.900</b>

Nella voce "Ratei e Risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economica-temporale espresso all'art.2423, n.3-bis c.c., determina una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

La voce risente dell'influenza dell'operazione di fusione inversa. In particolare, la voce dei risconti passivi comprende i risconti della società incorporata Autoservizi Irpini spa per i contributi in conto impianti, i cui cespiti non sono ancora entrati nel ciclo produttivo oppure non sono stati completamente ammortizzati.

### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
-------------	---------



Biglietti e abbonamenti	2.750.444
Contr.Regione Autostazione Avellino	2.409.142
Contr.Regione Autostazione Avellino 2 e 3 lotto	9.920.799
Contr.Regione Autostazione Grottaminarda	10.000.000
Contr.Regione potenziamento deposito	3.264.495
Contr.Regione progetto evoluz. tecnologica	10.208.000
Contr.Regione acquisto ramo d'azienda	1.111.480
Contr.Regione polo inters.Nusco	553.812
Contr.Regione Autost. e rimessaggio Flumeri	1.197.803
Contr.Regione lavori Funicolare	320.167
Contr.Regione acquisto autobus	4.314.311
Contr. invest.per il mezzogiorno	283.563
Contributo paline	4.884
<b>Totale</b>	<b>46.338.900</b>

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal Codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi, che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata, in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Si rappresenta che le voci contenute nel conto economico sono da riferirsi per lo più all'attività svolta dalla società incorporante Air Campania srl, in quanto la società incorporata Autoservizi Irpini spa svolgeva unicamente attività di gestione del patrimonio aziendale Air e le poste dei componenti positivi si riferivano soprattutto a ricavi da locazione nei confronti della controllata, poste che si sono elise all'atto dell'operazione di fusione inversa.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi da contratti di servizio	68.869.466
Servizi aggiuntivi	1.535.587
Introiti da traffico	14.121.436
Altri Ricavi diversi da TPL	885.262
<b>Totale</b>	<b>85.411.751</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

##### Elenco Contratti CDS

<b>Contratto</b>	<b>CIG</b>	<b>Affidamento</b>	<b>km/CDS</b>	<b>Imponibile annuo /CDS</b>
Contratto N. 868 del 29 /12/2022	<b>CIG 6877278D54</b>	Servizi LINEE AV BN NOLA	12.465.300	<b>26.740.371,40</b>
Contratto n. CO 14 del 28 /12/2021	<b>CIG 8914754FB6</b>	Servizi ex CLP RIF. D. D. 85/2021	9.648.920	<b>19.835.030,90</b>
Contratto n. CO 13 del 28 /12/2021	<b>CIG 89583421AF</b>	Servizi ex SCAI RIF. D. D. N. 96 /2021	1.216.779	<b>2.379.196,97</b>
Contratto N. 752 del 22 /11/2022	<b>CIG 6877278D54</b>	Servizi ex CTP RIF. D. D. N. 40 /2022	5.615.846	<b>18.791.837,00</b>
CO/2022 /111 AGG. CO/2022 /0000009	<b>CIG 4873388EFC</b>	Servizi ex Flli Laudato. D.D. N. 91 /2023	267.921	<b>412.598,34</b>
<b>Totale Km da CDS</b>	<b>29.214.766,73</b>			
<b>Totale Km Corrispettivi</b>	<b>68.159.034,61</b>			

In ragione delle maggiori e minori percorrenze chilometriche accertate, si sono rilevati integrazioni e decurtazioni dei rispettivi corrispettivi contrattuali.

Si precisa, inoltre, che il servizio TPL relativo al contratto sottoscritto tra Regione Campania e la società Laudato srl, al quale la società è subentrata a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda dei fratelli Laudato srl, ha avuto inizio dal 01/05 /2023 e che pertanto il corrispettivo fatturato si riferisce al periodo di 8 mesi

#### **Corrispettivi Fatturati nell'esercizio da CDS**

<b>Contratto</b>	<b>CIG</b>	<b>Affidamento</b>	<b>km/CDS</b>	<b>Imponibile annuo /CDS</b>
Contratto N. 868 del 29/12 /2022	<b>CIG 6877278D54</b>	Servizi LINEE AV BN NOLA	-	<b>26.735.371,40</b>
Contratto n. CO 14 del 28 /12/2021	<b>CIG 8914754FB6</b>	Servizi ex CLP RIF. D.D. 85 /2021	-	<b>21.228.839,83</b>
Contratto n. CO 13 del 28 /12/2021	<b>CIG 89583421AF</b>	Servizi ex SCAI RIF. D. D. N. 96/2021	-	<b>2.926.608,77</b>
Contratto N. 752 del 22/11 /2022	<b>CIG 6877278D54</b>	Servizi ex CTP RIF. D.D. N. 40 /2022	-	<b>17.703.581,00</b>
CO/2022 /111 AGG. CO/2022 /0000009	<b>CIG 4873388EFC</b>	Servizi ex Flli Laudato. D.D. N. 91/2023	-	<b>275.065,60</b>

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	85.411.751
<b>Totale</b>	<b>85.411.751</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 11.325.610 (€ 6.750.284 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Altri</b>			
<b>Altri ricavi e proventi</b>	6.750.284	4.575.326	11.325.610
<b>Totale altri</b>	6.750.284	4.575.326	11.325.610
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	6.750.284	4.575.326	11.325.610

Qui di seguito si elencano le voci più significative che compongono la posta di Bilancio:

- proventi da sanzioni amministrative euro 209.349,99
- plusvalenze da alienazione cespiti euro 1.582.319,95 (detta plusvalenza riguarda la vendita di due beni non strumentali, ovvero, area industriale in Avellino e immobile destinazione uffici, zona urbana di Avellino, entrambe di derivazione della società incorporata Autoservizi Irpini spa);
- rimborso costi del personale distaccato euro 510.278,02;
- proventi da accordi contratto di rete Eav srl euro 120.000,00;
- rimborso danni autobus euro 142.368,58;
- rimborso accisa L.343/2000 euro 1.336.892,14;
- ricavi decontribuzione art.27 D.L. 104\_2020 euro 1.608.823,48;
- la voce altri ricavi e proventi - diversi sopravv. Attive per euro 5.205.239,84, a sua volta è composta da:
  - *ristori mancati ricavi covid di competenza anno 2021 per euro 1.373.908,01 (come da riparto assegnazione risorse Decreto di Giunta Regionale n. 242 del 16/11/2023 e relativo allegato);*
  - *contributo caro carburante di competenza 2022 euro 3.008.213,92 (come da riparto assegnazione risorse D.M. n. reg. 0000335 del 18/12/2023 e D.M. n. reg. 0000460 DEL 28/12/2022);*
  - *rimborso oneri di malattia anni precedenti euro 291.728,78 (giusta nota ASTRA 79/SEF/Me.El del 14/02 /2024);*
  - *rimborso p.zze fidejussorie anni precedenti euro 117.322,33;*

### Contributi in conto esercizio

Qui di seguito si elencano gli aiuti di Stato che risultano nella sezione trasparenza degli aiuti individuati del Registro Nazionale degli aiuti di Stato:

Titolo Misura	Tipo Misura	COR
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	8285444
Garanzia SupportItalia	Regime di aiuti	16049918
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9571496
COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966	Regime di aiuti	4894864
	Regime di aiuti	4895046

COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966		
COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966	Regime di aiuti	4895110
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	16901945
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	16045905
Garanzia Italia	Regime di aiuti	9021106
Garanzia SupportItalia	Regime di aiuti	10137323
Esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	11733969

## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B. 6, B. 7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

#### Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La principale voce di costo relativa all'acquisizione delle materie prime è rappresentata dal costo del gasolio per autotrazione pari ad €. 14.467.912,71 e dal costo del metano pari ad €. 836.507,05. Si continua a registrare una variazione in aumento rispetto all'anno precedente dovuto soprattutto al perdurare dall'innalzamento dei prezzi di acquisto delle materie prime causato dal conflitto Russo-Ucraino, nonché dalle tensioni geo-politiche del vicino Medio-Oriente connesse alle decisioni dell'OPEC per le quote produttivo del petrolio.

#### Spese per servizi

Alla voce (costi per servizi) sono stati iscritti i costi relativi all'acquisizione delle seguenti prestazioni: consulenze tecniche, amministrative, fiscali, legali, assicurazioni, energia, acqua, gas, telefono, spese manutenzione e riparazione, servizi di pulizia, spese postali, servizi e lavorazioni esterne, provvigioni, elaborazioni dati, mostre e fiere, sindaci e amministratori.

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 24.052.281 (€ 15.364.710 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	6.656.668	3.961.870	10.618.538
Energia elettrica	202.761	367.290	570.051

Gas	13.395	2.278	15.673
Acqua	117.036	(82.507)	34.529
Servizi e consulenze tecniche	165.842	419.089	584.931
Compensi agli amministratori	11.667	(11.667)	0
Compensi a sindaci e revisori	56.805	40.749	97.554
Provvigioni passive	228.205	215.631	443.836
Pubblicità	61.275	(57.558)	3.717
Spese e consulenze legali	30.624	246.702	277.326
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	0	13.863	13.863
Spese telefoniche	138.231	49.234	187.465
Assicurazioni	1.752.042	2.113.285	3.865.327
Spese di rappresentanza	9.823	4.250	14.073
Spese di viaggio e trasferta	5.411	1.969	7.380
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	60.560	48.846	109.406
Altri	5.854.365	1.354.247	7.208.612
<b>Totale</b>	<b>15.364.710</b>	<b>8.687.571</b>	<b>24.052.281</b>

La principale variazione in aumento si registra nelle seguenti voci di costo:

- lavorazioni esterne per euro 10.618.538 (euro 6.656.668 nel 2022): tale voce si riferisce alle attività di manutenzioni ordinarie in full ed extra global sul parco autobus. L'incremento è dovuto soprattutto alle maggiori percorrenze chilometriche effettuate dagli autobus per far fronte al programma annuale di esercizio pari a km. 29.214.766,73 al quale si aggiungono le percorrenze fuori servizio.  
Da aprile 2023 ha avuto decorrenza il nuovo contratto di manutenzione sull'intero parco autobus per la copertura di tutte le percorrenze contrattualizzate, incluso le percorrenze affidate in via emergenziale pari a 16.481.545,73 di cui nell'anno precedente, data l'urgenza dell'affidamento, non rientravano nel contratto di servizio delle manutenzioni. Il nuovo contratto, inoltre, è stato affidato ad un costo euro/km più alto rispetto a quello precedente da 0.28 euro/km a 0.31 euro/km;
- assicurazione RCA comprensiva dell'incendio e furto per euro 3.865.327 (euro 1.752.042 nel 2022): tale voce rispetto all'anno precedente subisce un incremento dovuto sia al maggior numero di autobus necessari allo svolgimento del programma annuale di esercizio e sia all'aumento dei premi che passano da circa 2.800 euro/bus (v.m.) a circa 4.900/bus (v.m.). Si evidenzia che l'aumento dei premi è causato dal maggior rischio di incidenti attribuito agli autobus utilizzati per i contratti emergenziali nei territori delle province Napoli, Salerno e Caserta;
- spese energia elettrica per euro 570.051 (euro 202.761 nel 2022): tali spese subiscono un incremento dovuto sia al maggior numero di impianti necessari allo svolgimento del servizio e sia al rincaro delle materie prime dovuto principalmente alle crisi politico-militari, causa anche dell'aumento del tasso inflattivo;
- servizi e consulenze tecniche per euro 584.931 (euro 165.842 nel 2022), tale voce subisce l'incremento dovuto essenzialmente alle consulenze tecniche che la società incorporata Autoservizi Irpini spa aveva in essere per il completamento delle infrastrutture strumentali all'attività del trasporto pubblico locale;

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.195.673 (€ 8.638.432 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	2.061.760	(455.235)	1.606.525
Altri	6.576.672	(4.987.524)	1.589.148
<b>Totale</b>	<b>8.638.432</b>	<b>(5.442.759)</b>	<b>3.195.673</b>

Questa voce subisce un decremento dovuto a due fattori:

- decremento del costo delle locazioni, per effetto dell'operazione di fusione inversa la società non subisce più i canoni di locazione verso la società Autoservizi Irpini spa. Le locazioni per utilizzo degli immobili da euro 2.061.760 diminuiscono a euro 1.606.525;

- decremento dei costi di noleggio autobus che da euro 4.869.586,38 si riducono a euro 434.388,56. L'affidamento dei servizi emergenziali ha causato il ricorso al noleggio di autobus sia per il 2022 che per il 2023.

Nel contempo si sono incrementati i costi dei canoni di usufrutto per l'aumento degli autobus che l'Ente Regione Campania ha provveduto ad assegnare ad Air Campania per sopperire alla carenza della flotta aziendale necessaria allo svolgimento del servizio. La voce è pari a euro 845.757,26 nel 2023, mentre nel 2022 l'importo dei canoni incideva per euro 443.154,80. tale costo è destinato ad aumentare nella prospettiva di ulteriori assegnazioni di materiale rotabile da parte della Regione Campania che consentirà l'accesso ai vantaggi economici derivanti dagli sgravi sulle accise dei carburanti.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.933.708 (€ 2.516.367 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	36.281	(32.282)	3.999
ICI/IMU	0	66.566	66.566
Imposta di registro	1.122	4.067	5.189
Diritti camerali	4.136	705	4.841
Abbonamenti riviste, giornali ...	6.469	(1.735)	4.734
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	266.592	266.592
Altri oneri di gestione	2.468.359	(886.572)	1.581.787
<b>Totale</b>	<b>2.516.367</b>	<b>(582.659)</b>	<b>1.933.708</b>

Le principali voci che compongono la posta altri oneri di gestione sono le seguenti:

- tasse di possesso automezzi euro 378.689,00;
- pedaggi autostrada euro 600.806,38;
- maggiorazione costi autisti per vendita di biglietti a bordo euro 293.237,00;
- contributo Associativo Asstra euro 32.780,00;
- spese registrazione sentenze euro 38.073,00;

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Composizione dei proventi da partecipazione

##### Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, non ha conseguito proventi da partecipazioni

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

##### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	624.817
<b>Totale</b>	<b>624.817</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	680.689	
IRAP	0	0	0	5.609	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>686.298</b>	<b>0</b>

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.709.830)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.188.006)	(160.995)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.897.836)	(160.995)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

### *Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate*

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Attività per imposte anticipate".

#### Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	IRES da perdite fiscali	IRAP da differenze temporanee	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	168.305	1.294.616	34.852	1.497.773
<b>2. Aumenti</b>				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.075.241		10.861	1.086.102
2.2. Altri aumenti	964.180	820.900	89.680	1.874.760
<b>3. Diminuzioni</b>				



<b>3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio</b>	394.552		5.253	399.805
<b>3.2. Altre diminuzioni</b>	0	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	1.813.174	2.115.516	130.140	4.058.830

### *Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico*

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
<b>Risultato prima delle imposte risultante da bilancio</b>	152.342	
<b>Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento</b>	0	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	152.342	
<b>Valore della produzione al netto delle deduzioni</b>		50.904.925
<b>Onere fiscale teorico (aliquota base)</b>	0	0
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>	0	0
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	(1.075.242)	(10.861)
<b>Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti</b>	0	0
<b>Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti</b>	394.552	5.253
<b>Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>	(3.733.292)	(53.695.655)
<b>Imponibile fiscale</b>	(4.261.640)	(2.796.338)
<b>Utilizzo perdite fiscali pregresse</b>	0	
<b>Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse</b>	(4.261.640)	
<b>Valore della produzione estera</b>		0
<b>Imponibile fiscale al netto valore produzione estera</b>		(2.796.338)
<b>Imposte correnti (aliquota base)</b>	24	5
<b>Abbattimenti per agevolazioni fiscali</b>	24	5
<b>Imposte correnti effettive</b>	0	0

## Nota integrativa, altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Dati sull'occupazione

##### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	3
Impiegati	106
Operai	1.093
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1.205</b>

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

##### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Si precisa che l'importo esposto per euro 75.701 nel prospetto fa riferimento al totale dei compensi di competenza dell'esercizio dei collegi sindacali delle due società:

- Air Campania spa per euro 43.816,80;
- Autoservizi Irpini spa per euro 31.884,75.

	Sindaci
<b>Compensi</b>	<b>75.701</b>

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

##### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

Si precisa che l'importo esposto per euro 21.853 nel prospetto fa riferimento al totale dei compensi di competenza dell'esercizio dei revisori delle due società:

- Air Campania spa per euro 13.301,60.;
- Autoservizi Irpini spa per euro 8.551,05.

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	<b>21.853</b>
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>21.853</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

Pertanto il compenso corrisposto agli organi di controllo ammonta euro 97.554

### Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 17 del c.c., il capitale sociale ammonta ad euro 30.530.850,00 suddiviso in n. 43.880.000 azioni, senza indicazione del valore nominale o con valore nominale inespresso.

## Titoli emessi dalla società

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

**TABELLA A) TRASFERIMENTI RICEVUTI**

Causale	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022
In c/Esercizio	68.869.467	62.097.075				
di cui:						
- corrispettivi					Regionale	Regionale
- corrispettivi	68.869.467	62.097.075	Regione Campania	Regione Campania	Regionale	Regionale
- corrispettivi					Regionale	Regionale
- riscossione diritti e canoni	0	0				
In c/ Impianti	10.208.000		Regione	Regione	Regionale	Regionale
Di cui per concessione crediti			Regione	Regione	Regionale	Regionale
Per copertura perdite	0	0				
Per aumento di capitale	0	0				
Altre finalità: (Caro Carburante)	0	2.000.000	Regione	Regione	Regionale	Regionale
Compensazione riduzione introiti	0	1.845.621	Regione	Regione	Regionale	Regionale

**TABELLA B) CONSULENZE**

	Anno 2023	Anno 2022
1 Consulenze		

2 Incarichi di studio		
3 Incarichi di ricerca		
4 Prestazioni professionali connesse a specifici servizi e/o interventi di cui	222.288	114.634
4.1 Natura tecnica	57.676	83.484
4.2 Natura legale	277.326	30.624
4.3 Natura fiscale	13.863	
5 incarichi senza richiesta di parere		53.862
<b>Totale</b>	<b>571.153</b>	<b>167.970</b>

**TABELLA C) PERSONALE**

Tipologia contrattuale	Categoria contrattuale											
	Operai				Impiegati				Totale			
	Anno 2023		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2022	
	n.	Importo			n.	Importo			n.	Importo		
Tempo indeterminato	1067	44.437.106	997	40.798.367	130	6.315.476	113	4.979.737	1197	50.752.583	1110	45.778.104
Tempo determinato												
Contratto Collaborazione a Progetto												
Lavoro Interinale												

**TABELLA D) ORGANI SOCIALI**

Organo Sociale	Compenso al netto degli oneri		Rimborsi		Oneri su compenso a carico della Società		Altro	
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2022
Amministratore		11.666				1.367		18.119
Componente Collegio sindacale	73.885	42.000					1816	1.576
Revisore legale dei conti	21.051	12.500					802	728

**Strumenti finanziari**

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile la società non ha emesso strumenti finanziari.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio****Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Con riferimento al processo di riorganizzazione aziendale, resosi necessario per rendere la struttura adeguata alle intervenute esigenze organizzative in continua evoluzione, si segnala quanto segue. L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 14 del 18.03.2024, nel prendere atto delle esigenze di fabbisogno di cui al Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2024-2026 trasmesso dai Dirigenti, ha autorizzato la Direzione Generale ad attivarsi per l'

indizione ed espletamento delle procedure di selezione interna per il personale amministrativo della Società atta a completare il processo di riqualificazione delle risorse umane già dipendenti della Società, nonché di quelle di selezione pubblica per l'assunzione di nuove unità da inquadrare nei profili amministrativi e nei profili di operatore di esercizio in funzione del possibile numero di esodandi e della necessità di espletare la totalità dei servizi affidati in via emergenziale con DD Direzione Generale Mobilità Regione Campania n. 40/2022 per assicurare i servizi minimi di TPL nelle province di Caserta e Napoli, avendo cura, in ottemperanza alla normativa di legge, di riservare alcuni posti alle categorie protette di cui all'art 1 della L. nr. 68/1999.

Nel prendere atto di tale provvedimento, la Direzione Generale della Società, con propria Determinazione nr. 103 del 18/03 /2024, ha approvato il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2024-2026 ed ha provveduto a dare esecuzione a tutto quanto necessario per dare attuazione all'indirizzo ricevuto.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

### Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riferimento con le informazioni richiesta dall'art. 2427, punto 22) quinquies e sexies del Codice Civile, si precisa che la società Air Campania, con sede legale in Avellino, è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Campania, che redige il Bilancio Consolidato

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Regione Campania
Città (se in Italia) o stato estero	Napoli
Codice fiscale (per imprese italiane)	80011990639
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via S. Lucia n. 81

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta a direzione o coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Regione Campania:

Situazione di cassa	
Fondo di Cassa al 01/01/2022	939.430.060
Totale riscossioni 2022	24.342.460.505
Totale pagamenti 2022	-23.943.937.768
Fondo di Cassa al 31/12/2022	1.337.952.797

Conto generale del Patrimonio al 31/12/2022

Totale attività	12.653.647.882
Totale passività	-18.957.833.918
Patrimonio Netto al 31/12/2022	-6.304.186.037
Patrimonio Netto al 31/12/2021	-6.993.930.184
Risultato dell'Esercizio	689.744.147

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari a 838.640,00 così come segue:

Riserva Legale	41.932,00
Riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020	796.708,00

## **Nota integrativa, parte finale**

**L'Organo Amministrativo**

Anthony Acconcia

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto professionista Antonio Perrucci, iscritto all'ordine dei Commercialisti di Napoli al n. 3527, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



---

AIRCAMPANIA S.P.A.

---

SOCIETA' CON SOCIO UNICO



*RELAZIONE SULLA GESTIONE*

*A CORREDO*

*DEL BILANCIO DI ESERCIZIO*

*AL 31 DICEMBRE 2023*

## INDICE

---

LA SOCIETÀ: STORIA ED EVOLUZIONE DEL PROFILO SOCIETARIO .....	4
IL CONTESTO OPERATIVO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) .....	5
I SERVIZI .....	10
PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE .....	15
Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto 2023.....	15
Stato Patrimoniale riclassificato Finanziario 2023 .....	15
Indicatori di solidità 2023.....	16
Indicatori di liquidità 2023 .....	17
Indicatori di redditività 2023 .....	17
ANALISI DELLE DETERMINANTI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2023	18
Analisi complessiva .....	18
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART 2428, COMMA 1) .....	20
PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE .....	21
Rafforzamento della dotazione patrimoniale funzionale al TPL.....	21
ASSETS OPERATIVI .....	23
Depositi aziendali.....	23
Rinnovo e gestione parco autobus.....	24
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE ED ALL'AMBIENTE .....	28
Informazioni sul personale.....	28
Informazioni sull'ambiente.....	31
Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente .....	31
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO .....	32
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME .....	32
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO .....	32
INFORMAZIONI OBBLIGATORIE .....	32
ALTRE NOTIZIE .....	33
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	33
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 .....	35
Indicatori di solidità 2023 .....	43
Indicatori di liquidità 2023 .....	43

---

Indicatori di redditività 2023 .....	44
PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO .....	48

Egregio Socio,

il progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile al netto delle imposte di Euro 838.640,00, che determina un patrimonio netto della Società pari a Euro 35.554.927,00

L'Assemblea dei Soci, convocata per il suo esame e la sua approvazione, si tiene nei termini ordinari stabiliti dal Codice Civile, cioè entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Elementi di natura particolare e straordinaria caratterizzano lo scenario di mercato ed il profilo competitivo della Società nell'esercizio 2023.

Ciò suggerisce una lettura del progetto di Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 che tenga conto di elementi di contesto generale, nonché di quelli di contesto specifico strettamente riguardanti la Società.

---

#### LA SOCIETÀ: STORIA ED EVOLUZIONE DEL PROFILO SOCIETARIO

---

AIR CAMPANIA S.P.A. è affidataria dei servizi minimi di TPL su gomma ed opera nell'ambito territoriale di Regione Campania; tali servizi sono formalizzati con appositi Contratti di Servizio che definiscono le attività affidate alla Società, le modalità di gestione dei servizi, nonché i relativi corrispettivi economici.

La Società è partecipata e controllata totalitariamente dall'Ente Regione Campania, che esercita attività di direzione e coordinamento, e non opera in regime di *house providing*.

La Società, inizialmente denominata AIR Mobilità srl, è stata costituita nel mese di aprile 2018 ad esito di un'operazione di scissione di A.I.R. S.p.A., già controllata dall'Ente Regione Campania, con conferimento di ramo d'azienda relativo al servizio TPL su gomma, che era organizzato per dare esecuzione ai contratti di servizio TPL all'epoca vigenti con Regione Campania, Provincia di Avellino e Comune di Avellino.

La Società neocostituita era soggetta al controllo, nonché all'attività di direzione e coordinamento, da parte della società controllante A.I.R. Spa, titolare della proprietà di *assets* immobiliari.

Essa, pertanto, è subentrata in tutti i contratti di servizio di TPL su gomma, originariamente affidati all'AIR S.p.A., assicurando i servizi minimi di TPL di interesse urbano (Città di Avellino), nonché di interesse provinciale e regionale (provincia di Avellino e provincia di Benevento) ed assicurando altresì i servizi di trasporto a fune riguardanti il collegamento funicolare tra il Comune di Mercogliano (Av) e l'Abbazia di Montevergine in provincia di Avellino, che è un grande attrattore turistico-religioso sul piano nazionale.

La Società, che intanto ha assunto la denominazione di AIR CAMPANIA SRL secondo quanto deciso dall'Assemblea dei Soci nel novembre 2021, a seguito di ulteriori appositi provvedimenti adottati da Regione Campania è divenuta affidataria in via emergenziale, dal mese di settembre 2021, anche di altri servizi minimi TPL su gomma effettuati sul territorio regionale in provincia di Caserta per km 9.648.920,20 ed in provincia di Salerno per Km 1.216.779,53 precedentemente affidati rispettivamente alle società CLP Spa e SCAI Srl (già Buonotourist Srl).

Successivamente, la Società è divenuta affidataria, sempre in via emergenziale, dal mese di maggio 2022, anche dei servizi minimi TPL su gomma effettuati nell'area metropolitana della Città di Napoli per Km 5.615.846, precedentemente affidati alla società CTP Spa.

Per l'esercizio in questione, la Società, a seguito dell'operazione di fitto con opzione all'acquisto e successivo acquisto del ramo d'azienda di una società di TPL affidataria di servizi di TPL su gomma sul territorio regionale da parte di Regione Campania, ha assicurato ulteriori servizi TPL su gomma per ulteriori Km 267.921 ancora in provincia di Caserta

Sempre nel corso di questo esercizio, la Società, nella qualità di società controllata, è stata interessata da un'operazione straordinaria di fusione inversa per incorporazione della sua società controllante con contestuale trasformazione in società di capitali, con tutto ciò che ne consegue dal punto di vista organizzativo ed operativo.

A seguito di tale operazione, la Società detiene un capitale sociale pari ad Euro 30.530.385,00, che risulta integralmente sottoscritto e versato dall'unico socio, l'Ente Regione Campania.

---

## IL CONTESTO OPERATIVO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL)

---

Il Trasporto Pubblico Locale (TPL) è un settore che, nel corso degli anni, ha subito una radicale trasformazione nella struttura, nel grado di concorrenza e negli assetti di *governance*.

Un ruolo centrale in tale processo di trasformazione è da attribuirsi all'evoluzione normativa, che, tanto a livello comunitario quanto a livello nazionale e locale, è intervenuta, a più riprese, nella definizione della disciplina del settore e, conseguentemente, sulle modalità di organizzazione ed espletamento del servizio.

Il trasferimento delle funzioni e dei compiti in materia di trasporto pubblico locale in capo alle Regioni, l'organizzazione del servizio sulla base dei cosiddetti bacini di mobilità che le Regioni devono previamente individuare, nonché la disciplina sulle procedure di affidamento del servizio, rendono, allo stato, il TPL un settore fortemente regolamentato.

La Regione Campania si è attivata e, in attuazione dell'intervento di riforma normativa di origine comunitaria, ha approvato la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 bis del D.L. 138/2011.

La Regione Campania è stata individuata quale *Bacino Unico Regionale Ottimale*, a sua volta suddiviso in cinque (5) lotti, ai fini dell'affidamento del servizio ad esito delle relative procedure di gara ad evidenza pubblica.

I contratti di affidamento dei servizi, a titolo provvisorio ed a titolo emergenziale, che sono attualmente in essere, cessano con l'aggiudicazione della procedura di *"gara europea per l'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma di interesse regionale di durata decennale"*, che è stata indetta in Regione Campania, in attuazione di un indirizzo della Giunta della Regione Campania, con determinazione direttoriale nr. 249 del 22/12/2017 della stazione appaltante ACAMIR (Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti), che è l'Agenzia di Regione Campania con il compito della pianificazione, monitoraggio, integrazione del trasporto pubblico locale.

A causa della diffusione della pandemia Covid 19 del marzo 2020, la Regione Campania si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 92 comma ter del DL 18/2020 convertito con la L. 27/2020, di sospendere le gare non ancora definitivamente aggiudicate per un periodo di 12 mesi dalla dichiarazione di conclusione dell'emergenza della pandemia insorta nel 2020 e terminata il 31 marzo 2022.

Le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi TPL su gomma sui lotti nr. 1, 2, 3 e 4 individuati dalla stessa Regione, che sono state riattivate da ACAMIR nel corso del 2022 sono in corso di espletamento e non hanno, pertanto, portato all'aggiudicazione dei lotti di gara.

La stazione appaltante, con propria Determinazione Direttoriale nr. 267 del 12/05/2023, ha disposto, da ultimo, la proroga dei termini di presentazione delle offerte della seconda fase ristretta della procedura di gara per i lotti 1, 2, 3, 4 alla data del 10.11.2023

La Società ha presentato e formulato l'offerta tecnico-economica a valere sulla procedura di gara sul lotto nr. 2 (provincia di Avellino e Benevento), nonché, da ultimo, su quella sul lotto nr. 3 (provincia di Caserta), partecipando per ciascun lotto con due raggruppamenti temporanei di imprese differenti.

Nell'ambito della procedura relativa al lotto 2, la Società partecipa con il ruolo di società mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese con una percentuale di partecipazione pressoché totalitaria.

\*\*\*\*\*

Questo processo di profonda trasformazione del grado di concorrenza e degli assetti di governance del settore ha trovato attuazione in concomitanza con l'imprevedibile situazione della diffusione del Covid 19.

Infatti, in questi anni appena trascorsi, dal marzo 2020 in poi, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla pandemia e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei paesi interessati.

Tutto ciò, a partire da marzo 2020 e fino al termine dell'emergenza a fine marzo 2022, ha comportato l'emissione, a livello nazionale e regionale, di disposizioni che hanno introdotto pesanti restrizioni alla mobilità delle persone ritenute necessarie dalle Autorità per affrontare l'emergenza.

Le restrizioni sono state particolarmente forti nella prima fase di *lockdown* (dal 9 marzo 2020 al 17 maggio 2020) con la chiusura di tutte le attività non ritenute indispensabili e forti limitazioni alla possibilità di spostamento, misure che inevitabilmente hanno avuto una immediata ricaduta negativa per il settore della mobilità.

Ulteriori forti limitazioni alla mobilità sono state stabilite in Campania laddove, dal mese di novembre 2020 fino alla fine del mese di aprile 2021, ad eccezione del periodo da metà gennaio a metà febbraio, a causa della classificazione della Regione tra le zone ad alto rischio contagio (zona rossa o arancione).

Lo stato di emergenza nazionale cessa il 31 marzo 2022 e, di conseguenza, con essa cessano anche le misure restrittive, tra cui l'imposizione di limitazioni del riempimento dei veicoli di trasporti pubblici, che hanno generato una diminuzione dell'uso del mezzo pubblico.

In effetti, si è messo in moto un processo di cambiamento che potrebbe produrre ricadute ed esiti differenziati per i vari comparti del settore; la pandemia ha prodotto conseguenze diverse tra le diverse modalità di trasporto e in relazione alla tipologia degli spostamenti.

Mentre, ad esempio, il trasporto passeggeri a media-lunga percorrenza ha ormai recuperato e, in alcuni casi, superato i livelli del 2019, il trasporto pubblico locale segna ancora una distanza significativa in termini di domanda.

Pertanto, lo scenario di breve periodo, nel suo complesso, si mostra ancora connotato da profili di incertezza, che sono riconducibili, innanzitutto, alla modifica del comportamento della domanda dei servizi di mobilità in relazione alla tipologia degli spostamenti conseguente alla pandemia Covid -19, che potrebbe assumere anche carattere consolidato e strutturale.

A ciò si aggiunge la situazione assolutamente non trascurabile, nell'orizzonte di breve periodo, rappresentata dalla crescita e dal mantenimento di un livello elevato dei prezzi di acquisto delle materie prime, come conseguenza della crisi internazionale politico-militare apertasi in Europa nel febbraio 2022 con il conflitto tra Russia e Ucraina, che ha prodotto negli ultimi due anni una progressiva crescita del tasso inflattivo dopo un periodo abbastanza lungo di stabilità dei prezzi.

Nel contesto di questo scenario, la Società, in linea con la ratio e la finalità del disegno generale di riorganizzazione delle società regionali di cui alla DGR Campania nr. 116/2021 e d'intesa con il Socio Unico di riferimento Ente Regione Campania, ha operato per consolidare la propria posizione, il posizionamento ed il proprio profilo come soggetto imprenditoriale aperto alla concorrenza del mercato nel settore dei servizi del TPL su gomma.

\*\*\*\*\*

Proprio nel perseguire tale finalità, nel mese di settembre 2023, ad esito di una procedura pubblica finalizzata all'individuazione di potenziali operatori economici attivi nel settore del TPL su gomma con i quali verificare la possibilità di integrazione attraverso l'acquisizione e/o controllo dell'azienda e/o del ramo d'azienda operante nel TPL Campania o anche attraverso il fitto dello stesso, la Società ha proceduto - dopo il periodo di fitto - all'acquisto del ramo d'azienda relativo al servizio TPL su gomma della società F.lli Laudato srl.

Questa società era affidataria di servizi da parte dell'Ente Regione Campania in provincia di Caserta ed aveva altresì presentato domanda di partecipazione alla gara sul lotto nr. 3 in Regione Campania, facendo parte di un raggruppamento temporaneo di imprese.

La società cedente gestiva i servizi di TPL su gomma in regime di concessione provvisoria da parte della Regione Campania (contratto di servizio relativo all'esercizio dell'autolinea "Cervino-Maddaloni-Caserta"). Pertanto, l'operazione iniziale di fitto con opzione di acquisto e la successiva operazione di acquisto del ramo d'azienda hanno consentito il subentro di AIR CAMPANIA alla società F.lli Laudato srl nell'erogazione dei servizi minimi TPL su gomma su una parte del bacino territoriale della provincia di Caserta.

Per effetto dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda della società F.lli Laudato srl nel settembre 2023, AIR CAMPANIA è subentrata a quest'ultima e partecipa al raggruppamento temporaneo di imprese

che ha presentato domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica bandita da ACAMIR per l'affidamento dei servizi minimi TPL su gomma per il lotto 3 in Regione Campania.

AIR CAMPANIA, che già partecipava alla procedura di gara per il lotto nr. 2 in Regione Campania, si è attivata in ogni modo, nel corso dell'esercizio, per creare le condizioni di partecipazione alle procedure di gara sul lotto nr. 3 in Regione Campania.

La Società si è attivata per partecipare a procedure di gara per affidamento del servizio anche al di fuori del contesto della Regione Campania, e cioè in altre Regioni, coerentemente con le scelte strategiche in atto ai sensi di quanto disposto dalle delibere di indirizzo della Giunta della Regione Campania in materia.

La Società ha, difatti, presentato istanza di partecipazione in RTI alla procedura di gara per l'affidamento del servizio in Regione Molise, che è stata successivamente annullata, nonché alle procedure di gara in Regione Lazio indette dalla stazione appaltante Astral S.p.A. in Regione Lazio, per l'affidamento dei servizi di cui ai lotti nr. 8 e nr. 11.

Le procedure di aggiudicazione del servizio di trasporto pubblico locale in Regione Lazio sono tuttora in corso.

Queste iniziative rafforzano la prospettiva ed il quadro strategico delle scelte adottate dall'Organo Amministrativo e condivise con il Socio Regione Campania, che confermano il posizionamento della Società sul "mercato" del TPL su gomma alla ricerca delle ragioni della propria efficienza economica, piuttosto che operare al riparo dell'intervento pubblico regionale.

Ciò che, intanto, ha mutato radicalmente il profilo del soggetto societario, allo scopo di rafforzare requisiti patrimoniali e caratteristiche di solidità apprezzabili sul mercato dei servizi pubblici, è la decisione assunta dall'Assemblea straordinaria dei Soci, in data 05/06/2023, che ha deliberato la cosiddetta fusione inversa per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini S.p.a. ("Società Incorporata"), ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile.

La decisione è intervenuta a conclusione di un iter amministrativo condotto con il socio Regione Campania, che, ai fini della velocizzazione dell'iter di perfezionamento dell'operazione, ha esercitato secondo quanto stabilito dal Codice Civile la rinuncia:

- alla predisposizione di situazioni patrimoniali delle società partecipanti all'operazione ai sensi e per gli effetti del disposto art. 2501 quater del codice civile;
- al termine di 30 giorni prescritti dall'art. 2501 ter del c.c. decorrenti tra la data di iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese e la deliberazione di approvazione del progetto medesimo;
- al termine di 30 giorni che precedono la decisione in ordine alla fusione prescritti dall'art. 2501 septies del c.c. per la messa a disposizione del progetto di fusione, dei bilanci degli ultimi tre esercizi decorrenti tra la data di iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese e la deliberazione di approvazione del progetto medesimo.

Tali rinunce non hanno limitato al Socio l'informativa sull'operazione, che è stata garantita dalla costante attività di aggiornamento fornita dall'Organo Amministrativo, e hanno consentito di ridurre i tempi necessari per il perfezionamento dell'operazione con innegabili benefici.



L'operazione di fusione inversa è stata concepita allo scopo di adeguare l'assetto organizzativo-istituzionale della società risultante dalla fusione alle nuove esigenze strategiche ed organizzative e con l'obiettivo di ridurre la catena di direzione e controllo, comportando l'unificazione e l'integrazione dei processi decisionali, nonché maggiore flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Si tratta di un'operazione che va nella logica della riorganizzazione e della riduzione delle società di trasporto regionali su gomma, così come concepita con la DGR Campania nr. 116/2021.

Tenuto conto che la Società si sta aprendo al mercato, partecipando a procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio anche al di fuori del contesto regionale, con questa operazione si è proceduto al rafforzamento dei requisiti patrimoniali della Società, affinché si possano cogliere sinergie industriali ed organizzative e si possa competere con adeguata capacità tecnica ed economica alle sfide del mercato.

Pertanto, la finalità dell'operazione è il consolidamento del profilo della società come soggetto d'impresa che intende operare sul mercato del TPL gomma.

Tale operazione, contestualmente al perfezionamento dell'operazione di fusione inversa, è consistita nella trasformazione della società incorporante AIR CAMPANIA SRL in società per azioni con l'assunzione della denominazione di "AIR CAMPANIA SPA".

Ciò ha reso necessaria l'adozione delle necessarie modifiche statutarie per adeguare l'oggetto sociale alle attività già esercitate dalla Società incorporata ed ha altresì determinato il contestuale aumento del capitale sociale fino ad euro 30.530.385,00, risultando invariata la quota di partecipazione al capitale sociale oggi già detenuta dalla Regione Campania (unico Socio), come precisato nel progetto di fusione.

A tal proposito, la Giunta della Regione Campania, con DGR nr. 164 del 28/03/2023, nel dare mandato agli organi amministrativi delle società del Gruppo AIR di concerto con i competenti Uffici regionali di valutare la possibilità di dare luogo alla fusione di AIR s.p.a. in AIR CAMPANIA s.r.l., (cd. fusione inversa o rovesciata) con l'obiettivo di cogliere le sinergie industriali ed organizzative derivanti dalla stessa fusione, ha confermato gli indirizzi della DGR nr. 116 del 23/03/2021 con i quali si persegue l'obiettivo, ad esito di un processo unitario strutturato ed articolato per fasi, della costituzione di un unico player regionale nell'ambito del TPL su gomma che è individuato in AIR CAMPANIA SRL.

L'operazione di fusione inversa che è stata realizzata consente, quindi, di perseguire rilevanti obiettivi strategici, che possono essere rappresentati come di seguito:

- semplificazione del quadro delle società partecipate regionali, in coerenza con i principi di razionalizzazione ed efficiente gestione delle partecipazioni nonché di contenimento della spesa pubblica previsti dal Decreto Madia;
- attuazione di una prima operazione di riassetto delle partecipate regionali in materia di trasporto pubblico locale in linea con la ratio del disegno delineato dalla DGR Campania nr. 116/2021 e, nello specifico, per la costituzione di un'unica società per la gestione del TPL su gomma;
- semplificazione della catena di indirizzo e coordinamento di AIR Campania srl da parte del Socio Unico Ente Regione Campania;
- creazione di un unico operatore incaricato sia della gestione delle infrastrutture strumentali al servizio e sia dell'esercizio dello stesso;

- realizzazione, dal punto di vista organizzativo e gestionale, di un'integrazione dei processi decisionali e di una maggiore flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, favorendo sinergie industriali e organizzative e la ricerca di ulteriori economie di gestione;
- consolidamento del capitale della società risultante dalla fusione e miglioramento della solidità patrimoniale, al fine di rafforzare la dotazione e le condizioni di natura patrimoniale per la partecipazione alla procedura di Gara in corso per affidamento dei servizi minimi di TPL su gomma in Regione Campania, nonché in altri contesti regionali e di aprire alla possibilità di ricorso a ulteriori strumenti di finanziamento per la realizzazione di investimenti funzionali al miglioramento dei servizi offerti.

Infine, ancora dal punto di vista generale, è altresì opportuno evidenziare che la Società rimane interessata dal processo di riorganizzazione di cui alla DGR Campania nr. 116 del 23/03/2021, con la quale l'Ente Regione Campania ha fornito indirizzi sul tema della razionalizzazione delle società operanti nel TPL.

A tale proposito, allo scopo di rafforzare operativamente le opportunità di collaborazione strategica tra EAV ed AIR CAMPANIA, si rappresenta che le due società regionali hanno sottoscritto un Contratto di Reti, che, secondo le esigenze specifiche del caso, di volta in volta viene integrato con addendum aggiuntivi ad hoc.

---

## I SERVIZI

---

Per l'esercizio in questione, i rapporti per la gestione dei servizi TPL gomma sono formalizzati con appositi Contratti di Servizio, che sono stati sottoscritti in tempi diversi nel periodo nel 2021 e 2022, con durata biennale, e che sono stati, di conseguenza, per necessità prorogati fino al termine del 31/12/2024, salvo subentro del nuovo affidatario dei servizi a seguito del completamento delle procedure di evidenza pubblica attivate con la DGR Campania nr. 793/2017 ed indette da ACAMIR.

La Società, per l'esercizio in questione, ha espletato i seguenti servizi nel settore TPL su gomma.

- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL), affidati alla Società in via provvisoria da Regione Campania in data antecedente all'indizione delle procedure di gara per affidamento del servizio**, di interesse regionale della Provincia di Avellino e Benevento, incluso quelli della relazione Avellino-Nola, del Comune di Morcone (Bn), nonché del collegamento urbano e suburbano della Città di Avellino.

Questi servizi sono regolamentati con il Contratto di affidamento provvisorio del servizio di trasporto pubblico locale su gomma (D.G.R. n. 196/2018, 250/2019, 76/2021, 200/2022, 699/2022) sottoscritto il 29 dicembre 2022, con decorrenza dal 01/01/2022 fino al 31/12/2024.

In un'ottica di semplificazione gestionale e procedurale, tutti i contratti di affidamento dei servizi pubblici di interesse regionale nella provincia di Avellino e nella città di Avellino originariamente stipulati con la Provincia di Avellino ed il Comune di Avellino su delega della Regione Campania, nonché quelli sottoscritti con la stessa Regione, sono stati riunificati in un unico contratto.

Quindi, dal 01/01/2022, l'Ente Regione Campania, subentrando nella gestione dei contratti sottoscritti dagli altri Enti, risulta unico Ente affidante ed ha affidato alla Società i servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Avellino e Benevento, del collegamento Avellino-Nola ed Avellino-Afragola, nonché di quello urbano e suburbano della Città di Avellino;

- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) affidati alla Società in via emergenziale** da Regione Campania negli ultimi anni della Città e della provincia di Caserta, nonché della provincia di Salerno e dell'Area Metropolitana di Napoli, precedentemente eserciti rispettivamente dalle Società EAV Srl, Iorio s.r.l., CLP Spa, SCAI Srl, CTP spa; tra i servizi precedentemente eserciti dalla CLP spa è incluso il servizio di collegamento extra regionale Napoli-Foggia.

Tutti questi servizi emergenziali sono regolamentati con distinti contratti di affidamento sottoscritti con l'Ente affidante Regione Campania, che sono di seguito richiamati:

- Contratto di affidamento in via *emergenziale* del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D. G.R. n. 128/2021), sottoscritto il 28/12/2021 con decorrenza dal 01/09/2021 per 24 mesi e successivamente prorogato fino al 31/12/2024 ai medesimi patti e condizioni, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza per effetto del subentro dell'aggiudicatario del lotto di riferimento della procedura di gara indetta da ACAMIR.

Con questo contratto, l'Ente Regione Campania ha affidato alla Società i servizi su gomma di interesse regionale delle linee extraurbane della provincia di Caserta e delle linee urbane del Comune di Caserta (CE) precedentemente svolti da CLP Spa.

- Contratto di affidamento in via *emergenziale* del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D.G.R. n. 128/2021), sottoscritto il 28/12/2021, con decorrenza dal 20/09/2021 per 24 mesi e successivamente prorogato fino al 31/12/2024 ai medesimi patti e condizioni, salva cessazione anticipata prima di detta scadenza per effetto del subentro dell'aggiudicatario del lotto di riferimento della procedura di gara indetta da ACAMIR.

Con questo contratto, l'Ente Regione Campania ha altresì affidato alla Società i servizi su gomma di interesse regionale della provincia di Salerno (SA) precedentemente svolti da SCAI Srl (già Buonotourist Srl).

- Contratto di affidamento in via *emergenziale* del servizio di trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 5 comma 5 REG. (CE) 1370/2007 (D.G.R. n. 58/2022 – D.D. n. 40/2022), sottoscritto il 22/11/2022, con decorrenza dal 01/05/2022 per 24 mesi, e successivamente prorogato fino al 31/12/2024 ai medesimi patti e condizioni, anche in questo caso salva cessazione anticipata prima di detta scadenza per effetto del subentro dell'aggiudicatario del lotto di riferimento della procedura di gara indetta da ACAMIR.

Con questo contratto, infine, l'Ente Regione Campania ha affidato alla Società i servizi su gomma di interesse regionale della Area Metropolitana di Napoli (NA) e della provincia di Caserta (CE) precedentemente svolti da CTP Spa.

- **Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) affidati alla Società Fratelli Laudato srl in via provvisoria** da Regione Campania in data antecedente all'indizione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio, della provincia di Caserta, precedentemente eserciti dalla Società F.lli Laudato srl.

Questi servizi sono regolamentati con il contratto di affidamento provvisorio del servizio di trasporto pubblico locale su gomma (CO/2022/0000009), che è stato sottoscritto in data 22/01/2022 tra l'Ente Regione Campania e la Società Fratelli Laudato srl e che è stato anch'esso successivamente prorogato fino al 31/12/2024 a medesimi patti e condizioni, salvo cessazione anticipata per effetto del subentro dell'aggiudicatario del lotto di riferimento della procedura di gara indetta da ACAMIR.

Come già riferito, Alla Società, a seguito dell'operazione di fitto ponte con opzione di acquisto del ramo d'azienda TPL gomma della Società Fratelli Laudato srl, è subentrata a quest'ultima, dal mese di maggio 2023, nell'espletamento del programma di esercizio in una parte della provincia di Caserta, così come autorizzato dall'Ente Regione Campania con apposito provvedimento DD nr. 91/2023, essendone stata attestata la sussistenza dei requisiti soggettivi e tecnico professionali richiesti.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei Contratti di Servizio sottoscritti con l'Ente affidante Regione Campania.

Contratto di Servizio	CIG	Servizi TPL gomma	km/CDS	Corrispettivo annuo/CDS (valori in Euro)	Corrispettivo Km unitario annuo/CDS (valori in Euro)
Contratto 868 del 29/12/2022	<b>CIG 6877278D54</b>	Servizi LINEE AV BN NOLA	12.465.300,00	<b>26.740.371,40</b>	<b>2,15</b>
Contratto CO 14 del 28/12/2021	<b>CIG 8914754FB6</b>	Servizi ex CLP RIF. D.D. 85/2021	9.648.920,20	<b>19.835.030,90</b>	<b>2,06</b>
Contratto CO 13 del 28/12/2021	<b>CIG 89583421AF</b>	Servizi ex SCAI RIF. D.D. N. 96/2021	1.216.779,53	<b>2.379.196,97</b>	<b>1,96</b>
Contratto CO 752 del 22/11/2022	<b>CIG 6877278D54</b>	Servizi ex CTP RIF. D.D. N. 40/2022	5.615.846,00	<b>18.791.837,00</b>	<b>3,35</b>
CO/2022/111 AGG. CO/2022/0000009	<b>CIG 4873388EFC</b>	Servizi ex Flli Laudato. D.D. N. 91/2023	267.921,00	<b>412.598,34</b>	<b>1,54</b>

<b>29.214.766,73</b>	<b>68.159.034,61</b>
----------------------	----------------------

- **Servizi del Piano Scolastico Straordinario Regionale di TPL gomma** affidati alla Società da Regione Campania per l'esercizio in corso.
- **Servizio Sperimentale “Sistema di Trasporto a basso impatto ambientale”** nel Comune di Avellino.

Questo intervento è stato attuato con risorse a valere sul POR Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1. per l'attivazione in via sperimentale del programma di esercizio “Metropolitana Leggera” sulla linea di collegamento della Città di Avellino - Comune di Atripalda (Av) anche con l'utilizzo di filobus.

A tal fine, è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa in data 17.12.2020 tra AIR CAMPANIA, Comune di Avellino e Regione Campania, che nel marzo 2022 ha autorizzato la Società, nell'ambito del contratto di servizio TPL di interesse della provincia di Avellino, ad attivare in via sperimentale il programma di esercizio nel collegamento tra Avellino ed il Comune di Atripalda (Av), da espletare anche a mezzo di impianto filoviario.

Nel dicembre 2022 è stata avviata e subito sospesa la fase di pre-esercizio, in seguito ad una richiesta da parte del Comune di Avellino per distacco della fornitura di energia elettrica lungo alcuni tratti della linea elettrificata di percorrenza degli automezzi.

Nel gennaio 2023, dopo il breve periodo di pre-esercizio avviato e sospeso nel precedente mese di dicembre, è stata ripresa e portata a termine la fase di pre-esercizio con esito positivo.

Dopo il rilascio del Nulla Osta tecnico da parte di ANSFISA per l'immissione in esercizio della “Metropolitana Leggera” da parte di AIR nel mese di marzo 2023, la fase di esercizio prende avvio nel successivo mese di aprile e viene sospesa dopo alcuni mesi, nel mese di luglio, a causa di lavori effettuati dal Comune di Avellino lungo il percorso stradale.

Ad oggi il servizio risulta sospeso.

\*\*\*\*\*

Relativamente ai servizi di trasporto su gomma, è opportuno precisare che la Società, nell'ambito delle attività di pianificazione dei servizi, nel corso dell'anno ha presentato istanza di autorizzazione all'espletamento del servizio di trasporto pubblico locale sulla linea di interesse regionale Avellino - Comune di Afragola (stazione Alta Velocità) nella Città Metropolitana di Napoli, nonché sulla linea extraregionale Avellino - Roma e sulla linea extraregionale Salerno - Campobasso.

Le prime due richieste sono in fase avanzata di istruttoria.

La Regione Campania, con DD nr. 20 del 15.02.2024, ha autorizzato il servizio TPL per un periodo di 24 mesi.

\*\*\*\*\*

La Società, per l'esercizio in questione, ha, inoltre, assicurato, come avviene da oltre 30 anni sulla base di un provvedimento della Giunta della Regione Campania, servizi di trasporto su fune su una tratta che ha una sua valenza storica a livello nazionale:

- **Servizi di trasporto a fune** riguardanti il collegamento funicolare tra il Comune di Mercogliano (Av) e l'Abbazia di Montevergine in provincia di Avellino.

Questi servizi, che non rientrano nell'attività core della Società, hanno garantito, nel corso del 2023 che è stato proclamato Anno Giubilare Verginiano dagli Uffici della Santa Sede, il collegamento con una rilevante meta del pellegrinaggio religioso in Italia che costituisce un attrattore turistico collocato lungo i percorsi dei cammini religiosi nel Sud Italia.

Il costo di tali servizi è coperto in gran parte con il contributo annuale concesso da Regione Campania e, in parte residua, con gli introiti da bigliettazione.

\*\*\*\*\*

La Società intende rafforzare le iniziative ed attività volte a promuovere l'utilizzo massimo del mezzo pubblico, come alternativa efficiente e di qualità all'utilizzo del mezzo privato, concentrandosi sugli aspetti di innovazione tecnologica, per offrire ai cittadini una gamma di servizi in linea con le loro aspettative.

In questa ottica, la Società, nel partecipare all'Avviso pubblico relativo al "Programma Sperimentale *Sharing Mobility* della Regione Campania" (approvato con DD n. 79 del 29/05/2023 della Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania), ha presentato progetti sperimentali di *Sharing Mobility* per il territorio della provincia di Avellino e della provincia di Caserta, aventi ad oggetto lo sviluppo di un modello di multi-modalità integrata con TPL e l'ampliamento del servizio con l'attivazione di un bike sharing pubblico a beneficio di cittadini, turisti e pendolari con il fine di sperimentare l'efficacia dell'integrazione operativa e commerciale del servizio di bike sharing con il servizio di TPL su gomma già effettuato da AIR CAMPANIA.

I progetti sono stati ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Mobilità n. 106 del 28/06/2023 con i seguenti importi:

- Area della Provincia di Avellino per un contributo complessivo pari a € 1.000.000,00 (AIR CAMPANIA) – (2023- €250.000,00 / 2024 - 750.000,00);
- Area della Provincia di Caserta per un contributo complessivo pari a € 2.000.000,00 (AIR CAMPANIA) – (2023- € 500.000,00 /2024- € 1.500.000,00).

La Società sta provvedendo alla fase attuativa con l'individuazione dell'operatore economico che provvederà a fornire i servizi di *Sharing Mobility* coerentemente con quanto previsto dalle proposte progettuali presentate dalla Società e giudicate meritevoli di finanziamento.

Questa iniziativa conferma l'attenzione della Società verso i processi di innovazione nel mercato.

La *Sharing Mobility*, che è sempre più diffusa e con crescente appeal in particolare verso un pubblico giovane, viene percepita dal pubblico come una "via di mezzo" tra TPL e mezzo privato; ne sono apprezzati flessibilità, modernità e *userfriendliness*, attributo che le rendono anche un potenziale "volano" per un utilizzo maggior e *migliore* del TPL "puro" grazie a logiche virtuose di intermodalità, molto apprezzate da chi le conosce e sa come approcciarle tecnologicamente, anche in ottica *future*.

## PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE

Al fine di fornire uno strumento di supporto all'esame ed alla lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio 2023, sono stati elaborati alcuni prospetti di riclassificazione e sintesi con le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, nonché alcuni prospetti con alcuni indicatori di efficienza gestionale.

## Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto 2023

	<b>dic-23</b>	<b>%</b>	<b>dic-22</b>	<b>%</b>
Valore della produzione	96.737.361	100%	87.762.680	100%
Costi esterni	45.046.999	47%	41.689.885	48%
<b>Valore aggiunto (VA)</b>	<b>51.690.362</b>	<b>53%</b>	<b>46.072.795</b>	<b>52%</b>
Costi per il personale	50.752.583	52%	45.778.104	52%
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>937.779</b>	<b>1%</b>	<b>294.691</b>	<b>0%</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	231.930	0%	422.725	0%
<b>Margine operativo netto (MON)</b>	<b>705.849</b>	<b>1%</b>	<b>-128.034</b>	<b>0%</b>
Proventi da attività finanziarie	71.311	0%	5.929	0%
Oneri da attività finanziarie	624.818	1%	153.598	0%
Risultato ante interessi e imposte (EBIT)	152.342	0%	-275.703	0%
<b>Risultato ante imposte (EBIT)</b>	<b>152.342</b>	<b>0%</b>	<b>-275.703</b>	<b>0%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-686.298	1%	-365.561	0%
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>838.640</b>	<b>1%</b>	<b>89.858</b>	<b>0%</b>

## Stato Patrimoniale riclassificato Finanziario 2023

	<b>dic-23</b>	<b>%</b>	<b>dic-22</b>	<b>%</b>
<b>ATTIVO</b>				
<b>Attività correnti</b>				
Liquidità immediata	4.873.190	4%	2.535.587	5%
Liquidità differita	39.228.751	29%	37.604.400	68%
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>44.101.941</b>	<b>33%</b>	<b>40.139.987</b>	<b>73%</b>
<b>Attività non correnti</b>				
Immobilizzazioni	84.976.425	64%	12.906.908	24%
Crediti circolanti (oltre l'esercizio successivo)	4.246.115	3%	1.870.922	3%
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>89.222.540</b>	<b>67%</b>	<b>14.777.830</b>	<b>27%</b>
<b>ATTIVO</b>	<b>133.324.481</b>	<b>100%</b>	<b>54.917.817</b>	<b>100%</b>



<b>PASSIVO</b>				
<b>Passività correnti</b>				
Debiti correnti	37.469.509	28%	39.737.484	72%
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>37.469.509</b>	<b>28%</b>	<b>39.737.484</b>	<b>72%</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Fondi per rischi e oneri (oltre l'esercizio successivo)	2.164.352	2%	425.997	1%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (oltre l'esercizio successivo)	3.118.313	2%	3.350.267	6%
Totale Debiti non correnti	11.428.923	9%	4.981.923	9%
Ratei e risconti passivi (oltre l'esercizio successivo)	43.588.457	33%		
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>60.300.045</b>	<b>45%</b>	<b>8.758.187</b>	<b>16%</b>
Patrimonio netto	35.554.927	27%	6.422.146	12%
<b>PASSIVO</b>	<b>133.324.481</b>	<b>100%</b>	<b>54.917.817</b>	<b>100%</b>

## Indicatori di solidità 2023

<b>Indicatori di copertura delle immobilizzazioni</b>			
	descrizione	2023	2022
Margine di struttura	capitale proprio - attività non correnti	-53.667.613	-8.355.684
Indice di copertura delle immobilizzazioni	capitale proprio / attività non correnti	0,40	0,43

<b>Indici di struttura</b>			
	descrizione	2023	2022
Capitale proprio	capitale proprio lordo - crediti v/ soci per vers. ancora dovuti	35.554.927	6.422.146
Indice di autonomia finanziaria	capitale proprio / passivo	0,27	0,12
Indice di leva finanziaria	PFN/ capitale proprio	0,49	1,05

## Equilibrio patrimoniale

	dic 2023	dic 2022
Capitale proprio	35.554.927,00 € ↑	6.422.146,00 € ↑
Indice di leva finanziaria	0,49 ↑	1,05 ↑
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,40 ↑	0,43 ↑
Margine di struttura	-53.667.613,00 € ↓	-8.355.684,00 € ↓





### Indicatori di liquidità 2023

Indici solvibilità/liquidità			
	descrizione	2023	2022
Margine di disponibilità (CCN)	attività correnti- passività correnti	6.632.432	402.503
Indice di disponibilità (Current Ratio)	attività correnti/ passività correnti	1,18	1,01
Margine di tesoreria	(Attività correnti-Rimanenze entro) - Passività correnti	6.322.158	-34.765
Indice di tesoreria (Acid Ratio)	(Attività correnti-Rimanenze entro) / Passività correnti	1,17	1,00
Posizione finanziaria netta	Passività finanziarie - Titoli negoziabili e liquidità ed equivalenti	17.250.354	6.733.591

### Equilibrio finanziario

	dic 2023	dic 2022
Capitale circolante netto (CCN)	6.632.432,00 € ↑	402.503,00 € ↑
Indice di disponibilità	1,18 ↑	1,01 ↑
Margine di tesoreria (MT)	6.322.158,00 € ↑	-34.765,00 € ↓
Indice di liquidità	1,17 ↑	1,00 ↓



### Indicatori di redditività 2023

Indicatori di redditività			
	descrizione	2023	2022
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		937.779	294.691
Risultato ante imposte (EBIT)		152.342	(275.703)
Risultato Netto		838.640	89.858
ROE (Return On Equity)	Risultato Netto/ patrimonio Netto	2,36%	1,40%
ROI (Return On Investment)	EBIT/ Capitale Investito	0,11%	-0,05%

### Equilibrio economico

	dic 2023	dic 2022
Margine operativo lordo (MOL)	937.779,00 € ↑	294.691,00 € ↑
Risultato ante interessi e imposte (EBIT)	152.342,00 € ↑	-275.703,00 € ↓



---

---

**ANALISI DELLE DETERMINANTI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2023**

---

---

---

**Analisi complessiva**

---

Nello scenario post Covid, la ripresa degli spostamenti con mezzi pubblici, grazie all'eliminazione delle restrizioni, non ha consentito il pieno e completo recupero della domanda di servizi della mobilità rispetto al periodo pandemico.

Si è, infatti, assistito ad un effetto cosiddetto "Long Covid", come rappresentato anche dagli studi di settore, che rileva una perdita stimata della domanda, rispetto al 2019, pari a -42% per il 2021 e -21% per il 2022 e 12% per il 2023.

Sul piano generale, a livello nazionale, i dati forniti nel report annuale redatto Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza del MIT evidenziano, per gli spostamenti con il trasporto collettivo (caratterizzati prevalentemente da quelli del TPL), livelli di domanda ancora sensibilmente inferiori ai valori del 2019.

In particolare, con riferimento al TPL su gomma, a fronte di un'offerta di servizi inferiore del 17% a quella del 2019, il traffico passeggeri risulta ancora inferiore del 24% ai valori del 2019.

L'esercizio in commento ha rappresentato, ad ogni modo, un esercizio importante per i ricavi delle attività di vendita dei titoli di viaggio della Società, dal momento che la domanda di mobilità e l'offerta di TPL hanno fatto registrare un segnale positivo di ripresa dopo gli anni immediatamente post covid.

Tale risultato è frutto sicuramente degli adeguamenti tariffari praticati, ma anche degli sforzi continui di miglioramento della qualità dei servizi offerti e delle innovazioni tecnologiche ed organizzative messe a disposizione dell'utenza con l'attivazione di nuovi canali digitali di vendita dei titoli di viaggio: ciò ha ampliato significativamente l'offerta e la disponibilità dei titoli di viaggio.

Dal punto di vista normativo, infatti, la Regione Campania, in relazione all'elevato incremento dei prezzi registrato tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, con Decreto Dirigenziale n.103 del 23/06/2023 della Direzione Generale per la Mobilità, ha adeguato le tariffe dei titoli di viaggio al tasso di inflazione rilevato tra marzo 2022 e febbraio 2023 con un aumento percentuale del 7,8% a partire dal 01.09.2023.

Giova segnalare altrettanto l'ulteriore misura del Bonus TPL 2023, che il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, ha confermato anche per l'esercizio 2023 e che è stato fruito dagli utenti per l'acquisto di abbonamenti annuali e mensili tra i mesi di aprile e dicembre 2023.

Intanto, nel corso dell'esercizio, la Società ha continuato ad assicurare, oltre a quelli affidati in via provvisoria, anche i servizi affidati in via emergenziale (ex CLP spa, Ex SCAI ed ex CTP spa) nel 2021 e 2022 da Regione Campania, la quale ha inteso in questo modo - per il tramite di AIR CAMPANIA - garantire la regolarità e continuità del servizio pubblico sui diversi bacini territoriali, nonché i preesistenti livelli occupazionali in un quadro generale preoccupante di crisi economico-sociale.

Nel corso dell'esercizio, nell'ottica di una gestione rispondente a principi di efficienza per essere pronti alle sfide del mercato, proseguono costantemente le azioni di efficientamento finalizzate alla razionalizzazione dei costi.

In particolare, giova segnalare che, nell'ottica del perseguimento delle finalità della buona amministrazione e dei principi di correttezza gestionale per far fronte ad una situazione emergenziale, la Società ha provveduto a portare a termine l'azione di rinnovo del parco autobus riuscendo a completare la sostituzione di autobus presi in locazione onerosa con l'acquisto di autobus con fondi propri o con l'ottenimento dell'assegnazione da parte di Regione Campania di autobus a titolo di usufrutto oneroso.

In questo modo è stata completata un'azione virtuosa di efficientamento con la conversione del costo di locazione nel costo di un'operazione di investimento.

La Società ha, infatti, completato, in autofinanziamento mediante ricorso ad indebitamento bancario, ulteriori investimenti in materiale rotabile, nuovo ed usato, da impiegarsi sui servizi emergenziali (per un importo pari a 4,3 mln Euro) per migliorare la qualità del servizio di trasporto.

La Società aveva fatto richiesta, ai sensi dell'art. 36 bus della LR 03/2002, alla Regione Campania di verificare la percorribilità di forme di sostegno all'investimento in materiale rotabile, in modo da consentire di preservare le condizioni di efficienza, sostenibilità gestionale ed equilibrio economico-finanziario dei contratti di affidamento dei servizi in via emergenziale.

La Giunta della Regione della Campania, con propri atti di indirizzo (DGR nr. 133 del 22/03/2022), aveva infatti indicato - tra le "misure idonee" a consentire il regolare espletamento dei servizi minimi TPL affidati in emergenza - azioni di investimento in materiale rotabile da realizzarsi acquistando in proprietà regionale autobus immediatamente disponibili per la messa in esercizio, con vincolo di destinazione esclusiva ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

Ciò ha reso possibile un consistente intervento nel suo complesso da parte della Regione di assegnazione di autobus a titolo di usufrutto oneroso alla Società per l'espletamento dei servizi emergenziali ex CLP ed ex CTP.

Questo intervento si è completato nei primi mesi del 2023, dispiegando i suoi benefici effetti pienamente nel corrente esercizio.

Nel corso dell'anno, nell'ottica di efficientamento gestionale ed al fine di meglio corrispondere alle finalità della strategia della sostenibilità e della qualità, ACAMIR ha proceduto ad assegnare a favore della Società automezzi nuovi di ultima generazione (alimentazione metano ed elettrica).

Tra l'altro giova segnalare che ACAMIR proseguirà, nei prossimi mesi nel corso del corrente esercizio 2024, con l'assegnazione, a favore della Società, di un'ulteriore consistente flotta di automezzi nuovi di ultima generazione con le stesse caratteristiche.

Ciò consente di proseguire nell'azione programmata e messa in campo, d'intesa con Regione Campania, allo scopo di realizzare un notevole rinnovo del parco rotabile con notevole abbattimento dell'età media dello stesso, nonché di continuare nel processo di miglioramento della qualità del servizio offerto ai cittadini.

Intanto, nel corso dell'esercizio, la Società ha continuato a beneficiare della misura agevolativa dell'esodo anticipato del personale, finanziato da Regione Campania, favorendo l'uscita di nr. 69 dipendenti; si è, altresì, provveduto allo scorrimento della graduatoria definita in esito alla procedura di selezione già conclusasi nel 2021 con l'assunzione in organico di nr. 61 autisti.

Nello stesso periodo la Società ha dovuto misurarsi con aumento del tasso di inflazione dovuto al mantenimento di prezzi elevati delle materie prime, che incidono sull'equilibrio della gestione delle imprese nel settore del trasporto pubblico locale.

Tutto ciò ha concorso a rafforzare elementi di problematicità nella gestione dell'equilibrio economico d'impresa. Per questo motivo, a fronte della condizione della domanda di servizi TPL che non è uscita pienamente dalla crisi, il Governo, come noto, è intervenuto con misure ristorative a compensazione dei minori ricavi da traffico e del maggior costo di carburante:

- da un lato, le misure di ristoro da *covid 19* per la compensazione sui minori ricavi da traffico, che impattano sul conto economico del corrente esercizio e che si riferiscono all'anno 2020 e 2021, hanno in effetti concorso a coprire solo parzialmente i mancati ricavi (cioè la riduzione dei ricavi da traffico rispetto alla situazione pre covid);
- dall'altro, le misure di ristoro il "*caro energia*" hanno consentito parzialmente di mitigare l'incremento esponenziale dei costi delle materie prime (gasolio energia), nonché del tasso inflattivo a seguito della crisi politica internazionale in Europa.

\*\*\*\*\*

Nel corso di questo esercizio è stata assicurata la regolarità e la continuità dei servizi emergenziali affidati negli ultimi anni sull'intero territorio regionale, garantendo servizi per ca. 30 milioni di Km di percorrenza effettuati sull'intero territorio della Regione Campania.

Pur in presenza del difficile contesto congiunturale dovuto alla mobilità collettiva post covid ancora in sofferenza ed al mantenimento di un livello elevato dei prezzi delle materie prime e ad un tasso inflattivo in crescita, la Società ha messo in campo in questi anni azioni di efficientamento finalizzate alla razionalizzazione dei costi ed all'innalzamento della qualità del servizio offerto ai cittadini.

In questo quadro di complessità gestionale, la Società si avvale della sospensione degli ammortamenti ex art. 6 comma 7 bis D.L. 104/2020 per un importo pari a 3.891.611,81 e chiude il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 con un risultato di utile al netto delle imposte di esercizio pari a Euro 838.640,00.

---

#### DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART 2428, COMMA 1)

---

Il settore TPL è disciplinato da un complesso di norme di rango comunitario, nazionale e regionale ed è oggetto di continui interventi normativi.

Nell'ambito di tale cornice normativa regolante le modalità di affidamento del servizio, si innestano le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi minimi TPL su gomma di interesse regionale sui quattro (4) lotti di Regione Campania indette dalla stazione appaltante ACAMIR, che, come innanzi riferito, sono in corso di espletamento e non hanno, tuttora, portato all'aggiudicazione dei lotti di gara.

Con riferimento alla situazione di contesto del settore del TPL in Campania, si tenga inoltre conto della previsione del più ampio processo riorganizzativo avviato a livello regionale ai sensi della DGR nr.

128/2021, nonché dell'aumento della complessità operativa e gestionale del *business* a seguito degli affidamenti emergenziali dei servizi minimi TPL effettuati da Regione Campania dal 2021 in poi.

La modifica del comportamento della domanda dei servizi di mobilità in relazione alla tipologia degli spostamenti conseguente alla pandemia Covid -19, che potrebbe assumere anche carattere consolidato e strutturale, e l'incremento dei costi dei costi energetici, nonché il generalizzato incremento dei prezzi rappresentano i principali fattori di incertezza congiunturale sul piano generale.

Per quanto attiene al rischio di liquidità, la Società, in base alla propria pianificazione economico-finanziaria, prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti commerciali, tributari, verso il personale e verso terzi in genere, con il ricorso ai flussi finanziari derivati dai corrispettivi dei contratti di servizio, nonché dalla gestione operativa (ricavi da traffico).

Il ricorso a strumenti finanziari è finalizzato esclusivamente a garantire la necessaria liquidità attraverso l'anticipazione bancaria di crediti derivanti dalla gestione e l'utilizzo di scoperti di conto corrente.

---

## PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE

---

---

### Rafforzamento della dotazione patrimoniale funzionale al TPL

---

A seguito del completamento dei lavori sono state attivate le Autostazioni che sono situate nella Città di Avellino e nel Comune di Grottaminarda (Av) con l'apertura al pubblico e la messa in funzione al servizio della mobilità del TPL regionale con aree destinate al parcheggio ed alla sosta/interscambio.

Ciò consente di ottimizzare e gestire i trasporti pubblici eserciti sul bacino territoriale di riferimento, offrendo maggiori e migliori servizi ai cittadini e assicurando altresì un miglioramento funzionale e gestionale della Società e dei servizi.

I due investimenti sono stati destinatari di intensa attività amministrativa e tecnica tesa al loro completamento, dopo un lungo periodo di sospensione dei lavori, a causa di contenzioso giudiziario con l'impresa appaltatrice (Autostazione della Città di Avellino) e a causa di questioni tecniche legate all'ampliamento del progetto (Autostazione del Comune di Grottaminarda – Av).

È stato, pertanto, completato un percorso di investimento strategico e funzionale legato alla valorizzazione di risorse pubbliche finalizzate al miglioramento degli asset strategici per un servizio di interesse pubblico.

Allo scopo di ottimizzare i costi fissi delle due infrastrutture e di rendere le stesse fruibili al servizio dell'interesse pubblico della collettività, sono state concluse, nel corso dell'anno, le attività istruttorie per l'assegnazione di aree destinate ad attività commerciali, di servizi e di uffici ad operatori economici a titolo di locazione onerosa.

Nel corso dell'anno sono proseguiti anche i lavori di riqualificazione dell'impianto localizzato in territorio del Comune di Mercogliano (località Torrette) (Av), per il quale è stato effettuato investimento per l'ammodernamento funzionale delle infrastrutture di supporto al servizio sperimentale del "Sistema di Trasporto a basso impatto ambientale" della Metropolitana Leggera del Comune di Avellino.

Si segnala, inoltre, che sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi ai seguenti interventi:

- “Realizzazione della sede amministrativa e tecnico operativa di AIR spa nell'agglomerato industriale di Pianodardine”.

Trattasi dell'intervento per il quale la Società, che era subentrata al Consorzio ASI Avelino quale soggetto beneficiario del finanziamento destinato alla realizzazione della struttura eliportuale nel Comune di Avellino (località Pianodardine) finanziata da Regione Campania con risorse pubbliche, ha provveduto ad un ampliamento dell'intervento per un importo complessivo pari a circa 4.2 mln euro.

Una volta conclusi nel corso del 2024 i lavori di adeguamento alle necessità correlate al TPL da parte di AIR CAMPANIA S.P.A, la struttura e l'area saranno destinati ad accogliere gli uffici della Direzione tecnica e l'officina meccanica.

- “Lavori di adeguamento e rifunzionalizzazione impianto autorimessa/deposito/ officina in località Torrette di Mercogliano.”

Trattasi di interventi di ammodernamento ed adeguamento funzionale dell'impianto localizzato in territorio del Comune di Mercogliano (località Torrette) (Av) per un investimento complessivo pari a circa 1.5 mln euro.

I predetti interventi, dopo l'espletamento delle procedure di gara nel 2022, sono stati ammessi a finanziamento nei primi mesi dell'anno con i relativi decreti da parte della Regione Campania.

I lavori, che sono coperti con fondi a valere su risorse FSC di Regione Campania e con fondi propri della Società, sono stati avviati nel corso dell'anno e sono in corso di ultimazione.

I due interventi appena richiamati rientrano nel più ampio e complessivo programma di interventi compresi nell'APQ “Infrastrutture per la viabilità nella Regione Campania IV Atto integrativo” previsto in provincia di Avellino e che riguardano:

- adeguamento funzionale del deposito situato nel Comune di Nusco (loc. Ponteromito -Av-) con una spesa prevista pari a circa € 200.000 con autofinanziamento aziendale;
- realizzazione terminal bus nel Comune di Montella (Av) con una spesa prevista pari a circa € 1.2 mln con autofinanziamento aziendale.

La Società si è attivata per razionalizzare ed efficientare il patrimonio immobiliare, allo scopo di valorizzare valorizzazione degli assets funzionali ai servizi di mobilità del TPL gomma regionale.

Nella cornice di tale prospettiva, la Società ha provveduto all'alienazione di un lotto immobiliare composto da terreno in Avellino a destinazione industriale con annessi corpi di fabbrica per un importo complessivo di 2.2 mln euro, nonché alla vendita di un immobile ad uso residenziale situato nella città di Avellino per l'importo complessivo di 390.000 euro.

## ASSETS OPERATIVI

## Depositi aziendali

I servizi sono assicurati con l'impiego di diverse unità locali, che sono utilizzate in ragione delle esigenze operative e logistiche dei diversi bacini territoriali afferenti ai diversi contratti di servizio affidati, secondo quanto di seguito riportato:

<b>n.</b>	<b>Bacino di Avellino / Benevento</b>	
1	<b>AVELLINO</b> (Loc. Pianodardine)	
2	Mercogliano (Loc. Torrette) (Av)	
3	Nusco (Loc. Ponteromito) (Av)	
4	Flumeri (Av)	
5	Ariano Irpino (Av)	
6	<b>BENEVENTO</b> (Loc. Piano Cappelle)	
7	Airola (Bn)	
<b>Bacino di Caserta / Napoli</b>		
1	<b>CASERTA</b> (Loc. Ponteselice)	
2	Vitulazio (Ce)	
3	Piedimonte Matese (Ce)	
4	Teverola (Ce)	
5	<b>NAPOLI</b> (Loc. Capodichino)	
<b>Bacino di Salerno</b>		
1	Castel San Giorgio (Sa)	

Presso questi sedi si svolgono attività di deposito e ricovero, rifornimento e rimessaggio degli autobus e, in alcuni casi, anche di officina.

Per esigenze di servizio, ai fini dell'ottimizzazione della programmazione dei servizi e del contenimento dei costi relativi alle percorrenze infruttuose, vengono utilizzate - in aggiunta alle unità locali sopra riportate - aree di sosta adibite a parcheggi autobus collocate in diverse località del territorio regionale afferenti ai diversi bacini territoriali serviti, che sono utilizzate in locazione o in comodato d'uso gratuito.

La Società ha iniziato ad utilizzare anche le infrastrutture a servizio della mobilità delle Autostazioni site nella Città di Avellino e nel Comune di Grottaminarda (Av), entrambe di proprietà della Società, per effetto dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della società controllante al fine di favorire la migliore organizzazione dei servizi di mobilità collettiva sul bacino territoriale di riferimento.

Le attività degli uffici tecnico-amministrativi sono svolte presso gli uffici condotti in locazione nella Città di Avellino e nella Città di Caserta.

Nel corso del 2024 è stato effettuato il trasferimento degli uffici tecnico-amministrativi della sede di Avellino (località Pianodardine) presso la struttura dell'Autostazione della Città di Avellino in via Fariello, di cui la Società è proprietaria.

La Società non ha istituito sedi secondarie.



## Rinnovo e gestione parco autobus

La consistenza del parco autobus disponibile alla data del 31/12/2023 è rappresentata nel prospetto seguente, dal quale si evince la variazione complessiva intervenuta nel corso dell'esercizio 2023 rispetto alla consistenza del parco autobus disponibile alla data del 31/12/2022 che è dovuta alle dismissioni e rottamazioni dei mezzi, nonché alle nuove acquisizioni.

Parco autobus								
	N°	PROPRIETÀ	USUFRUTTO	COMODATO D'USO FILOBUS COMUNE DI APELLINO	COMODATO D'USO GRATUITO EAV	LOCAZIONE EAV	LOCAZIONE TERZI	LOCAZIONE CTP
<b>TOTALE al 31/12/2022</b>	<b>744</b>	<b>349</b>	<b>280</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>75</b>	<b>19</b>
<b>USCITE (dismissioni, rottamazioni, etc....)</b>	<b>133</b>	<b>39</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>75</b>	<b>19</b>
<b>ENTRATE (acquisizione, usufrutto oneroso, etc....)</b>	<b>141</b>	<b>70</b>	<b>68</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Variazione	<b>8</b>	<b>31</b>	<b>68</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>-75</b>	<b>-19</b>
<b>TOTALE al 31/12/2023</b>	<b>752</b>	<b>380</b>	<b>348</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nel seguente prospetto si dà evidenza del dettaglio del parco autobus al 31/12/2023 classificato per tipologia di alimentazione.

ALIMENTAZIONE			
	DIESEL	METANO	IBRIDO
Totale	648	91	13

Nel seguente prospetto si dà evidenza del dettaglio della tipologia delle operazioni delle acquisizioni degli autobus effettuate nel corso dell'esercizio.



<b>Acquisizioni</b>	
<b>Procedura di acquisto</b>	<b>N°</b>
Procedura competitiva (autobus ex CTP) - (Istanza per l'aggiudicazione e vendita beni mobili registrati - prot AIRCA/0001755/2023 del 17/01/2023)	25
Acquisto autobus già in locazione - (Determinazione 371 del 29/12/2022)	6
Acquisto autobus già in locazione - (Atto di transazione prot. AIRCA/00031098/2023 del 29/08/2023)	1
Acquisto di opportunità - (Determinazione 371 del 29/12/2022)	10
Affidamento diretto (ditta Capacchione s.r.l. - Determinazione n. 368 del 06/09/2023)	3
Acquisto Ramo d'azienda	1
Procedura Aperta n. 55 Usati + n. 5 nuovi - (Determinazione - 137 del 12/12/2022)	8
Procedura Negoziata n. 45 autobus usati - (Determinazione 123 del 30/11/2022)	8
Acquisto ramo di Azienda F.lli Laudato s.r.l. - (Atto di vendita di Ramo di Azienda_Repertorio n. 231801_Raccolta n. 47212_registrato Agenzia delle Entrate Avellino 13/09/2023 al n. 5149 serie 1T)	8
<b>70</b>	
<b>Comodato d'uso gratuito</b>	
Comodato d'uso gratuito da EAV - (Contratto di Noleggio prot. AIRCA/0033422/2023 del 14/09/2023)	3
<b>3</b>	
<b>Usufrutto Oneroso (Fornitura Regione Campania)</b>	
Procedura aperta n. 289 Autobus usati - (Determinazione - 260 del 04/07/2022 - 1° assegnazione EAV)	5
<b>5</b>	
<b>Usufrutto oneroso (Forniture ACAMIR Regione Campania)</b>	
Iveco Crossway metano 12 m - (Contratto Repertorio n. 51388_Raccolta n. 11349_registrato Agenzia delle Entrate Salerno 12/09/2023 al n. 28405 serie 1T)	34
Iveco Moby metano 8 m - (Contratto Repertorio n. 51388_Raccolta n. 11349_registrato Agenzia delle Entrate Salerno 12/09/2023 al n. 28405 serie 1T)	20
Beuls Jewel Bipiano 13,3 m - (Contratto Repertorio n. 51201_Raccolta n. 11203_registrato Agenzia delle Entrate Salerno 29/12/2022 al n. 42906 serie 1T - Contratto Repertorio n. 51371_Raccolta n. 11339_registrato Agenzia delle Entrate Salerno 20/07/2023 al n. 23785 serie 1T)	4
Evobus Mercedes Benz Citaro K 10,6 m - (Contratto di usufrutto Oneroso prot. AIRCA/0024438/2022 del 27/07/2022)	5
<b>63</b>	
<b>Totale</b>	<b>141</b>

Nel prospetto seguente si dà evidenza del dettaglio per classe ambientale dei nr. 141 autobus che sono acquisiti alla disponibilità della Società nel corso dell'esercizio.

<b>Classe Ambientale Autobus</b>	<b>Nr.</b>
Euro 4	29
Euro 5	13
Euro 6	45
Euro 6 E	54
<b>TOTALE</b>	<b>141</b>

Nel prospetto seguente si dà evidenza del dettaglio per classe ambientale dei nr. 39 autobus di proprietà della Società che sono stati dismessi e rottamati nel corso dell'esercizio.

<b>Classe Ambientale Autobus</b>	<b>Nr.</b>
Euro 1	1
Euro 2	36
Euro 4	2
<b>TOTALE</b>	<b>39</b>

Nel corso dell'esercizio, pertanto, sono state completate e portate a termine le azioni avviate nel corso dell'esercizio precedente che hanno consentito di acquisire dall'Ente Regione Campania, a titolo di usufrutto oneroso, autobus che sono stati utilizzati per effettuare i servizi emergenziali affidati, provvedendo in tal modo alla sostituzione degli autobus assunti in locazione nel 2022 allo scopo di garantire la regolarità e la continuità dei servizi minimi affidati in via emergenziale dalla Regione ex CLP, SCAI e CTP.

Questi autobus locati sono stati sostituiti progressivamente, a partire dal 2022 fino al 2023, dagli autobus assegnati a titolo di usufrutto oneroso da parte di Regione Campania ed ACAMIR, ad esito delle diverse rispettive procedure attivate.

La Regione Campania, infatti, aveva verificato, ai sensi dell'art. 36 bis della L.R 03/2002, la percorribilità di forme di sostegno all'investimento in materiale rotabile, ricorrendo agli schemi già attuati nell'ambito della strategia di rinnovamento del parco autobus regionale, in modo da consentire di preservare le condizioni di efficienza, sostenibilità gestionale ed equilibrio economico-finanziario dei contratti di affidamento dei servizi in via emergenziale.

In attuazione di una precisa strategia di efficientamento del settore trasporto pubblico locale, l'Ente Regione Campania ha messo in campo diverse azioni di intervento che incidono sia sul piano dei servizi minimi, al fine di renderli maggiormente rispondenti alle esigenze di mobilità sul territorio regionale, sia sul

piano del parco mezzi circolante, al fine di garantirne la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale.

Nell’ottica del perseguimento delle finalità della buona amministrazione e dei principi di correttezza gestionale per far fronte ad una situazione emergenziale, la Società ha proseguito nell’azione di rinnovo del parco autobus con l’ottenimento dell’assegnazione da parte di Regione Campania di autobus a titolo di usufrutto oneroso, ma anche con l’acquisto di automezzi impiegando fondi propri.

In questo modo è stata completata un’azione virtuosa di efficientamento con la conversione del costo di locazione nel costo di un’operazione di investimento.

La Società ha effettuato, ad esito dell’operazione di autofinanziamento mediante ricorso ad indebitamento bancario fatta nell’anno precedente, ulteriori investimenti in materiale rotabile, nuovo ed usato, da impiegarsi sui servizi emergenziali (per un importo complessivo di circa 5 mln Euro).

Il rinnovamento del parco autobus da un lato incide in maniera decisiva sulla qualità globale del servizio offerto ai cittadini e, dall’altro, ha consentito di razionalizzare i costi operativi di gestione della Società.

Nel seguente prospetto si dà evidenza del risultato dell’azione del rinnovo del parco aziendale di automezzi utilizzati dalla Società in termini di abbassamento dell’età media, con un riverbero sulla qualità del servizio offerto ai cittadini.

Nel prospetto è indicata anche la previsione relativa all’esercizio 2024.

<b>AUTOPARCO AZIENDALE</b>		
<b> mese</b>	<b> Anno</b>	<b> Età media automezzi</b>
<b>dicembre</b>	<b>2019</b>	<b>14,23</b>
<b>dicembre</b>	<b>2020</b>	<b>14,36</b>
<b>dicembre</b>	<b>2021</b>	<b>13,67</b>
<b>dicembre</b>	<b>2022</b>	<b>12,10</b>
<b>dicembre</b>	<b>2023</b>	<b>10,89</b>
<b>dicembre</b>	<b>2024</b>	<b>9,46</b>

\*\*\*\*\*

Nel corso dell’esercizio, la Società ha profuso impegno straordinario per accedere a misure di finanziamento per la realizzazione di operazioni di investimento finalizzate all’innalzamento del livello della qualità dei servizi della mobilità offerti ai cittadini.

In particolare, occorre segnalare che è stato ammesso a finanziamento a valere sul POR Campania 2014/2020 l’intervento a regia regionale denominato “Evoluzione Digitalizzazione Settore ITS Regione Campania (CUP G30I23000010002) a valere su Asse 7 – O.S. 7.3, Azione 7.3.1 per un importo pari a Euro 10.408.000,00; l’intervento è stato attuato e completato ed i cespiti inizieranno a concorrere alla produzione nell’esercizio seguente.

Il progetto mira a incrementare la sicurezza e la resilienza nel trasporto pubblico attraverso l'installazione di telecamere avanzate, l'utilizzo di AI per l'analisi video, il rafforzamento della sicurezza informatica.

Esso include anche lo sviluppo di un Sistema di Informazione a Terra per offrire informazioni di viaggio in tempo reale, migliorando l'esperienza dei passeggeri e l'efficienza del servizio.

La Società risulta, inoltre, beneficiaria di un intervento a titolarità regionale (Regione Campania) denominato “Estensione ITS per uniformare la Customer Experience degli Utenti Regionali” a valere sul Por Campania 2014/2020 Asse 2 – O.S. 2.2, Azione 2.2.2.

Il progetto consiste nell'implementazione di una piattaforma per Sistemi Informativi Integrati per la mobilità, con focus sui servizi di TPL su gomma, che permetta di gestire e integrare tutte le informazioni relative ai servizi di trasporto pubblico su gomma in un'area geografica specifica, offrendo ai cittadini della Regione Campania un servizio TPL su gomma moderno che risponda ai bisogni ed alle attese.

---



---

### INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE ED ALL'AMBIENTE

---

#### Informazioni sul personale

---

La forza organico disponibile alla data del 31/12/2023 è rappresentata nel prospetto seguente, dal quale si evince la variazione complessiva intervenuta nel corso dell'esercizio 2023 rispetto alla forza organico disponibile alla data del 31/12/2022.

L'analisi del turnover aziendale, inteso quale intero flusso di personale in entrata e in uscita, evidenzia, per l'esercizio 2023, un leggero decremento della dotazione organico.

Di seguito tabella riepilogativa con specifica dell'area operativa contrattuale.

<b>Esercizio 2023</b>						
<i>Area Operativa Contrattuale</i>	<i>Organico alla data del 31/12/2022</i>	<b>Entrate</b>			<b>Uscite</b>	<i>Organico alla data del 31/12/2023</i>
		<i>Procedure Concorsuali Anni precedenti assunzioni</i>	<i>Operazione di acquisto ramo d'azienda F.Ili Laudato srl (settembre 2023)</i>	<i>Operazione di fusione inversa per incorporazione controllante (settembre 2023)</i>	<i>Cessazioni</i>	
<i>Dirigenti</i>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<i>Amministrativi</i>	<b>109</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>10</b>	<b>3</b>	<b>122</b>
<i>Operatori di Esercizio</i>	<b>1.034</b>	<b>57</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>92</b>	<b>1.004</b>
<i>Personale indiretto</i>	<b>75</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>66</b>
<b>Totale</b>	<b>1.221</b>	<b>61</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>104</b>	<b>1.196</b>

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono concretizzate nr. 104 cessazioni di rapporto di lavoro, grazie anche all'azione di incentivo all'esodo promossa e finanziata dall'Ente Regione Campania mediante avviso pubblico riservato ai lavoratori delle società del trasporto pubblico; tale azione è tesa a favorire processi di progressiva razionalizzazione degli sviluppi organizzativi delle imprese del Settore di TPL, attraverso la concessione di incentivi all'esodo funzionali a limitare gli effetti negativi dell'incremento dei costi del personale, favorendo il ridimensionamento dell'organico e il rinnovamento della forza lavoro.

La Società, nel confermare la necessità di portare avanti questo processo di incentivazione ed al fine di ridurre il contenzioso del lavoro grazie all'inserimento nei verbali conciliativi della clausola "tombale" di rinuncia dei lavoratori a qualsivoglia rivendicazione riconducibile al concluso rapporto di lavoro, ha aderito e promosso una campagna di incentivazione all'Esodo per il personale dipendente in possesso dei requisiti previsti dall'avviso per l'esercizio 2023.

In conseguenza del consistente grande numero di risoluzioni di rapporto, l'Azienda ha proceduto allo scorrimento della graduatoria aperta degli Operatori di Esercizio per nr. 57 posizioni e di quella riservata al personale amministrativo per nr. 4 posizioni a copertura dei pensionamenti intercorsi.

Giova, inoltre, segnalare che, nel corso dell'esercizio, per effetto dell'operazione di fusione inversa di AIR S.p.a., sono state acquisiti nr. 11 unità (10 impiegati amministrativi ed 1 Dirigente).

Per effetto dell'operazione di acquisto del ramo di azienda della Società F.lli Laudato s.r.l., effettuata sempre nel corso dell'esercizio, sono stati acquisiti altre nr. 7 unità (2 impiegato amministrativi e 5 operatori di esercizio).

\*\*\*\*\*

Nel corso dell'esercizio, la Società ha compiuto uno sforzo notevole nell'attività di formazione del capitale umano, che è una leva fondamentale per l'arricchimento delle competenze richieste per la gestione di nuovi processi operativi.

Nel contesto sempre più dinamico e competitivo dell'attuale mondo del lavoro, l'importanza della formazione continua emerge come fattore competitivo per il successo aziendale.

Essa non è più un'attività occasionale o limitata all'acquisizione di competenze di base, ma un processo permanente e integrato, fondamentale per favorire l'adattamento dell'organizzazione aziendale ai rapidi cambiamenti del mercato, nonché il migliore utilizzo delle opportunità emergenti e per affrontare le sfide in evoluzione.

L'attività formativa ha ruolo strategico, con le sue implicazioni per i singoli individui e per l'organizzazione nel suo complesso.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha dedicato risorse significative alla formazione delle risorse umane, al fine di garantire che vi fossero le conoscenze necessarie per affrontare le tematiche del cambiamento e per ottemperare agli obblighi di legge imposti.

L'intera formazione è stata progettata per essere completa, mirata e basata sulle esigenze specifiche dei dipendenti e dell'organizzazione nel suo complesso.

Attraverso il Piano Annuale di Formazione, approvato dalla Direzione Aziendale in data 20/02/2023, ha avuto per obiettivo lo sviluppo professionale continuo dei dipendenti.

Di seguito sono elencate in tabella le attività formative inerenti all'esercizio 2023:

N°	CORSO	FUNZIONI INTERESSATE	DURATA PREVISTA	N° DISCENTI INTERESSATI	TOTALE ORE EROGATE
1	Protocollo Generale - aggiornamento	Dipendenti Area Amministrativa	1 ORA	129	129
2	Meccanici Telaio Scania	Dipendenti Area Manutenzione/Officina	8 ORE	3	24
3	Meccanici Carrozzeria Beulas	Dipendenti Area Manutenzione/Officina	8 ORE	3	24
4	Conducenti Bus Cat. M3, Classe II, Low Entry	Dipendenti Area Esercizio – Operatori di Esercizio	8 ORE	5	40
5	Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2022 - Aggiornamento	Dipendenti Area Amministrativa	1 ORA	23	23
6	D. Lgs. N° 231/2001 - Aggiornamento	Dipendenti Area Amministrativa	4 ORE	30	120
7	Primo Soccorso	Dipendenti Area Amministrativa	8 ORE	24	192
8	Addetto al Riformimento – Art.37 D.lg. 81/08 – art. 2087 CC	Dipendenti Area Manutenzione/Officina	1 ORA	18	18
9	Le novità più rilevanti nel Nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. 36/2023)"	Dipendenti Area Amministrativa - Gare – Contratti - Acquisti	8 ORE	4	32
10	Fondo Nuove Competenze – Competenze digitali di base per la gestione del servizio	Dipendenti Area Amministrativa	40 ORE	105	4.200
11	La Comunicazione che cambia	Dipendenti Area Amministrativa	6 ORE	2	12
12	Fondo Nuove Competenze – Competenze digitali di base per la gestione del servizio	Dipendenti Area Esercizio – Coordinatori di esercizio – Addetti all'esercizio	40 ORE	54	2160
13	Esperto CSR – Sostenibilità Aziendale	Dipendenti Area Amministrativa	52 ORE	2	104
14	Primo Soccorso	Dipendenti Area Esercizio – operatori di esercizio	8 ORE	15	120
15	Accordo Stato Regioni – D.lg. 81/08 Art. 37 - FAD	Dipendenti Area Esercizio – operatori di esercizio	4 ORE	350	1.400
<b>TOTALI</b>			<b>197</b>	<b>767</b>	<b>8598</b>
"Addetto Primo Soccorso aziendale e gestione delle emergenze Gruppo B"		Dipendenti Area Amministrativa	12 ORE	24	288
"Addetto Primo Soccorso aziendale e gestione delle emergenze Gruppo A"		Operatori di Esercizio	16 ORE	15	240
"Corso Formazione RSPP/ASPP"		Dipendenti Area Amministrativa	40 ORE	1	40
<b>TOTALI</b>			<b>68</b>	<b>1411</b>	<b>17524</b>
<b>TOTALI</b>			<b>265</b>	<b>2178</b>	<b>26122</b>

\*\*\*\*\*

Nel corso dell'esercizio non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime alla persona, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Non vi sono stati, altresì, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

---

## Informazioni sull'ambiente

---

Nel corso dell'esercizio la Società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Non vi sono state sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

---

## Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

---

Nel corso dell'esercizio la Società ha assicurato il mantenimento ed il miglioramento del "Sistema di Gestione Integrato", nel rispetto della normativa cogente e degli schemi di certificazione di riferimento, presidiando i diversi processi aziendali mediante un approccio coordinato e partecipativo delle risorse umane coinvolte nelle rispettive aree aziendali (produzione, HR, amministrazione e finanza).

La Società ha adottato un sistema di gestione integrato QUALITA'- AMBIENTE in conformità alle norme di seguito richiamate ed ha acquisito le relative certificazioni:

- UNI EN 13816:2002, al fine di raggiungere e misurare la qualità del servizio progettato ed erogato nel trasporto pubblico di passeggeri, allo scopo di ottimizzare e migliorare i servizi offerti.
- UNI EN ISO 9001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per un sistema di gestione ottimale per la qualità nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati;
- UNI EN ISO 14001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per la gestione di un sistema ambientale ottimale nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati.
- UNI ISO 39001:2012, che è la norma di riferimento per i sistemi di gestione per la sicurezza stradale e stabilisce i requisiti che un Sistema di Gestione deve rispettare per permettere ad ogni organizzazione, che in qualunque modalità interagisce con il sistema stradale, di contribuire alla riduzione del numero di morti e infortuni gravi derivanti da incidenti stradali, controllando e gestendo le variabili che sono sotto la propria influenza.

Nel corso dell'esercizio le verifiche di audit da parte dell'Ente certificatore, relativamente alle certificazioni UNI EN 13816:2002, UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, sono state condotte con esito positivo

Si rappresenta, altresì, che la certificazione UNI ISO 39001:2012 è stata conseguita per la prima volta, nell'esercizio 2023.

I rifiuti speciali vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene nel rispetto delle modalità stabilite dagli Enti Locali competenti, nonché nel rispetto delle normative vigenti.

Non sono praticate azioni di smaltimento rifiuti rilevanti al di fuori di quanto previsto per legge.

Non sono stati effettuati investimenti, né sostenuti costi, per il miglioramento dell'impatto ambientale.

\*\*\*\*\*

La Società ha attuato le misure volte a promuovere e tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D.Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni enunciate nel GDPR n. 679/2016 e recepite con il D.Lgs. n. 101/2018.

---

---

#### ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

---

---

Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento di A.I.R. S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 - bis C.C. sino alla data del 05/09/2023, data dell'intervenuta efficacia della fusione inversa per incorporazione della società controllante per effetto della stipula del relativo atto.

La controllante, a sua volta, era partecipata al 100% dall'Ente Regione Campania.

L'esercizio della funzione di direzione e coordinamento è stato disciplinato in apposito Regolamento, approvato con distinti provvedimenti dalle due società del gruppo AIR che ne ha regolato finalità, contenuti e modalità.

A partire dal 05/09/2023 la Società, a seguito dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della sua controllante, è una società a controllo pubblico a partecipazione totalitaria diretta, e non più indiretta, dell'Ente Regione Campania che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Pertanto, la Società rientra nel perimetro del GAP dell'Ente Regione Campania.

Per le altre informazioni si fa rinvio alla nota integrativa.

---

---

#### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

---

---

Non esistono rapporti di controllo e collegamento con altre Società.

La Società detiene alla data del 31/12/2023 una quota di partecipazione in misura pari al 7,7919% nel Consorzio Unico Campania, soggetto consortile al quale aderiscono i principali soggetti operatori nel settore TPL gomma/ferro sul territorio di Regione Campania, avente sede in Napoli.

Il Consorzio Unico Campania gestisce il "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania per l'attività di vendita dei titoli di viaggio sul territorio regionale.

Gli obblighi tra le Parti sono disciplinati da apposito Regolamento Consortile.

---

---

#### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

---

---

La Società non ha effettuato nell'esercizio significative attività di ricerca e sviluppo.

---

---

#### INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

---

---

La Società non possiede azioni della società e/o di società controllanti né per il tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone;

La Società non ha acquistato né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone.



ALTRE NOTIZIE

---

Gli affidamenti emergenziali dei servizi intervenuti negli anni precedenti hanno determinato un processo di notevole trasformazione e repentino cambiamento della Società, sotto il profilo gestionale, organizzativo ed operativo.

La Società ha dovuto misurarsi con un'ulteriore crescita delle sue dimensioni organizzative e del livello di complessità nell'organizzazione dei servizi.

Con Deliberazione dell'A.U. di AIR CAMPANIA SRL (oggi AIR CAMPANIA SPA) nr. 41 del 25.05.2023, tenendo conto degli affidamenti emergenziali intervenuti, delle risorse umane da collocare funzionalmente nella struttura organizzativa, nonché dell'assunzione di risorse umane ad esito delle procedure di selezione pubblica in precedenza espletate e tenendo altresì conto delle intervenute quiescenze, anche a seguito delle dimissioni incentivate dalla procedura di esodo finanziato da Regione Campania negli ultimi due anni, è stato adottato un nuovo organigramma aziendale.

A seguito dell'operazione di fusione inversa per incorporazione della società controllante e della modifica dell'oggetto sociale dello Statuto societario, resasi necessari per il recepimento della *mission* della società controllante, si è provveduto con Deliberazione dell'A.U. della Società nr. 67 del 13.09.2023 all'approvazione dell'adeguamento dell'organigramma aziendale.

L'Organigramma aziendale approvato individua, a presidio delle attività aziendali, le 5 Direzioni Aziendali con la definizione di perimetri di responsabilità e competenze e recepisce i principi e la ratio della struttura organizzativa funzionale per il funzionamento dell'organizzazione dei relativi uffici.

Una delle Direzioni Aziendali è assegnata ad interim ad un dirigente già in servizio; le Direzioni Aziendali sono soggette all'attività di indirizzo e coordinamento della Direzione Generale.

---

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE  
PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

---

Con riferimento al processo di riorganizzazione aziendale, resosi necessario per rendere la struttura adeguata alle intervenute esigenze organizzative in continua evoluzione, si segnala quanto segue.

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 14 del 18.03.2024, nel prendere atto delle esigenze di fabbisogno di cui al Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2024-2026 trasmesso dai Dirigenti, ha autorizzato la Direzione Generale ad attivarsi per l'indizione ed espletamento delle procedure di selezione interna per il personale amministrativo della Società atta a completare il processo di riqualificazione delle risorse umane già dipendenti della Società, nonché di quelle di selezione pubblica per l'assunzione di nuove unità da inquadrare nei profili amministrativi e nei profili di operatore di esercizio in funzione del possibile numero di esodandi e della necessità di espletare la totalità dei servizi affidati in via emergenziale con DD Direzione Generale Mobilità Regione Campania n. 40/2022 per assicurare i servizi minimi di TPL nelle province di Caserta e Napoli, avendo cura, in ottemperanza alla normativa di legge, di riservare alcuni posti alle categorie protette di cui all'art 1 della L. nr. 68/1999.

Nel prendere atto di tale provvedimento, la Direzione Generale, con propria Determinazione nr. 103 del 18/03/2024, ha approvato il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2024-2026 ed ha provveduto a dare esecuzione a tutto quanto necessario per dare attuazione all'indirizzo ricevuto.

La Società provvede a trasmettere agli Uffici competenti di Regione Campania ampia informativa in merito alle suddette procedure di selezione, informando che si sta procedendo a:

- “1) l’indizione di bandi di selezione interna per il personale amministrativo di AIR CAMPANIA SPA, atta sia a completare il processo di riqualificazione del personale, all’epoca dell’affidamento demansionato, in forza a CTP Spa, secondo quanto stabilito negli accordi intercorsi con le parti sociali, la Regione Campania, AIR ed EAV, che ad individuare centri di responsabilità funzionali al completo svolgimento dei processi aziendali così come stabilito nella pianta organica adottata;
- 2) l’indizione di bandi di selezione pubblica per l’assunzione di personale amministrativo di vari profili, in numero di 24 (di cui n. 3 riservato a categorie protette), in sostituzione delle quiescenze intervenute nel biennio 2022-2023 (n. 31) e di quelle che interverranno nel 2024 (n. 8), comunque inferiore alle n. 39 quiescenze riferite al richiamato triennio 2022-2024, anche tenuto conto delle già effettuate n. 6 assunzioni. Peraltro, il precedente bando di selezione per ingegneri informatici era andato deserto per cui si è ritenuto opportuno riproporlo in questa fase alla luce degli investimenti effettuati dalla Regione Campania nell’ambito ITS (Information Technology Service);
- 3) l’indizione di un bando di selezione pubblica per l’assunzione di personale per il profilo di Operatore di Esercizio in numero pari a 90, stimato in funzione del possibile numero di esodandi, pari a circa 54, e della necessità di espletare la totalità dei servizi affidati in via emergenziale con DD Direzione Generale Mobilità Regione Campania n. 40/2022 per assicurare i servizi minimi di TPL nelle province di Caserta e Napoli, per i quali è previsto un fabbisogno di ulteriori circa n. 40 unità;
- 4) l’assunzione di n. 2 unità di personale rivenienti dalla graduatoria di merito CPI – profilo professionale di “Istruttore Sistemi Informativi e Tecnologie” – approvata con D.D. n. 68 del 28.06.2022 e D.D. n. 96 del 27.09.2022, di cui al concorso pubblico indetto dalla Regione Campania, nell’anno 2021, nell’ambito del piano di potenziamento dei Centri per l’Impiego della Campania.

Tale ultimo indirizzo è stato formulato dalla Regione Campania, con nota prot. 2024-0006646/UDCP/GAB/GAB del 18.03.2024 U, nell’eventualità di assunzioni di personale con detto profilo professionale.”

---

---

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016**

---

---

**1. *Genesi normativa***

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (qui di seguito “*Testo Unico*”), contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e introduce nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, con la previsione all'art. 6 comma 4, nonché l'obbligo, per le società partecipate, di predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, un'apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

La presente *Relazione sul governo societario* (d'ora in poi, anche più semplicemente “*Relazione*”), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario, nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati dalla Società, ottempera agli adempimenti di cui all'art. 6.

La *Relazione* è portata a conoscenza dei soci in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, come previsto dall'articolo 6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016.

**2. *Profilo societario***

AIR CAMPANIA S.P.A. (d'ora in poi anche solo “AIR CAMPANIA”) si occupa del servizio di interesse generale del trasporto pubblico locale (TPL) su gomma.

AIR CAMPANIA è una società per azioni partecipata in maniera totalitaria dall'Ente Regione Campania, che esercita attività di direzione e coordinamento.

Il capitale sociale di AIR CAMPANIA S.P.A. è pari ad euro **30.530.385,00** e risulta integralmente sottoscritto e versato dall'unico socio.

Con Delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi in data 05/06/2023, con la quale si è provveduto all'approvazione del progetto di fusione inversa per incorporazione della società controllante, si è approvato il nuovo Statuto della Società, la quale, a seguito della stipula dell'atto di fusione inversa tenutasi in data 05/09/2023, si è contestualmente trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni.

**3. *Modello di Governance Societario***

AIR CAMPANIA adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale che garantisce la corretta gestione della Società:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Organo Amministrativo;
- il Collegio Sindacale;
- il Revisore Unico.

Lo Statuto societario vigente è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 05.06.2023, che ha approvato il progetto di fusione inversa per incorporazione della società controllante, con contestuale trasformazione della incorporante in società di capitali (società per azioni).

L'efficacia dell'operazione è intervenuta all'atto della stipula dell'atto di fusione tra le due Società in data 05 settembre 2023.

#### - **Assemblea dei Soci**

L'Assemblea dei Soci è disciplinata dall'art. 11 e seguenti dello Statuto societario ed è convocata dall'Organo Amministrativo ogniqualvolta lo ritenga necessario od opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta, da soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale.

L'Ente Regione Campania è l'unico socio che detiene il 100% delle azioni della Società.

#### - **Organo Amministrativo**

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 20 dello Statuto societario, che dispone, tra l'altro, che *“La società è amministrata di norma da un amministratore unico. Nei modi ed entro limiti stabiliti in applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 11 del D. lgs 175/2016, l'assemblea può, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri (...)”*. Altresì, l'articolo 20, comma 4, dello Statuto societario prevede che *“I componenti dell'organo amministrativo devono altresì possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs 175/2016 i componenti dell'organo amministrativo devono essere dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. 175/2016”*.

L'Organo Amministrativo ha avuto composizione monocratica sin dalla costituzione della Società.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 25 maggio 2021, ha nominato il dott. Anthony Acconcia Amministratore Unico della Società, che rimane in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 29 dicembre 2021, ha altresì affidato al dott. Acconcia le funzioni di Direzione Generale, così come previsto dall'art. 25 dello Statuto societario allora vigente, nonché dall'art. 30 dell'attuale Statuto societario.

#### - **Il Collegio sindacale**

Il Collegio Sindacale è composto da nr. tre (3) sindaci effettivi e nr. due (2) due sindaci supplenti, che sono nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci a norma dell'art. 31 dello Statuto societario.

La scelta è compiuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n. 120, in modo da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi del Collegio Sindacale. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui al 2399 del codice civile.

L'art. 31, comma 2, dello Statuto societario dispone che *“I Sindaci hanno le attribuzioni ed i poteri loro conferiti dalla legge”*.

Lo stesso articolo dispone, altresì, che i Sindaci *“durano in carica tre anni, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili”*.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 24 giugno 2021, ha nominato, per il triennio 2021-2023, il Collegio Sindacale nelle persone di:

- Dott. Francesco Tedesco (Presidente del Collegio Sindacale)
- Dott.ssa Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo)
- Dott.ssa Marisa Ficuciello (Sindaco effettivo)
- Dott. Roberto Palermo (Sindaco supplente)
- Dott. Armando Fedele (Membro supplente)

Il Collegio Sindacale resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

#### - **Il Revisore Unico**

Il Revisore Unico, al quale è affidata la revisione legale dei conti per previsione statutaria, è nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci a norma dell'art. 33, comma 1, dello Statuto societario.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 25 maggio 2021, acquisito il parere del collegio sindacale, ha nominato, per il triennio 2021-2023, il dott. Tommaso Rocco quale Revisore Unico.

Il Revisore Unico resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 ed esercita la propria attività ai sensi del D. Lgs 39/2010.

#### ***4. Strumenti integrativi del governo societario***

Considerate le dimensioni e le caratteristiche della Società, come previsto dall'art. 6 comma 3 del D. Lgs 175/2016, la Società ha provveduto ad istituire e nominare organismi, nonché ad adottare modelli e codici di comportamento, allo scopo di integrare gli strumenti di governo societario previsti a norma di legge e di Statuto.

La Società ha provveduto a istituire:

- l'Organismo di Vigilanza (OdV) ex D. Lgs. 231/2001;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ex L. 190/2012;
- il Responsabile Protezione Dati (RPD) ex GDPR 2016/679.

#### - **L'Organismo di Vigilanza (ex D. Lgs. 231/2001)**

Sin dalla costituzione della Società, l'Organismi di Vigilanza ha avuto composizione monocratica per la parte dell'esercizio antecedente all'operazione di fusione inversa.

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 09 del 16.01.2023, ha nominato, quale componente unico dell'Organismo di Vigilanza, l'Avv. Angelo Caramanno.

L'incarico aveva durata triennale fino al 16.01.2026.

A seguito dell'intervenuta efficacia dalla fusione inversa della controllante, in ragione dell'accresciuta complessità societaria, al fine di ottemperare alle prescrizioni normative l'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 90 del 02.11.2023, ha optato per l'organismo collegiale ed ha nominato, quali componenti dell'Organismo di Vigilanza, il collegio costituito da Avv. Angelo Caramanno (con funzioni di Presidente), avv.to Francesco Scutiero e avv.to Anna Rea.

L'incarico ha durata triennale fino al 02.11.2026

Il D. Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonerazione dalla responsabilità amministrativa della Società conseguente alla commissione dei reati specificatamente individuati dalla normativa vigente in materia, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (d'ora in poi, Modello) e di curarne l'aggiornamento.

La Società "AIR CAMPANIA S.R.L.", già in possesso dal 06.06.2018 di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, ha provveduto, con Deliberazione nr. 52 dell'A.U. della Società del 30.06.2023, all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, al fine di prevenire il rischio di reati cui la Società è potenzialmente esposta.

Il Modello si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale, composta da tanti allegati quante sono le categorie omogenee di reato.

Costituiscono parte integrante del Modello anche il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e il *Risk Assessment*, tutti allegati al Modello.

E' stato necessario recepire alcune novità normative introdotte nel corso dell'esercizio con diversi strumenti dal legislatore nazionale, tra cui il D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (Decreto c.d. "Whistleblowing"), in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, che raccoglie, in un testo organico, la disciplina del whistleblowing nel settore sia pubblico che privato, normando i canali di segnalazione e la tutela riconosciuta ai segnalanti.

La Società, atteso che ha impiegato, nell'ultimo esercizio, una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, superiore a nr. 249 unità, ha adempiuto agli obblighi derivanti dalla disciplina del menzionato decreto entro il 15.07.2023, termine ultimo previsto, pubblicando sul proprio sito web, nella "Bacheca Aziendale" e nei luoghi di lavoro tutte le informazioni necessarie sulle procedure e sui presupposti per effettuare una segnalazione interna, esterna o una divulgazione pubblica, attuando, pertanto, una vera e propria campagna di comunicazione e di formazione in materia di Whistleblowing, allo scopo di diffondere una cultura della segnalazione intesa quale strumento di compliance e responsabilità sociale di impresa.

Al seguente link <https://aircampania.it/whistleblowing/> è possibile accedere alla piattaforma web correttamente predisposta.

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 52 del 30.06.2023, ha approvato una nuova revisione del MOGC e del Codice Etico, al fine di adeguarne le previsioni alle novità normative intervenute.

Il MOGC risulta aggiornato; in particolare, le modifiche hanno riguardato:

- Parte Generale;
- Codice Etico;
- Sistema Disciplinare;
- Parte Speciale "F", relativa ai reati societari;
- Parte Speciale "K", dedicata ai reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.



Si è proceduto, altresì, al contestuale aggiornamento del *Risk Assessment*, il quale ha, come obiettivo, la mappatura delle aree e dei processi aziendali potenzialmente a rischio di commissione dei reati presupposto previsti dal D. Lgs. 231/2001, al fine di individuare le priorità di intervento ed implementare un piano di *remediation* per contenere o attenuare il rischio in parola.

All'Organismo di Vigilanza, con funzioni di OIV, è attribuita anche la responsabilità di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Società Trasparente del sito internet istituzionale della Società, così come richiesto da all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Gli obblighi di pubblicazione sulla sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale della Società sono stati verificati con esito positivo dall'Organismo di Vigilanza con funzioni di OIV in attuazione della Delibera ANAC nr. 294/2021.

In conformità agli obblighi aziendali previsti, è stata effettuata un'attività di formazione rivolta a tutti i dipendenti della Società in materia di responsabilità amministrativa ex D. Lgs. 231/2001, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

- **Internal Auditor**

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 313 del 11.08.2022, ha nominato il dott. Mario Bruno, dirigente della Società, *Internal Auditor*, che ha trasmesso con periodicità prestabilita una relazione riguardante le attività di adozione del Modello in Società che sono effettuate nel corso dell'esercizio.

- **Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)**

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 6 del 17.05.2018, aveva nominato l'Avv. Cesare De Stefano, dipendente della Società con funzione di Capo Unità Organizzativa Amministrativa (CUOA), Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

A seguito del suo collocamento in quiescenza intervenuto nel corso del 2023, l'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 61 del 23.08.2023, ha nominato il Sig. Michele Marena, dipendente della Società con funzione di Responsabile degli Affari Generali, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto societario, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che viene adottato, nonché di proposta di integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.

La Società ha approvato, ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2023-2026 con Deliberazione dell'A.U. nr. 17 del 13/02/2023.

Il RPCT relaziona all'Organo Amministrativo, all'Organismo di Vigilanza ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la predisposizione di una relazione annuale riguardante l'attività svolta, nonché le eventuali criticità emerse, che viene pubblicata su una sezione apposita presente sul sito internet istituzionale della Società.

Spetta all'OdV ed al RPCT, ciascuno per quanto di propria competenza, il compito di vigilare, verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri previsti nel Codice Etico.

- **Il Responsabile Protezione Dati (RPD) ex GDPR 2016/679.**

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 5 del 10/01/2023 e nr. 94 del 11.11.2023, ha nominato l'Avv. Salvatore Coppola Responsabile Protezione Dati (RPD), che provvede periodicamente ad effettuare audit interni per la verifica del corretto espletamento degli adempimenti connessi alla tutela della privacy, così come previsto dalla normativa in materia, al fine di innalzare gli standard di comportamento organizzativo interno aziendale.

- **Coordinatore per la Privacy**

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 05 del 10.01.2023, ha nominato il Sig. Michele Marena, nella qualità di dipendente della Società con funzione di Responsabile degli Affari Generali, Coordinatore per la Privacy.

\*\*\*\*\*

Con riferimento al controllo della regolarità e dell'efficienza della gestione, si precisa che esso è affidato al Collegio Sindacale, al Revisore Legale dei Conti, all'Organismo di Vigilanza ed al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, i quali, nell'ambito delle rispettive competenze, valutano l'adeguatezza della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire alla regolarità della gestione, nonché al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda una cultura improntata alla prevenzione del rischio.

Secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e ciò garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti alla regolarità e l'efficienza della gestione, a seguito di

L'OdV, a seguito di incontri operativi tenutisi con i Dirigenti dei vari settori, ha provveduto ad individuare formalmente specifici flussi informativi rilevanti che sono stati definiti nell'oggetto della comunicazione e nella periodicità di acquisizione.

L'efficienza gestionale viene monitorata sulla base di reportistica con la quale sono riepilogati i principali dati ed indicatori di natura economico-finanziaria.

Ciò consente il monitoraggio dei profili economico-finanziari della Società e consente altresì di porre in essere le eventuali misure correttive necessarie.

La Società ha, pertanto, provveduto ad adottare:

- **il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001**, che disciplina le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose di cui al D. Lgs. 231/2001, mediante l'elaborazione di protocolli e procedure;
- **il Codice Etico** - parte integrante del Modello 231 - finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della Società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, oltreché lo standard di comportamento a prescindere dal ruolo e dalla funzione



esercitata; dei componenti dei diversi organi sociali; nonché di qualsiasi soggetto terzo che possa agire in nome e per conto della società.

Per soggetti terzi si intendono tutti coloro che hanno rapporti con la Società quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo;

- **il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013**, che individua, quale documento di natura “programmatoria”, il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il rischio;
- **il Codice di Comportamento** - parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - che definisce i doveri di comportamento che i dipendenti della Società sono tenuti ad osservare allo scopo di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta. Il Codice rappresenta uno strumento finalizzato alla prevenzione e repressione degli illeciti, ai sensi della l. 190/2012;
- **la Carta della Mobilità** che regola i rapporti tra la Società e i cittadini che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico;
- **il sistema di gestione integrato qualità-ambiente**, in conformità alle norme per le quali si è ottenuta la relativa certificazione, come di seguito richiamato:
  - UNI EN 13816:2002, al fine di raggiungere e misurare la qualità del servizio progettato ed erogato nel trasporto pubblico di passeggeri, allo scopo di ottimizzare e migliorare i servizi offerti.
  - UNI EN ISO 9001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per un sistema di gestione ottimale per la qualità nell’ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati;
  - UNI EN ISO 14001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per la gestione di un sistema ambientale ottimale nell’ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati.
  - UNI ISO 39001:2012, che è la norma di riferimento per i sistemi di gestione per la sicurezza stradale e stabilisce i requisiti che un Sistema di Gestione deve rispettare per permettere ad ogni organizzazione, che in qualunque modalità interagisce con il sistema stradale, di contribuire alla riduzione del numero di morti e infortuni gravi derivanti da incidenti stradali, controllando e gestendo le variabili che sono sotto la propria influenza.

La Società ha provveduto, inoltre, ad adottare i seguenti regolamenti:

- Patto di integrità;
- Regolamento di Viaggio e trasporto;
- Regolamento albo commissari di gara;
- Disciplinare in materia di conferimento di incarichi a titolo gratuito;
- Regolamento per l’assunzione di deliberazioni dell’amministratore unico, delle determinazioni dell’amministratore unico con funzioni di direzione generale e delle determinazioni dei dirigenti;
- Regolamento per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorso e al personale di supporto e vigilanza;
- Regolamento per la corresponsione degli incentivi tecnici previsti dall’art. 113 del codice degli appalti;

- Regolamento per la disciplina del servizio di economato;
- Regolamento reclutamento del personale;
- Regolamento progressioni di carriera;
- Regolamento ferie solidali;
- Regolamento smart working (con ordine di servizio nr. 169 del 03/10/2023 della Direzione Generale della Società è stata disposta la temporanea sospensione dell'accesso alla modalità di lavoro agile "Smart Working" e del relativo Regolamento definito in sede di accordo sindacale nel settembre 2022).

La Società ha attuato le misure volte a promuovere e tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D. Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni enunciate dal GDPR - Regolamento 2016/679 e recepite con il D. Lgs. n. 101/2018.

L'attività imprenditoriale della Società è orientata al rispetto dei principi etici e dell'ambiente.

I rifiuti speciali prodotti vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

Si segnala, infine, che nel corso dell'esercizio:

- non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime alla persona, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

5. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co 2 e dell'art. 14 co 2 del D. Lgs. 175/2016 e adempimenti ex art. 2086 co 2 C.C.

L'articolo 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016 stabilisce che *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

Pertanto l'art. 2086 co 2 C.C. prevede che *"l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale"*.

La Società monitora il rischio di crisi aziendale attraverso l'individuazione di indicatori e la predisposizione di piani previsionali di cassa, allo scopo di monitorare costantemente la persistenza delle condizioni di equilibrio finanziario della società e quindi della continuità aziendale.

A tal fine, anche sulla base dell'analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale, la Società ha provveduto, anche grazie a modifiche e adeguamenti della struttura organizzativa ed all'acquisizione di ulteriori unità amministrative, a dotarsi di un adeguato assetto organizzativo, contabile ed amministrativo, in ossequio alla previsione di cui all'art. 2086 c.c.

La Società monitora il rischio di crisi aziendale attraverso l'individuazione di alcuni indicatori di bilancio opportunamente costruiti in base al modello di *business* ed alle caratteristiche specifiche della

società, per i quali viene fissata una soglia di allarme, il cui superamento rappresenta un segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale, cioè rispetto al normale andamento societario.

Attraverso l'analisi di tali indicatori è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della società.

La Società individua i seguenti strumenti per la valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio

- ANALISI PER INDICI e MARGINI

Di seguito si riportano gli indicatori con la relativa soglia di allarme.

L'analisi è condotta considerando un arco temporale di due anni (l'esercizio chiuso e quello precedente). Essa mette in evidenza:

- solidità: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la composizione delle fonti di finanziamento e la loro correlazione con gli impieghi.
- liquidità: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve termine con la liquidità generata dalle attività di gestione a breve termine.
- redditività: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la capacità dell'azienda di generare un risultato capace di coprire i costi aziendali, nonché, eventualmente, di remunerare il capitale.

Giova segnalare che, essendo intervenuta l'operazione di fusione inversa con effetti contabili retrodatati al 01/01/2023, così come già riportato nel paragrafo introduttivo, la colonna relativa ai valori dell'anno 2022 si riferiscono ai dati della sola società controllata Air Campania srl.

I valori esposti nella colonna 2023 non sono, pertanto, strettamente comparabili con quelli esposti nella colonna 2022, in quanto questi ultimi rappresentano i valori e la situazione della società Air Campania srl alla data del 31/12/2022, che sono antecedenti all'operazione di fusione intervenuta nell'esercizio successivo.

I valori esposti nella colonna 2023 tengono, quindi, conto dei valori della società incorporata, che aveva la *mission* della gestione del patrimonio immobiliare del gruppo societario Air Campania.

### Indicatori di solidità 2023

Indicatori di copertura delle immobilizzazioni			
	descrizione	2023	2022
Margine di struttura	capitale proprio - attività non correnti	-53.667.613	-8.355.684
Indice di copertura delle immobilizzazioni	capitale proprio / attività non correnti	0,40	0,43

Indici di struttura			
	descrizione	2023	2022
Capitale proprio	capitale proprio lordo - crediti v/ soci per vers. ancora dovuti	35.554.927	6.422.146
Indice di autonomia finanziaria	capitale proprio / passivo	0,27	0,12
Indice di leva finanziaria	PFN/ capitale proprio	0,49	1,05

### Indicatori di liquidità 2023

Indici solvibilità/liquidità			
	descrizione	2023	2022
Margine di disponibilità (CCN)	attività correnti- passività correnti	6.632.432	402.503
Indice di disponibilità (Current Ratio)	attività correnti/ passività correnti	1,18	1,01
Margine di tesoreria	(Attività correnti-Rimanenze entro) - Passività correnti	6.322.158	-34.765
Indice di tesoreria (Acid Ratio)	(Attività correnti-Rimanenze entro) / Passività correnti	1,17	1,00
Posizione finanziaria netta	Passività finanziarie - Titoli negoziabili e liquidità ed equivalenti	17.250.354	6.733.591

## Indicatori di redditività 2023

Indicatori di redditività			
	descrizione	2023	2022
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		937.779	294.691
Risultato ante imposte (EBIT)		152.342	(275.703)
Risultato Netto		838.640	89.858
ROE (Return On Equity)	Risultato Netto/ patrimonio Netto	2,36%	1,40%
ROI (Return On Investment)	EBIT/ Capitale Investito	0,11%	-0,05%

Indicatori	Soglia di Allarme	Superamento della soglia al 31/12/2023 (SI/NO)
<b>SOLIDITA' (Margini)</b>		
Margine di struttura (capitale proprio - attività non correnti)	<0 per due esercizi consecutivi	<b>SI</b>
<b>SOLIDITA' (Indicatori)</b>		
Indice di copertura delle immobilizzazioni (capitale proprio / attività non correnti)	< 0,20 per due esercizi consecutivi	NO
Indice di autonomia finanziaria (capitale proprio / passivo)	<1 per due esercizi consecutivi	<b>SI</b>
Indice di leva finanziaria (PFN/capitale proprio)	>1 per due esercizi consecutivi	NO
<b>REDDITIVITA' (Margini)</b>		
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	≤ 0	NO
Risultato ante imposte (EBIT)	≤ 0	NO
Risultato Netto	≤ 0	NO
<b>REDDITIVITA' (indicatori)</b>		
ROE (Return On Equity) (Risultato netto/patrimonio netto)	≤ 0%	NO
ROI (Return On Investment) (EBIT/Capitale Investito)	≤ 0%	NO

**SOLIDITA'**

La Società presenta un **marginale primario di struttura negativo**.

La situazione relativa all'equilibrio finanziario di lungo termine è accettabile, in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare sostenibile.

Le fonti di finanziamento durevoli sono nel complesso elevate, ma ancora non hanno raggiunto una piena condizione di equilibrio.

**L'indice di copertura delle immobilizzazioni**, rapporto tra capitale proprio e le attività non correnti, esprime in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole.

Il sistema rileva che il quoziente è minore di 1, segnalando che i mezzi propri non sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario durevole dell'azienda.

**L'indice di autonomia finanziaria**, rapporto tra capitale proprio ed il totale delle fonti, indica il peso del capitale proprio all'interno del capitale investito ed è una misura dell'indipendenza finanziaria dell'azienda rispetto ai fornitori di capitali esterni.

Il sistema rileva che il quoziente è minore di 1, segnalando il grado di indipendenza finanziaria.

A tal proposito si segnala che lo scopo dell'analisi della solidità non è quello di individuare una struttura ottimale tra capitale proprio e capitale di terzi, ma di comprendere se la struttura attuale è sostenibile nel medio e lungo termine.

**L'indice di leva finanziaria**, rapporto tra la PFN ed il capitale proprio, indica il livello di rischio del capitale proprio.

Il sistema rileva che il quoziente è minore di 1, segnalando che l'esposizione finanziaria trova copertura nel capitale proprio.

Questi indici esprimono, sotto profili differenti, il grado di solidità della Società.

## **LIQUIDITA'**

Il **CCN e il margine di tesoreria**, che esprimono l'equilibrio finanziario di breve termine, sono positivi. L'Attivo Circolante è coperto da fonti durevoli.

I mezzi monetari, nonché quelli generabili mediante incasso dei crediti, sono capienti rispetto alle passività correnti.

La **posizione finanziaria netta (PFN)** viene utilizzata come indicazione della capacità di un'impresa di estinguere tutti i suoi debiti, se, idealmente, questi dovessero scadere contemporaneamente in una stessa data, facendo ricorso solo alla liquidità disponibile e alle attività altamente liquide.

Tale indicatore consente di valutare se una società è sovraindebitata o se ha un debito eccessivo rispetto alle sue attività liquide.

La Società presenta una posizione finanziaria netta a breve positiva nel 2023 per euro 17.250.354 e positiva nel 2022 per Euro 6.733.591. Tale indicatore non attiva la soglia di allarme in quanto non negativa per due esercizi consecutivi.

**L'indice di disponibilità (*current ratio*)**, rapporto tra attivo corrente e passivo corrente, esprime in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari).

Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una situazione accettabile, se considerata sotto il profilo finanziario.

La solvibilità della Società può essere considerata sufficiente, in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

**L'indice di tesoreria (*acid ratio*)**, rapporto tra liquidità immediate e differite (attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente, esprime in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi più facilmente e rapidamente a breve in moneta sono sufficienti o insufficienti ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari).

La solvibilità della Società può essere considerata positiva.

### **REDDITIVITA'**

I risultati della gestione sono tutti positivi.

Il Margine Operativo Lordo (**EBITDA**) è positivo.

Il Risultato prima delle imposte (**EBIT**) è positivo

Il Risultato netto è positivo.

Il **ROE** esprime il tasso di rendimento, al netto delle imposte, del capitale proprio.

Il ROE è positivo ed evidenzia un sufficiente andamento positivo della gestione aziendale.

Il **ROI** esprime il tasso di rendimento degli investimenti in assets aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento, segnalando il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale.

Il ROI è positivo ed evidenzia una gestione aziendale che registra nel suo complesso la capacità di raggiungere gli obiettivi di efficienza posti dalla direzione aziendale.

#### **ALTRI INDICATORI.**

Di seguito si riportano gli indicatori con la relativa soglia di allarme:

Indicatori	Soglia di allarme	Superamento della soglia al 31/12/2023 (SI / NO)
Debiti per Retribuzioni	scaduti da almeno 30 giorni pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni	NO
Debiti V/Fornitori	scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	NO
Esposizione verso sistema bancario	scaduti da più di 60 giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purchè rappresentino complessivamente il 5% del del totale delle esposizioni	NO
Debiti verso l'Inps per contributi previdenziali	scaduto da più di 90 giorni e superiore al 30% di quelli dell'esercizio e superiore a €15.000	NO
Debiti verso l'Inail per premi assicurativi	scaduto da più di 90 giorni e superiore a € 5.000	NO
Debito per Iva risultante dalla comunicazione periodica	scaduto e non versato superiore a € 5.000 e comunque, non inferiore al 10% dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione	NO
Debito tributario in riscossione	Accertato e scaduto da più di 90 giorni superiore a € 500.000	NO

L'individuazione della crisi impone una visione dinamica basata sulle prospettive e sulla programmazione aziendale e implica che la società sia in grado di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi.

I flussi di cassa per i prossimi 12 mesi si basano principalmente sui corrispettivi contrattuali con l'Ente Regione Campania dovuti per i servizi affidati (in via ordinaria ed in via emergenziale) e sugli introiti da bigliettazione.

La Società sta attuando strategia per migliorare e rafforzare la rete di vendita dei titoli di viaggio.

-----

La Società si è adoperata per rafforzare la condizione di solidità patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Società, allo scopo di verificare la sostenibilità degli impegni finanziari assunti, ha provveduto, con esito positivo, ad accertare l'adeguatezza del *cash flow* prodotto dalla gestione operativa rispetto agli impegni finanziari relativi all'esercizio 2024.

Si rappresenta che, nel corso del 2023, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato la fusione per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini S.p.a. ("Società incorporata") nella società controllata AIR CAMPANIA SRL (cd. fusione inversa), ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile.

L'operazione di fusione inversa ha consentito di adattare l'assetto organizzativo-istituzionale della società risultante dalla fusione alle nuove esigenze strategiche ed organizzative, con l'obiettivo di ridurre la catena di direzione e controllo, comportando l'unificazione e l'integrazione dei processi decisionali, nonché maggiore flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Tale operazione straordinaria ha comportato anche la contestuale trasformazione della società incorporante in società per azioni, che ha assunto la denominazione di "AIR CAMPANIA S.P.A.", con l'apporto delle necessarie modifiche statutarie per adeguare l'oggetto sociale alle attività già esercitate dalla

Società incorporata, con contestuale aumento del capitale sociale fino ad **euro 30.530.385,00**, come precisato nel progetto di fusione.

Gli effetti principali, sul piano economico-finanziario, derivanti dall'operazione straordinaria sono attesi nel triennio 2024/2026 e saranno la conseguenza dei processi di razionalizzazione anche organizzativa e di efficientamento dei costi di struttura.

---

#### PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

---

Si propone di approvare il progetto di Bilancio e di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 838.640,00 a fondo riserva legale per Euro 41.932,00 e a fondo riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 per Euro 796.708,00.

Si ringrazia il Socio, i Dirigenti ed i dipendenti della Società, e gli organi di controllo per l'attività svolta nel corso dell'esercizio.

Avellino, 29/03/2024

L'Amministratore Unico  
Dott. Anthony Acconcia



---

AIRCAMPANIA S.P.A.

---

SOCIETA' CON SOCIO UNICO



*RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO*

*ex art. 6 D. Lgs. 175/2016*

*BILANCIO DI ESERCIZIO 2023*

---

INDICE

---

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 .....	3
Indicatori di solidità 2023 .....	12
Indicatori di liquidità 2023 .....	12
Indicatori di redditività 2023 .....	12

---

---

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016

---

---

### **1. Genesi normativa**

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (qui di seguito “*Testo Unico*”), contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e introduce nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, con la previsione all’art. 6 comma 4, nonché l’obbligo, per le società partecipate, di predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, un’apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

La presente *Relazione sul governo societario* (d’ora in poi, anche più semplicemente “*Relazione*”), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario, nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati dalla Società, ottempera agli adempimenti di cui all’art. 6.

La *Relazione* è portata a conoscenza dei soci in occasione dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio, come previsto dall’articolo 6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016.

### **2. Profilo societario**

AIR CAMPANIA S.P.A. (d’ora in poi anche solo “AIR CAMPANIA”) si occupa del servizio di interesse generale del trasporto pubblico locale (TPL) su gomma.

AIR CAMPANIA è una società per azioni partecipata in maniera totalitaria dall’Ente Regione Campania, che esercita attività di direzione e coordinamento.

Il capitale sociale di AIR CAMPANIA S.P.A. è pari ad euro **30.530.385,00** e risulta integralmente sottoscritto e versato dall’unico socio.

Con Delibera dell’Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi in data 05/06/2023, con la quale si è provveduto all’approvazione del progetto di fusione inversa per incorporazione della società controllante, si è approvato il nuovo Statuto della Società, la quale, a seguito della stipula dell’atto di fusione inversa tenutasi in data 05/09/2023, si è contestualmente trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni.

### **3. Modello di Governance Societario**

AIR CAMPANIA adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale che garantisce la corretta gestione della Società:

- l’Assemblea dei Soci;
- l’Organo Amministrativo;
- il Collegio Sindacale;
- il Revisore Unico.

Lo Statuto societario vigente è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 05.06.2023, che ha approvato il progetto di fusione inversa per incorporazione della società controllante, con contestuale trasformazione della incorporante in società di capitali (società per azioni).

L'efficacia dell'operazione è intervenuta all'atto della stipula dell'atto di fusione tra le due Società in data 05 settembre 2023.

#### - **Assemblea dei Soci**

L'Assemblea dei Soci è disciplinata dall'art. 11 e seguenti dello Statuto societario ed è convocata dall'Organo Amministrativo ogniqualvolta lo ritenga necessario od opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta, da soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale.

L'Ente Regione Campania è l'unico socio che detiene il 100% delle azioni della Società.

#### - **Organo Amministrativo**

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 20 dello Statuto societario, che dispone, tra l'altro, che *“La società è amministrata di norma da un amministratore unico. Nei modi ed entro limiti stabiliti in applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 11 del D. lgs 175/2016, l'assemblea può, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri (...)”*. Altresì, l'articolo 20, comma 4, dello Statuto societario prevede che *“I componenti dell'organo amministrativo devono altresì possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs 175/2016 i componenti dell'organo amministrativo devono essere dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. 175/2016”*.

L'Organo Amministrativo ha avuto composizione monocratica sin dalla costituzione della Società.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 25 maggio 2021, ha nominato il dott. Anthony Acconcia Amministratore Unico della Società, che rimane in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 29 dicembre 2021, ha altresì affidato al dott. Acconcia le funzioni di Direzione Generale, così come previsto dall'art. 25 dello Statuto societario allora vigente, nonché dall'art. 30 dell'attuale Statuto societario.

#### - **Il Collegio sindacale**

Il Collegio Sindacale è composto da nr. tre (3) sindaci effettivi e nr. due (2) due sindaci supplenti, che sono nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci a norma dell'art. 31 dello Statuto societario.

La scelta è compiuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n. 120, in modo da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi del Collegio Sindacale. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui al 2399 del codice civile.

L'art. 31, comma 2, dello Statuto societario dispone che *“I Sindaci hanno le attribuzioni ed i poteri loro conferiti dalla legge”*.

Lo stesso articolo dispone, altresì, che i Sindaci “durano in carica tre anni, scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica e sono rieleggibili”.

L’Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 24 giugno 2021, ha nominato, per il triennio 2021-2023, il Collegio Sindacale nelle persone di:

- Dott. Francesco Tedesco (Presidente del Collegio Sindacale)
- Dott.ssa Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo)
- Dott.ssa Marisa Ficuciello (Sindaco effettivo)
- Dott. Roberto Palermo (Sindaco supplente)
- Dott. Armando Fedele (Membro supplente)

Il Collegio Sindacale resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

#### - **Il Revisore Unico**

Il Revisore Unico, al quale è affidata la revisione legale dei conti per previsione statutaria, è nominato dall’Assemblea Ordinaria dei Soci a norma dell’art. 33, comma 1, dello Statuto societario.

L’Assemblea Ordinaria dei Soci, in data 25 maggio 2021, acquisito il parere del collegio sindacale, ha nominato, per il triennio 2021-2023, il dott. Tommaso Rocco quale Revisore Unico.

Il Revisore Unico resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 ed esercita la propria attività ai sensi del D. Lgs 39/2010.

#### **4. Strumenti integrativi del governo societario**

Considerate le dimensioni e le caratteristiche della Società, come previsto dall’art. 6 comma 3 del D. Lgs 175/2016, la Società ha provveduto ad istituire e nominare organismi, nonché ad adottare modelli e codici di comportamento, allo scopo di integrare gli strumenti di governo societario previsti a norma di legge e di Statuto.

La Società ha provveduto a istituire:

- l’Organismo di Vigilanza (OdV) ex D. Lgs. 231/2001;
  - il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ex L. 190/2012;
  - il Responsabile Protezione Dati (RPD) ex GDPR 2016/679.
- **L’Organismo di Vigilanza (ex D. Lgs. 231/2001)**

Sin dalla costituzione della Società, l’Organismi di Vigilanza ha avuto composizione monocratica per la parte dell’esercizio antecedente all’operazione di fusione inversa.

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 09 del 16.01.2023, ha nominato, quale componente unico dell'Organismo di Vigilanza, l'Avv. Angelo Caramanno.

L'incarico aveva durata triennale fino al 16.01.2026.

A seguito dell'intervenuta efficacia dalla fusione inversa della controllante, in ragione dell'accresciuta complessità societaria, al fine di ottemperare alle prescrizioni normative l'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 90 del 02.11.2023, ha optato per l'organismo collegiale ed ha nominato, quali componenti dell'Organismo di Vigilanza, il collegio costituito da Avv. Angelo Caramanno (con funzioni di Presidente), avv.to Francesco Scutiero e avv.to Anna Rea.

L'incarico ha durata triennale fino al 02.11.2026

Il D. Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonerazione dalla responsabilità amministrativa della Società conseguente alla commissione dei reati specificatamente individuati dalla normativa vigente in materia, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (d'ora in poi, Modello) e di curarne l'aggiornamento.

La Società "AIR CAMPANIA S.R.L.", già in possesso dal 06.06.2018 di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, ha provveduto, con Deliberazione nr. 52 dell'A.U. della Società del 30.06.2023, all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, al fine di prevenire il rischio di reati cui la Società è potenzialmente esposta.

Il Modello si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale, composta da tanti allegati quante sono le categorie omogenee di reato.

Costituiscono parte integrante del Modello anche il Codice Etico, il Sistema Disciplinare e il *Risk Assessment*, tutti allegati al Modello.

E' stato necessario recepire alcune novità normative introdotte nel corso dell'esercizio con diversi strumenti dal legislatore nazionale, tra cui il D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 (Decreto c.d. "Whistleblowing"), in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, che raccoglie, in un testo organico, la disciplina del whistleblowing nel settore sia pubblico che privato, normando i canali di segnalazione e la tutela riconosciuta ai segnalanti.

La Società, atteso che ha impiegato, nell'ultimo esercizio, una media di lavoratori subordinati, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato, superiore a nr. 249 unità, ha adempiuto agli obblighi derivanti dalla disciplina del menzionato decreto entro il 15.07.2023, termine ultimo previsto, pubblicando sul proprio sito web, nella "Bacheca Aziendale" e nei luoghi di lavoro tutte le informazioni necessarie sulle procedure e sui presupposti per effettuare una segnalazione interna, esterna o una divulgazione pubblica, attuando, pertanto, una vera e propria campagna di comunicazione e di formazione in materia di Whistleblowing, allo scopo di diffondere una cultura della segnalazione intesa quale strumento di compliance e responsabilità sociale di impresa.

Al seguente link <https://aircampania.it/whistleblowing/> è possibile accedere alla piattaforma web correttamente predisposta.

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 52 del 30.06.2023, ha approvato una nuova revisione del MOGC e del Codice Etico, al fine di adeguarne le previsioni alle novità normative intervenute.

Il MOGC risulta aggiornato; in particolare, le modifiche hanno riguardato:

- Parte Generale;
- Codice Etico;
- Sistema Disciplinare;
- Parte Speciale "F", relativa ai reati societari;
- Parte Speciale "K", dedicata ai reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Si è proceduto, altresì, al contestuale aggiornamento del *Risk Assessment*, il quale ha, come obiettivo, la mappatura delle aree e dei processi aziendali potenzialmente a rischio di commissione dei reati presupposto previsti dal D. Lgs. 231/2001, al fine di individuare le priorità di intervento ed implementare un piano di *remediation* per contenere o attenuare il rischio in parola.

All'Organismo di Vigilanza, con funzioni di OIV, è attribuita anche la responsabilità di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Società Trasparente del sito internet istituzionale della Società, così come richiesto da all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Gli obblighi di pubblicazione sulla sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale della Società sono stati verificati con esito positivo dall'Organismo di Vigilanza con funzioni di OIV in attuazione della Delibera ANAC nr. 294/2021.

In conformità agli obiettivi aziendali previsti, è stata effettuata un'attività di formazione rivolta a tutti i dipendenti della Società in materia di responsabilità amministrativa ex D. Lgs. 231/2001, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

#### - **Internal Auditor**

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 313 del 11.08.2022, ha nominato il dott. Mario Bruno, dirigente della Società, *Internal Auditor*, che ha trasmesso con periodicità prestabilita una relazione riguardante le attività di adozione del Modello in Società che sono effettuate nel corso dell'esercizio.

#### - **Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)**

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 6 del 17.05.2018, aveva nominato l'Avv. Cesare De Stefano, dipendente della Società con funzione di Capo Unità Organizzativa Amministrativa (CUOA), Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

A seguito del suo collocamento in quiescenza intervenuto nel corso del 2023, l'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 61 del 23.08.2023, ha nominato il Sig. Michele Marena, dipendente della Società con funzione di Responsabile degli Affari Generali, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto societario, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano triennale per la prevenzione della

corruzione e della trasparenza che viene adottato, nonché di proposta di integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune.

La Società ha approvato, ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2023-2026 con Deliberazione dell'A.U. nr. 17 del 13/02/2023.

Il RPCT relaziona all'Organo Amministrativo, all'Organismo di Vigilanza ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la predisposizione di una relazione annuale riguardante l'attività svolta, nonché le eventuali criticità emerse, che viene pubblicata su una sezione apposita presente sul sito internet istituzionale della Società.

Spetta all'OdV ed al RPCT, ciascuno per quanto di propria competenza, il compito di vigilare, verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri previsti nel Codice Etico.

#### - **Il Responsabile Protezione Dati (RPD) ex GDPR 2016/679.**

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 5 del 10/01/2023 e nr. 94 del 11.11.2023, ha nominato l'Avv. Salvatore Coppola Responsabile Protezione Dati (RPD), che provvede periodicamente ad effettuare audit interni per la verifica del corretto espletamento degli adempimenti connessi alla tutela della privacy, così come previsto dalla normativa in materia, al fine di innalzare gli standard di comportamento organizzativo interno aziendale.

#### - **Coordinatore per la Privacy**

L'Amministratore Unico, con Deliberazione nr. 05 del 10.01.2023, ha nominato il Sig. Michele Marena, nella qualità di dipendente della Società con funzione di Responsabile degli Affari Generali, Coordinatore per la Privacy.

\*\*\*\*\*

Con riferimento al controllo della regolarità e dell'efficienza della gestione, si precisa che esso è affidato al Collegio Sindacale, al Revisore Legale dei Conti, all'Organismo di Vigilanza ed al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, i quali, nell'ambito delle rispettive competenze, valutano l'adeguatezza della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire alla regolarità della gestione, nonché al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda una cultura improntata alla prevenzione del rischio.

Secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e ciò garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti alla regolarità e l'efficienza della gestione, a seguito di

L'OdV, a seguito di incontri operativi tenutisi con i Dirigenti dei vari settori, ha provveduto ad individuare formalmente specifici flussi informativi rilevanti che sono stati definiti nell'oggetto della comunicazione e nella periodicità di acquisizione.

L'efficienza gestionale viene monitorata sulla base di reportistica con la quale sono riepilogati i principali dati ed indicatori di natura economico-finanziaria.



Ciò consente il monitoraggio dei profili economico-finanziari della Società e consente altresì di porre in essere le eventuali misure correttive necessarie.

La Società ha, pertanto, provveduto ad adottare:

- **il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001**, che disciplina le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose di cui al D. Lgs. 231/2001, mediante l'elaborazione di protocolli e procedure;
- **il Codice Etico** - parte integrante del Modello 231 - finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della Società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, oltreché lo standard di comportamento a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata; dei componenti dei diversi organi sociali; nonché di qualsiasi soggetto terzo che possa agire in nome e per conto della società.  
Per soggetti terzi si intendono tutti coloro che hanno rapporti con la Società quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo;
- **il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs 33/2013**, che individua, quale documento di natura "programmatoria", il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il rischio;
- **il Codice di Comportamento** - parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - che definisce i doveri di comportamento che i dipendenti della Società sono tenuti ad osservare allo scopo di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta. Il Codice rappresenta uno strumento finalizzato alla prevenzione e repressione degli illeciti, ai sensi della l. 190/2012;
- **la Carta della Mobilità** che regola i rapporti tra la Società e i cittadini che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico;
- **il sistema di gestione integrato qualità-ambiente**, in conformità alle norme per le quali si è ottenuta la relativa certificazione, come di seguito richiamato:
  - UNI EN 13816:2002, al fine di raggiungere e misurare la qualità del servizio progettato ed erogato nel trasporto pubblico di passeggeri, allo scopo di ottimizzare e migliorare i servizi offerti.
  - UNI EN ISO 9001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per un sistema di gestione ottimale per la qualità nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati;
  - UNI EN ISO 14001:2015, al fine di operare nel rispetto dei requisiti previsti per la gestione di un sistema ambientale ottimale nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi adottati.
  - UNI ISO 39001:2012, che è la norma di riferimento per i sistemi di gestione per la sicurezza stradale e stabilisce i requisiti che un Sistema di Gestione deve rispettare per permettere ad ogni organizzazione, che in qualunque modalità interagisce con il sistema stradale, di contribuire alla riduzione del numero di morti e infortuni gravi derivanti da incidenti stradali, controllando e gestendo le variabili che sono sotto la propria influenza.

La Società ha provveduto, inoltre, ad adottare i seguenti regolamenti:

- Patto di integrità;
- Regolamento di Viaggio e trasporto;
- Regolamento albo commissari di gara;
- Disciplinare in materia di conferimento di incarichi a titolo gratuito;
- Regolamento per l'assunzione di deliberazioni dell'amministratore unico, delle determinazioni dell'amministratore unico con funzioni di direzione generale e delle determinazioni dei dirigenti;
- Regolamento per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di concorso e al personale di supporto e vigilanza;
- Regolamento per la corresponsione degli incentivi tecnici previsti dall'art. 113 del codice degli appalti;
- Regolamento per la disciplina del servizio di economato;
- Regolamento reclutamento del personale;
- Regolamento progressioni di carriera;
- Regolamento ferie solidali;
- Regolamento smart working (con ordine di servizio nr. 169 del 03/10/2023 della Direzione Generale della Società è stata disposta la temporanea sospensione dell'accesso alla modalità di lavoro agile "Smart Working" e del relativo Regolamento definito in sede di accordo sindacale nel settembre 2022).

La Società ha attuato le misure volte a promuovere e tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D. Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni enunciate dal GDPR - Regolamento 2016/679 e recepite con il D. Lgs. n. 101/2018.

L'attività imprenditoriale della Società è orientata al rispetto dei principi etici e dell'ambiente.

I rifiuti speciali prodotti vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

Si segnala, infine, che nel corso dell'esercizio:

- non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime alla persona, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

5. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co 2 e dell'art. 14 co 2 del D. Lgs. 175/2016 e adempimenti ex art. 2086 co 2 C.C.

L'articolo 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016 stabilisce che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Peraltro l'art. 2086 co 2 C.C. prevede che *l'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, nonché di attivarsi senza indugio per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.*

La Società monitora il rischio di crisi aziendale attraverso l'individuazione di indicatori e la predisposizione di piani previsionali di cassa, allo scopo di monitorare costantemente la persistenza delle condizioni di equilibrio finanziario della società e quindi della continuità aziendale.

A tal fine, anche sulla base dell'analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale, la Società ha provveduto, anche grazie a modifiche e adeguamenti della struttura organizzativa ed all'acquisizione di ulteriori unità amministrative, a dotarsi di un adeguato assetto organizzativo, contabile ed amministrativo, in ossequio alla previsione di cui all'art. 2086 c.c.

La Società monitora il rischio di crisi aziendale attraverso l'individuazione di alcuni indicatori di bilancio opportunamente costruiti in base al modello di *business* ed alle caratteristiche specifiche della società, per i quali viene fissata una soglia di allarme, il cui superamento rappresenta un segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale, cioè rispetto al normale andamento societario.

Attraverso l'analisi di tali indicatori è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della società.

La Società individua i seguenti strumenti per la valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio

- ANALISI PER INDICI e MARGINI

Di seguito si riportano gli indicatori con la relativa soglia di allarme.

L'analisi è condotta considerando un arco temporale di due anni (l'esercizio chiuso e quello precedente). Essa mette in evidenza:

- solidità: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la composizione delle fonti di finanziamento e la loro correlazione con gli impieghi.
- liquidità: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve termine con la liquidità generata dalle attività di gestione a breve termine.
- redditività: l'analisi è finalizzata ad apprezzare la capacità dell'azienda di generare un risultato capace di coprire i costi aziendali, nonché, eventualmente, di remunerare il capitale.

Giova segnalare che, essendo intervenuta l'operazione di fusione inversa con effetti contabili retrodatati al 01/01/2023, così come già riportato nel paragrafo introduttivo, la colonna relativa ai valori dell'anno 2022 si riferiscono ai dati della sola società controllata Air Campania srl.

I valori esposti nella colonna 2023 non sono, pertanto, strettamente comparabili con quelli esposti nella colonna 2022, in quanto questi ultimi rappresentano i valori e la situazione della società Air Campania srl alla data del 31/12/2022, che sono antecedenti all'operazione di fusione intervenuta nell'esercizio successivo.

I valori esposti nella colonna 2023 tengono, quindi, conto dei valori della società incorporata, che aveva la *mission* della gestione del patrimonio immobiliare del gruppo societario Air Campania.

## Indicatori di solidità 2023

Indicatori di copertura delle immobilizzazioni			
	descrizione	2023	2022
Margine di struttura	capitale proprio - attività non correnti	-53.667.613	-8.355.684
Indice di copertura delle immobilizzazioni	capitale proprio / attività non correnti	0,40	0,43

Indici di struttura			
	descrizione	2023	2022
Capitale proprio	capitale proprio lordo - crediti v/ soci per vers. ancora dovuti	35.554.927	6.422.146
Indice di autonomia finanziaria	capitale proprio / passivo	0,27	0,12
Indice di leva finanziaria	PFN/ capitale proprio	0,49	1,05

## Indicatori di liquidità 2023

Indici solvibilità/liquidità			
	descrizione	2023	2022
Margine di disponibilità (CCN)	attività correnti- passività correnti	6.632.432	402.503
Indice di disponibilità (Current Ratio)	attività correnti/ passività correnti	1,18	1,01
Margine di tesoreria	(Attività correnti-Rimanenze entro) - Passività correnti	6.322.158	-34.765
Indice di tesoreria (Acid Ratio)	(Attività correnti-Rimanenze entro) / Passività correnti	1,17	1,00
Posizione finanziaria netta	Passività finanziarie - Titoli negoziabili e liquidità ed equivalenti	17.250.354	6.733.591

## Indicatori di redditività 2023

Indicatori di redditività			
	descrizione	2023	2022
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		937.779	294.691
Risultato ante imposte (EBIT)		152.342	(275.703)
Risultato Netto		838.640	89.858
ROE (Return On Equity)	Risultato Netto/ patrimonio Netto	2,36%	1,40%
ROI (Return On Investment)	EBIT/ Capitale Investito	0,11%	-0,05%

Indicatori	Soglia di Allarme	Superamento della soglia al 31/12/2023 (SI/NO)
<b>SOLIDITA' (Margini)</b>		
Margine di struttura (capitale proprio - attività non correnti)	<0 per due esercizi consecutivi	SI
<b>SOLIDITA' (Indicatori)</b>		
Indice di copertura delle immobilizzazioni (capitale proprio / attività non correnti)	< 0,20 per due esercizi consecutivi	NO
Indice di autonomia finanziaria (capitale proprio / passivo)	<1 per due esercizi consecutivi	SI
Indice di leva finanziaria (PFN/capitale proprio)	>1 per due esercizi consecutivi	NO

LIQUIDITA' (Margini)		
Margine di disponibilità (CCN) (attività correnti- passività correnti)	<0 per due esercizi consecutivi	NO
Margine di tesoreria ((Attività correnti-Rimanenze entro) - Passività correnti)	<0 per due esercizi consecutivi	NO
LIQUIDITA' (indicatori)		
Indice di disponibilità (current ratio) (attività correnti/ passività correnti)	<1 per due esercizi consecutivi	NO
Indice di tesoreria (Acid Ratio) ((Attività correnti-Rimanenze entro) / Passività correnti)	<1 per due esercizi consecutivi	NO
REDDITIVITA' (Margini)		
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	≤ 0	NO
Risultato ante imposte (EBIT)	≤ 0	NO
Risultato Netto	≤ 0	NO
REDDITIVITA' (indicatori)		
ROE (Return On Equity) (Risultato netto/patrimonio netto)	≤ 0%	NO
ROI (Return On Investment) (EBIT/Capitale Investito)	≤ 0%	NO

## **SOLIDITA'**

La Società presenta un **marginale primario di struttura negativo**.

La situazione relativa all'equilibrio finanziario di lungo termine è accettabile, in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare sostenibile.

Le fonti di finanziamento durevoli sono nel complesso elevate, ma ancora non hanno raggiunto una piena condizione di equilibrio.

**L'indice di copertura delle immobilizzazioni**, rapporto tra capitale proprio e le attività non correnti, esprime in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole.

Il sistema rileva che il quoziente è minore di 1, segnalando che i mezzi propri non sono sufficienti a coprire il fabbisogno finanziario durevole dell'azienda.

**L'indice di autonomia finanziaria**, rapporto tra capitale proprio ed il totale delle fonti, indica il peso del capitale proprio all'interno del capitale investito ed è una misura dell'indipendenza finanziaria dell'azienda rispetto ai fornitori di capitali esterni.

Il sistema rileva che il quoziente è minore di 1, segnalando il grado di indipendenza finanziaria.

A tal proposito si segnala che lo scopo dell'analisi della solidità non è quello di individuare una struttura ottimale tra capitale proprio e capitale di terzi, ma di comprendere se la struttura attuale è sostenibile nel medio e lungo termine.

**L'indice di leva finanziaria**, rapporto tra la PFN ed il capitale proprio, indica il livello di rischio del capitale proprio.

Il sistema rileva che il quoziente è minore di 1, segnalando che l'esposizione finanziaria trova copertura nel capitale proprio.

Questi indici esprimono, sotto profili differenti, il grado di solidità della Società.

## **LIQUIDITA'**

Il **CCN e il margine di tesoreria**, che esprimono l'equilibrio finanziario di breve termine, sono positivi. L'Attivo Circolante è coperto da fonti durevoli.

I mezzi monetari, nonché quelli generabili mediante incasso dei crediti, sono capienti rispetto alle passività correnti.

La **posizione finanziaria netta (PFN)** viene utilizzata come indicazione della capacità di un'impresa di estinguere tutti i suoi debiti, se, idealmente, questi dovessero scadere contemporaneamente in una stessa data, facendo ricorso solo alla liquidità disponibile e alle attività altamente liquide.

Tale indicatore consente di valutare se una società è sovraindebitata o se ha un debito eccessivo rispetto alle sue attività liquide.

La Società presenta una posizione finanziaria netta a breve positiva nel 2023 per euro 17.250.354 e positiva nel 2022 per Euro 6.733.591. Tale indicatore non attiva la soglia di allarme in quanto non negativa per due esercizi consecutivi.

**L'indice di disponibilità (*current ratio*)**, rapporto tra attivo corrente e passivo corrente, esprime in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi a breve in moneta sono sufficienti (se l'indice è maggiore di uno) o insufficienti (se minore di uno) ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari).

Il quoziente di disponibilità mette in evidenza una situazione accettabile, se considerata sotto il profilo finanziario.

La solvibilità della Società può essere considerata sufficiente, in quanto consente di coprire gli impegni di pagamento a breve termine.

**L'indice di tesoreria (*acid ratio*)**, rapporto tra liquidità immediate e differite (attivo corrente al netto delle rimanenze) e passivo corrente, esprime in che misura gli investimenti destinati a trasformarsi più facilmente e rapidamente a breve in moneta sono sufficienti o insufficienti ad assicurare il tempestivo e conveniente pagamento dei debiti correnti (in assenza di altri flussi monetari).

La solvibilità della Società può essere considerata positiva.

## **REDDITIVITA'**

I risultati della gestione sono tutti positivi.

Il Margine Operativo Lordo (**EBITDA**) è positivo.

Il Risultato prima delle imposte (**EBIT**) è positivo

Il Risultato netto è positivo.

Il **ROE** esprime il tasso di rendimento, al netto delle imposte, del capitale proprio.

Il ROE è positivo ed evidenzia un sufficiente andamento positivo della gestione aziendale.

Il **ROI** esprime il tasso di rendimento degli investimenti in assets aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento, segnalando il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale.

Il ROI è positivo ed evidenzia una gestione aziendale che registra nel suo complesso la capacità di raggiungere gli obiettivi di efficienza posti dalla direzione aziendale.

- **ALTRI INDICATORI.**

Di seguito si riportano gli indicatori con la relativa soglia di allarme:

Indicatori	Soglia di allarme	Superamento della soglia al 31/12/2023 (SI / NO)
Debiti per Retribuzioni	scaduti da almeno 30 giorni pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni	NO
Debiti V/Fornitori	scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti	NO
Esposizione verso sistema bancario	scaduti da più di 60 giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purchè rappresentino complessivamente il 5% del del totale delle esposizioni	NO
Debiti verso l'Inps per contributi previdenziali	scaduto da più di 90 giorni e superiore al 30% di quelli dell'esercizio e superiore a €15.000	NO
Debiti verso l'Inail per premi assicurativi	scaduto da più di 90 giorni e superiore a € 5.000	NO
Debito per Iva risultante dalla comunicazione periodica	scaduto e non versato superiore a € 5.000 e comunque, non inferiore al 10% dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione	NO
Debito tributario in riscossione	Accertato e scaduto da più di 90 giorni superiore a € 500.000	NO

L'individuazione della crisi impone una visione dinamica basata sulle prospettive e sulla programmazione aziendale e implica che la società sia in grado di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi.

I flussi di cassa per i prossimi 12 mesi si basano principalmente sui corrispettivi contrattuali con l'Ente Regione Campania dovuti per i servizi affidati (in via ordinaria ed in via emergenziale) e sugli introiti da bigliettazione.

La Società sta attuando strategia per migliorare e rafforzare la rete di vendita dei titoli di viaggio.

-----

La Società si è adoperata per rafforzare la condizione di solidità patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Società, allo scopo di verificare la sostenibilità degli impegni finanziari assunti, ha provveduto, con esito positivo, ad accertare l'adeguatezza del *cash flow* prodotto dalla gestione operativa rispetto agli impegni finanziari relativi all'esercizio 2024.

Si rappresenta che, nel corso del 2023, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato la fusione per incorporazione della società controllante Autoservizi Irpini S.p.a. ("Società incorporata") nella società controllata AIR CAMPANIA SRL (cd. fusione inversa), ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile.

L'operazione di fusione inversa ha consentito di adattare l'assetto organizzativo-istituzionale della società risultante dalla fusione alle nuove esigenze strategiche ed organizzative, con l'obiettivo di ridurre la catena di direzione e controllo, comportando l'unificazione e l'integrazione dei processi decisionali, nonché maggiore flessibilità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.

Tale operazione straordinaria ha comportato anche la contestuale trasformazione della società incorporante in società per azioni, che ha assunto la denominazione di "AIR CAMPANIA S.P.A.", con l'apporto delle necessarie modifiche statutarie per adeguare l'oggetto sociale alle attività già esercitate dalla Società incorporata, con contestuale aumento del capitale sociale fino ad **euro 30.530.385,00**, come precisato nel progetto di fusione.

Gli effetti principali, sul piano economico-finanziario, derivanti dall'operazione straordinaria sono attesi nel triennio 2024/2026 e saranno la conseguenza dei processi di razionalizzazione anche organizzativa e di efficientamento dei costi di struttura.

Avellino, 29/03/2024

L'Amministratore Unico  
Dott. Anthony Acconcia



## RELAZIONE DEL REVISORE

ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea dei soci della Società Air Campania SPA con Socio Unico

Io sottoscritto dott. Tommaso Rocco, nato ad Avellino il 23.05.1979, C.F.: RCCTMS79E23A509S, iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 161379 con Decreto Ministeriale del 24.01.2011 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.9 del 01.02.2011, nominato dall'assemblea dei soci in data 25 maggio 2021, redigo la presente relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39.

### Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Air Campania S.p.a. con socio unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che chiude con un utile d'esercizio pari ad € 838.640,00.

La documentazione è stata resa disponibile al sottoscritto revisore dagli uffici amministrativi a più riprese ed inoltre l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione.

L'Utile d'esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto Economico.

A mio giudizio, tenuto conto delle osservazioni che verranno espresse nel punto successivo della presente relazione, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023 della Società Air Campania S.p.a., del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

### Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione previsti dalla normativa vigente e dalle norme dettate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli

Esperti Contabili. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Air Campania S.p.a. con socio unico al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

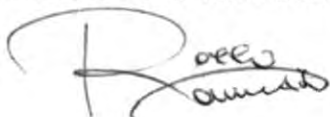
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con bilancio d'esercizio della Società Air Campania S.p.a. con socio unico al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Air Campania S.p.a. con socio unico al 31 dicembre 2023.

Avella, 16/06/2024

f.to

Il Revisore dott. Tommaso Rocco







**AIR CAMPANIA S.P.A**

sede Legale in Via Fasano, Località Pianodardine - Zona Industriale - 83100 Avellino  
Capitale Sociale € 30.530.385 i.v.  
iscritta alla C.C.I.A.A. Irpinia Sannio - C.F., P. Iva e N° Registro Imprese: 02977850649- R.E.A. n. 196712  
Società a socio unico soggetta ad attività di direzione e coordinamento della REGIONE CAMPANIA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023**

**REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Al Socio Unico della società AIR CAMPANIA SPA,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della AIR CAMPANIA SPA. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro **838.640**. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Preliminarmente si rappresenta che in data 05.09.2023 è stata definita l'operazione di fusione per incorporazione inversa della società controllante Autoservizi Irpini S.p.A. (A.IR. SpA) nella società controllata AIR Campania Srl, con contestuale trasformazione di quest'ultima in società per azioni (AIR Campania SpA). L'AIR CAMPANIA SPA è una società per azioni partecipata in maniera totalitaria dall'Ente

Regione Campania che esercita attività di direzione e coordinamento. A seguito di tale operazione, la Società detiene un capitale sociale pari ad euro 30.530.385,00 che risulta integralmente sottoscritto e versato dall'unico socio, l'Ente Regione Campania.

L'organo di amministrazione ha reso disponibile la seguente documentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- relazione del revisore.

### **Premessa generale**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto.

2

Per quanto concerne i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente, si evidenzia che il bilancio 2022 espone i dati del Bilancio Air Campania srl ANTE FUSIONE. Da tale circostanza deriva che non tutte le variazioni nei valori di bilancio 2023 sono relative a movimentazione di diretta pertinenza della società AIR CAMPANIA, in quanto risultano essere comprensive dei dati di bilancio della società "fusa" AIR SPA.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Il collegio sindacale dichiara che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Il risultato economico dell'esercizio 2023 di AIR CAMPANIA SPA, società operante nel Trasporto Pubblico Locale (TPL), evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 838.640. Questo risultato deve leggersi in maniera consapevole in quanto tale settore ha risentito, nello scenario post Covid in particolare degli effetti long covid che hanno inciso significativamente sulla domanda di mobilità degli italiani nonché dagli effetti negativi dovuti agli aumenti del costo delle materie prime dovuti alla crisi economica internazionale causata dal conflitto in Europa.

Nel corso del 2023 si è conclusa l'operazione straordinaria della fusione inversa per incorporazione, concepita allo scopo di adeguare l'assetto organizzativo – istituzionale della società risultante dalla fusione, alle nuove esigenze strategiche ed organizzative e con l'obiettivo di ridurre la catena di direzione e controllo in modo da unificare ed integrare i processi decisionali nonché dare maggiore flessibilità ed efficienza all'utilizzo delle risorse. Si tratta di un'operazione che va nella logica della riorganizzazione e della riduzione delle società di trasporto regionali su gomma, così come concepita con la DGR Campania nr 116/2021, ove l'AIR CAMPANIA SPA viene individuata come unico operatore regionale nell'ambito del TPL SU GOMMA in Regione Campania.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

3

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché sugli eventuali rischi di liquidità derivanti dai debiti commerciali, tributari, verso il personale e verso terzi in genere, relativamente ai quali la società prevede di far fronte con il ricorso ai flussi finanziari derivati dai corrispettivi dei contratti di servizio, nonché dalla gestione operativa ossia con i ricavi da traffico.

Il ricorso a strumenti finanziari è finalizzato esclusivamente a garantire la necessaria liquidità attraverso l'anticipazione bancaria di crediti derivanti dalla gestione e l'utilizzo di scoperti di conto corrente.

Si sono avuti confronti, anche con il revisore legale su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali risulta essere incrementato, assumendo quattro unità a copertura dei pensionamenti intercorsi e acquisendo 10 impiegati amministrativi e un dirigente a seguito della fusione inversa. Inoltre sempre nell'esercizio in *quaestio*, a seguito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda della società F.lli Laudato srl, sono state acquisite altre sette unità di cui due impiegati amministrativi;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali, inoltre in data 20.02.2023 è stato approvato il Piano Annuale di Formazione dalla Direzione Aziendale che ha come obiettivo lo sviluppo professionale del capitale umano, per far acquisire cognizioni e competenze richieste per la gestione dei nuovi processi operativi.

4

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico nonché dai dirigenti, con periodicità che è risultata essere superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici, collegamenti telematici ed informatici che vi sono stati e con l'amministratore unico e con i dirigenti: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;



- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo avuto incontri con l'Organismo di Vigilanza, che nel corso dell'esercizio, in ragione dell'accresciuta complessità aziendale ha assunto forma collegiale. Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere menzionate nella suddetta relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi ex art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi ex art. 2409, co. 7, c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi dell'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14.

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Si rileva un utile di euro 838.640 che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	133.324.481
Passività	Euro	133.324.481
Patrimonio netto (escluso utile dell'esercizio)	Euro	34.716.287
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	838.640
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	voce non più presente

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	96.737.361
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	96.031.512
Differenza	Euro	705.849
Proventi e oneri finanziari	Euro	-553.507
Risultato prima delle imposte	Euro	152.342
Imposte correnti, differite e anticipate	Euro	-686.298
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	838.640

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale;
- la revisione legale è stata affidata al revisore dott. Tommaso Rocco.

Il revisore, ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, soggette a tale necessità inderogabile, sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.. La società, anche per l'esercizio 2023, si è avvalsa della facoltà di deroga del disposto dell'art. 2426, primo comma n 2 riguardante l'ammortamento annuo.

L'Air Campania spa accogliendo le disposizioni dell'art. 3 del D.L. 198/2022, convertito dalla legge 14/2023, la società si è avvalsa anche per l'esercizio 2023 della facoltà di non effettuare ammortamenti nella misura del 100 per cento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La quota di ammortamento sospesa, nell'esercizio in *quaestio* è pari ad euro 3.891.611,81, a fronte di questa sospensione la società ha accantonato una riserva indisponibile di utili degli anni precedenti di ammontare pari ad euro 1.657.239,00 mentre la differenza è integrata accantonando gli utili degli esercizi successivi. L'importo accantonato a riserva indisponibile si renderà disponibile al termine del piano di ammortamento contabile, il quale è più lungo di un ulteriore anno rispetto a quello fiscale a causa della sospensione;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.,
- ai sensi dell'art. 2426 c.c comma 5 abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi d'impianto per euro 439.384;
- ai sensi dell'art. 2426 c.c. comma 6 abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento di euro 344.819;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- la Relazione dell'Organismo di Vigilanza, ricostituito in composizione collegiale in data 02.11.2023 con la delibera n. 90 del 02.11.2023 dell'amministratore unico, evidenzia che la Società ha profuso un impegno sempre crescente nell'attuazione di un'efficacia Compliance 231 e ha sintetizzato le attività svolte nel corso dell'anno dal precedente ODV, organismo monocratico nella persona dell'Avv. Angelo Caramanno, che è anche attuale Presidente dell'ODV in carica. Nel corso dell'incarico abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta al socio unico, in assemblea.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

- Durante l'esercizio 2023 l'Air Campania è stata interessata da un processo di riorganizzazione attivato ai sensi della DGR nr. 116 del 23.03.2021 attraverso il quale vi è stato l'avvio di un processo unitario ed articolato per fasi, sempre nel corso di questo esercizio è stata interessata da un'operazione straordinaria di fusione inversa per incorporazione della sua controllante con la contestuale trasformazione in società di capitali con tutto ciò che ne consegue dal punto di vista organizzativo ed operativo. A seguito di tale operazione, la Società detiene un capitale sociale pari ad euro 30.530.385,00 che risulta integralmente sottoscritto e versato dall'unico socio, l'Ente Regione Campania che ne esercita attività di direzione e coordinamento.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 838.640,00.

Il collegio rileva che, la voce dell'attivo circolante crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio ammonta ad euro 18.691.075 registrando un decremento rispetto al precedente esercizio che risultava essere pari ad euro 22.502.352.

La voce debiti dello stato patrimoniale ha subito una variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio ammontando ad euro 46.147.989 rispetto ai 37.666.653 dell'esercizio 2022, di questi debiti quelli esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad euro 34.179.066 mentre quelli oltre l'esercizio successivo sono pari ad euro 11.428.923.

Tali incrementi sono stati determinati dall'aumento di volume d'affari conseguente all'aumento dei servizi di TPL erogati.

L'affidamento dei servizi TPL gomma ha avuto una conseguenza sulla sostenibilità dell'equilibrio economico e sulla redditività della gestione, impattando sia sul piano dei componenti positivi di reddito che negativi.

I costi relativi alle materie prime accolgono la voce del costo del gasolio per autotrazione pari ad euro 14.467.912,71 e dei costi del metano pari ad euro 836.507,05, mentre le spese per servizi iscritti nel conto economico sono pari ad euro 24.052.281 rispetto ad euro 15.364.710 dell'esercizio 2022; le voci più significative di questo incremento sono:

- Lavorazioni esterne per € 10.618.538
- Assicurazione RCA € 3.835.327;
- Spese per energia elettrica € 570.051;

I valori dei costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per € 3.195.673, nel precedente esercizio ammontavano ad € 8.638.432. Il decremento si è avuto per due fattori di cui il primo di essi è rappresentato dalla diminuzione del costo delle locazioni per effetto dell'operazione di fusione inversa in quanto la società non subisce più i canoni della locazione verso la società Autoservizi Irpini Spa. Diminuiscono inoltre, anche le locazioni per utilizzo degli immobili. L'altro fattore che ha ridotto notevolmente questa voce del conto economico è il decremento dei costi per noleggio che da euro 4.869.586,38 scende ad euro 434.388,56. Nel contempo il costo per l'"usufrutto oneroso" è pari ad euro 845.757,26 rispetto al 2022 che era pari ad euro 443.154 a seguito alla sottoscrizione con la Regione Campania di nuovi contratti al fine di eliminare completamente l'utilizzo di autobus a noleggio eccessivamente costosi.

In ultimo, il collegio constata, che la voce spese del personale ammonta ad euro 50.752.583 rispetto all'esercizio 2022 che è pari ad euro 45.778.104.

La dotazione organica al 31.12.2023 è di 1.196 unità. Nel corso dell'esercizio 2023 si sono concretizzate nr. 104 cessazioni di rapporto di lavoro, grazie anche all'azione di incentivo all'esodo promossa e finanziata dall'Ente Regione Campania.

I componenti positivi di reddito iscritti in bilancio nella voce altri ricavi e proventi ammontano ad euro 11.325.610.

Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

I principali accadimenti registratisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- L'AIR CAMPANIA SPA si occupa del servizio di interesse generale del trasporto pubblico locale su gomma. L'AIR CAMPANIA è una società partecipata e controllata al 100% dall'Ente Regione Campania che esercita attività di direzione e coordinamento.

I servizi gestiti da AIR CAMPANIA, nel corso del 2023, si sono formalizzati con appositi Contratti di Servizio, che sono stati sottoscritti in tempi diversi nel periodo nel 2021 e 2022, con durata biennale, e che sono stati, di conseguenza, per necessità prorogati fino al termine del 31/12/2024, salvo subentro del nuovo affidatario dei servizi a seguito del completamento delle procedure di evidenza pubblica attivate con la DGR Campania nr. 793/2017 ed indette da ACAMIR.

9

La Società, per l'esercizio in questione, ha espletato i seguenti servizi nel settore TPL su gomma.

- Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL), affidati alla Società in via provvisoria da Regione Campania in data antecedente all'indizione delle procedure di gara per affidamento del servizio, di interesse regionale della Provincia di Avellino e Benevento, incluso quelli della relazione Avellino-Nola, del Comune di Morcone (Bn), nonché del collegamento urbano e suburbano della Città di Avellino.
- Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) affidati alla Società in via emergenziale da Regione Campania negli ultimi anni della Città e della provincia di Caserta, nonché della provincia di Salerno e dell'Area Metropolitana di Napoli, precedentemente eserciti rispettivamente dalle Società EAV Srl, Iorio s.r.l., CLP Spa, SCAL Srl, CTP spa; tra i servizi precedentemente eserciti dalla CLP spa è incluso il servizio di collegamento extra regionale Napoli- Foggia.

- Servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma (TPL) affidati alla Società Fratelli Laudato srl in via provvisoria da Regione Campania in data antecedente all'indizione delle procedure di gara per l'affidamento del servizio, della provincia di Caserta, precedentemente eserciti dalla Società F.lli Laudato srl.
- Servizi del Piano Scolastico Straordinario Regionale di TPL gomma affidati alla Società da Regione Campania per l'esercizio in corso.
- Servizio Sperimentale "Sistema di Trasporto a basso impatto ambientale" nel Comune di Avellino. Questo intervento è stato attuato con risorse a valere sul POR Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1. per l'attivazione in via sperimentale del programma di esercizio "Metropolitana Leggera" sulla linea di collegamento della Città di Avellino - Comune di Atripalda (Av) anche con l'utilizzo di filobus. Dopo il rilascio del Nulla Osta tecnico da parte di ANSFISA per l'immissione in esercizio della "Metropolitana Leggera" da parte di AIR nel mese di marzo 2023, la fase di esercizio prende avvio nel successivo mese di aprile e viene sospesa dopo alcuni mesi, nel mese di luglio, a causa di lavori effettuati dal Comune di Avellino lungo il percorso stradale. Ad oggi il servizio risulta sospeso.
- Servizi di trasporto a fune riguardanti il collegamento funicolare tra il Comune di Mercogliano (Av) e l'Abbazia di Montevergine in provincia di Avellino.
- La Società intende rafforzare le iniziative ed attività volte a promuovere l'utilizzo massimo del mezzo pubblico, come alternativa efficiente e di qualità all'utilizzo del mezzo privato, concentrandosi sugli aspetti di innovazione tecnologica, per offrire ai cittadini una gamma di servizi in linea con le loro aspettative. In questa ottica, la Società, nel partecipare all'Avviso pubblico relativo al "Programma Sperimentale Sharing Mobility della Regione Campania" (approvato con DD n. 79 del 29/05/2023 della Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania), ha presentato progetti sperimentali di Sharing Mobility per il territorio della provincia di Avellino e della provincia di Caserta, aventi ad oggetto lo sviluppo di un modello di multi-modalità integrata con TPL e l'ampliamento del servizio con l'attivazione di un bike sharing pubblico a beneficio di cittadini, turisti e pendolari con il fine di sperimentare l'efficacia dell'integrazione operativa e commerciale del servizio di bike sharing con il servizio di TPL su gomma già effettuato da AIR CAMPANIA.

L'attività è svolta, utilizzando unità locali operative, così come di seguito riportato, che sono suddivise per bacini di riferimento determinati in funzione dei contratti di servizio affidati:



<b>n.</b>	<b>Bacino di Avellino / Benevento</b>	
1	AVELLINO (Loc. Pianodardine)	
2	Mercogliano (Loc. Torrette) (Av)	
3	Nusco (Loc. Ponteromito) (Av)	
4	Flumeri (Av)	
5	Ariano Irpino (Av)	
6	BENEVENTO (Loc. Piano Cappelle)	
7	Airola (Bn)	
<b>Bacino di Caserta / Napoli</b>		
1	CASERTA (Loc. Ponteselice)	
2	Vitulazio (Ce)	
3	Piedimonte Matese (Ce)	
4	Teverola (Ce)	
5	NAPOLI (Loc. Capodichino)	
<b>Bacino di Salerno</b>		
1	Castel San Giorgio (Sa)	

Nelle suddette unità operative locali si svolgono attività di ricovero, rifornimento e rimessaggio autobus ed in alcuni casi anche di officina.

La Società ha iniziato ad utilizzare anche le infrastrutture delle Autostazioni della Città di Avellino e del Comune di Grottaminarda (Av), entrambe di proprietà della società allo scopo della migliore organizzazione dei servizi di mobilità collettiva sul bacino territoriale di riferimento.

Le attività degli uffici tecnico-amministrativi sono svolte presso uffici che sono presi in locazione e che sono situati nella Città di Avellino e nella Città di Caserta.

- Nel corso del 2023 non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro e non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali;
- Nel corso dell'anno 2023 la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha adottato un sistema di gestione integrato Qualità – Ambiente acquisendo le seguenti certificazioni: UNI EN 13816:2002, UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 in ultimo UNI ISO 39001:2012. Si rappresenta, altresì, che la certificazione UNI ISO 39001:2012 è stata conseguita per la prima volta, nell'esercizio 2023.
- La società non ha effettuato, nell'anno 2023, significative attività di ricerca e sviluppo.
- La società è stata sottoposta al controllo da parte di AIR Spa, quest'ultima partecipata al 100 % dalla regione Campania sino alla data del 05.09.2023 data in cui è intervenuta l'efficacia della fusione inversa per incorporazione. A partire dal 05.09.2023 la Società è

divenuta a controllo pubblico a partecipazione totalitaria della Regione Campania pertanto rientra nel perimetro GAP dell'Ente Regione Campania.

- La società detiene alla data del 31.12.2023 una quota di partecipazione in misura pari a 7,7919% nel Consorzio unico Campania.
- La società non ha acquistato né alienato partecipazioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone; né, tantomeno, ha utilizzato strumenti finanziari.

#### Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023 si sono verificati i seguenti fatti, degni di essere descritti:

- Il 18.03.2024 l'amministratore unico con la deliberazione nr. 14 ha preso atto delle esigenze di fabbisogno come da Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2024-2026 trasmesso dai dirigenti ed ha autorizzato la direzione generale ad attivarsi per indizione e l'espletamento delle procedure di selezione;
- La Direzione Generale con propria determinazione nr. 103 del 18.03.2024 ha approvato il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2024-2026 ed ha provveduto a dare esecuzione a tutto quanto necessario per attuare l'indirizzo ricevuto.

12

\*\*\*\*\*

#### Conclusioni

- in merito al **Bilancio di esercizio** della società chiuso al 31.12.2023, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Avellino, 18.04.2024

Il Collegio Sindacale

dott. Francesco Tedesco (Presidente)

dott.ssa Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo)

dott.ssa Marisa Ficuciello (Sindaco effettivo)

Handwritten signatures of Francesco Tedesco, Michela Arianna Ciminera, and Marisa Ficuciello, each on a horizontal line.

**RELAZIONE ANNUALE 2023**  
**ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/01**  
**AIR CAMPANIA S.P.A.**

**1. Premessa.**

La presente relazione ha lo scopo di sintetizzare le attività svolte nel corso dell'annualità 2023, in particolare a quelle condotte dall'Organismo di Vigilanza (di seguito **OdV**) in composizione monocratica, costituito dall'Avv. Angelo Caramanno, nominato con la delibera n°AIRCA-0002483-2023 del 24/01/2023, prima della variazione della composizione.

L'attività è stata opportunamente pianificata, organizzata e tenuta attraverso una serie successiva e regolare di riunioni, cui hanno preso parte i soggetti apicali e/o i consulenti che si occupano della Compliance 231.

Data l'imminenza della fusione per incorporazione – di cui si parlerà di seguito –, la Società ha richiesto una rimodulazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito **MOGC**) rivolta ad una sistematica revisione delle procedure applicate ai processi aziendali sensibili. Tale processo di revisione è stato supervisionato dall'OdV ed è ancora in corso di sviluppo.

Pertanto, le attività di vigilanza si sono concentrate in particolare sull'imminente fusione, acquisendo nel corso delle riunioni le informazioni in merito.

Infine, le attività di vigilanza si sono sviluppate anche nei riguardi della supervisione del corretto adempimento agli obblighi di "trasparenza" previsti dalla L. 190/2012, cui ha seguito la compilazione della Griglia di Monitoraggio OIV sia per A.I.R. S.p.A. che per AIR. Campania S.r.l. regolarmente inviata ad ANAC nel rispetto dei termini imposti.

**2. Le riunioni dell'Organismo di Vigilanza tenutesi nel 2023.**

Le attività preliminari dell'Organismo di Vigilanza nel corso della fase che ha preceduto la fusione, sono state incentrate all'instaurazione dei contatti utili per favorire l'interscambio operativo dei flussi informativi sia con i vertici aziendali che con i consulenti.

Il processo di fusione, seguito attentamente in ogni sua fase dallo scrivente OdV, ha impegnato, per quasi tutto il 2023, i vertici delle due Società interessate; pertanto, i flussi informativi si sono concentrati sulla raccolta di informazioni riguardanti la procedura ed i soggetti coinvolti.

In data 04/04/2023, si è tenuta la prima riunione del neonominato OdV, in quella sede è stata esposta la Relazione Introduttiva dell'OdV, oltre alla nomina quale coadiutore dell'OdV l'Avv. Daniele D'Angelo.

In data 02/05/2023, l'OdV ha ritenuto opportuno interloquire direttamente con i membri del Collegio Sindacale e con i Revisori Legali di A.IR. S.p.A. e AIR Campania S.r.l. per acquisire ulteriori informazioni in merito all'*iter* seguito per la fusione.

In data 06/06/2023, si è tenuta la riunione volta all'esposizione degli aggiornamenti apportati al MOGC, resi necessari dall'entrata in vigore del D.lgs. 24/2023 che ha apportato rilevanti modifiche alla tematica del *whistleblowing* e alle modalità di segnalazione.

In data 19/12/2023, si è tenuta la prima riunione dell'OdV in composizione collegiale e la prima successiva alla fusione. A questa riunione hanno preso parte tutti gli apicali di AIR Campania S.p.A. compreso l'Amministratore Unico. Nel corso della riunione ogni soggetto apicale intervenuto ha avuto modo di esporre l'ambito di operatività della rispettiva area di competenza.

### **3. Aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.**

Il MOGC adottato da AIR Campania S.p.A. risulta aggiornato alla novella legislativa introdotta dal D.lgs. 24/2023 emanato in attuazione della Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Al seguente link <https://aircampania.it/whistleblowing/> è possibile accedere alla piattaforma web opportunamente predisposta dalla Società.

### **4. Formazione in materia di Compliance 231.**

La Formazione in materia di Compliance 231 è stata erogata dalla società IUS&LAW srls, la quale oltre ad occuparsi dell'aggiornamento del MOGC si sta occupando anche della sua revisione che è – alla data della presente relazione – ancora in corso.

L'Ultima sessione di formazione è stata erogata a tutti i soggetti apicali in data 19/04/2023 come risulta dall'Ordine di Servizio n°58 del 11/04/2023; mentre, la sessione successiva è stata prevista per il 04/04/2024.

### **5. Gli eventi significativi verificatisi nel 2023.**

Nel corso dell'annualità corrente si sono verificati i seguenti eventi significativi:

- In data 05/09/2023 si è formalizzata la fusione per incorporazione inversa: la controllata AIR Campania S.r.l. ha assorbito la controllante A.IR. S.p.A. costituendo la nuova società AIR Campania S.p.A.;



- In data 02/11/2023 è mutata la composizione dell'OdV: con la delibera dell'AU n°90 del 02/11/2023 è stato ricostituito l'OdV in composizione collegiale nominando per l'effetto i membri dello stesso. Nello specifico, l'OdV in composizione collegiale è così composto:
  - Avv. Angelo Caramanno in qualità di presidente dell'Organismo di Vigilanza;
  - Avv. Alessandra Rea, componente dell'OdV;
  - Avv. Francesco Scutiero, componente dell'OdV.

## 6. Conclusioni.

In conclusione, l'OdV prende atto che la Società abbia profuso un impegno sempre crescente nell'attuazione di un'efficace Compliance 231.

La programmazione delle attività formative in materia 231, nonché l'implementazione del MOGC votato ad una analisi dei processi e delle procedure aziendali più specifiche, denotano una particolare sensibilità al tema.

Inoltre, nel corso dei primi mesi 2024, l'OdV ha predisposto un piano di Audit e un prospetto dei flussi informativi rilevanti utili a costituire l'interscambio costante delle informazioni aziendali da e verso l'OdV.

Le attività di Monitoraggio OIV hanno dato esito positivo circa il corretto adempimento degli obblighi di "trasparenza" imposti dalla L. 190/2012, come è risultato sia dalle Attestazioni OIV e sia dalle Schede di Monitoraggio.

Per quanto di conoscenza dello scrivente OdV, non vi sono state segnalazioni di violazioni del MOGC o del D.lgs. 231/01 nel corso dell'annualità corrente.

Pertanto, alla luce delle su esposte circostanze, l'OdV conclude che gli esiti sono positivi circa l'immediato futuro per quanto attiene alla corretta attuazione della Compliance 231.

**Avellino, lì 02/04/2024**

**Avv. Angelo Caramanno**, Presidente dell'OdV;

**Avv. Alessandra Rea**, Componente dell'OdV;

**Avv. Francesco Scutiero**, Componente dell'OdV.

Firmato digitalmente da  
**Angelo Caramanno**

CN = Angelo Caramanno  
SerialNumber = TINIT-CRMNGL67M15H703I  
C = IT

Rea  
Alessandra  
04.04.2024  
17:37:05  
UTC



Firmato digitalmente da  
**Francesco Scutiero**  
CN = Francesco Scutiero  
SerialNumber = TINIT-SCTFNC77H01F  
912Y  
C = IT